

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 6 ANNO X - 25 marzo 1994 (Numero 173 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1500

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 50%

## Piano triennale: è scontro

Navale: "Logica da potere accademico". Si oppone il Rettore Ferrara. Ancora una volta lo scontro è con la facoltà di Economia e Commercio per il Corso di Laurea in Economia Aziendale

(= pag.2)

**Studenti contro l'aumento delle tasse e la privatizzazione dell'Università**

(= pag. 13)

INGEGNERIA  
L'esame di Tecnica della Costruzioni

**Part-time  
1.600  
domande  
per 300  
posti**

II ATENEO  
Gli studenti votano per il S.A.I.

ECONOMIA  
Aumenteranno gli esami?

GIURISPRUDENZA  
Cambia la tabella didattica

Con il giornale  
un tagliando sconto  
per andare  
in pizzeria

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

**RENATO PISANTI s.r.l.**

Corso Umberto I, 38/40 - Tel. 5527105  
(di fianco all'Università angelo Mezzocannone)

**Testi universitari  
per tutte le facoltà**

CONSULENZA UTILE E  
QUALIFICATA NELLA SCELTA  
DEGLI ESAMI COMPLEMENTARI

CONSULTAZIONE IN  
LIBRERIA DEI TESTI  
E DEI PROGRAMMI DI ESAME

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
COMPUTERIZZATE

## ALL'INTERNO

■ Notizie dalle Facoltà del II Ateneo.....	pag. 10/11/12
■ Cappella Pappacoda restituita agli studenti.....	" 14
■ Architettura: un libro bianco per le segnalazioni.....	" 17
■ Lettere. Biblioteca: 5 miliardi e mezzo in 10 anni.....	" 24
■ Scienze. Polito: un anno da Sindaco.....	" 28
■ Attenzione agli esami nulli a Scienze Politiche.....	" 30
■ Navale. Il primo anno di Scienze Ambientali.....	" 26

*Ateneapoli augura a tutti i lettori  
Buona Pasqua*

*e vi dà appuntamento in tutte le edicole:  
Venerdì 15 aprile la prossima uscita*

Ateneapoli, da 10 anni l'informazione universitaria a Napoli  
e provincia ed ora anche nel casertano

Con i fondi pubblici l'EDISU svolge un'attività commerciale

## 400 milioni per "Diritto allo studio"

Un problema politico e di democrazia. EDISU o gruppo di pressione?

In un periodo in cui al paese sono chiesti sacrifici senza precedenti, c'è una crisi economica come non si vedeva da anni, licenziamenti e cassa integrazione sono ormai fenomeno diffuso e si aumentano le tasse universitarie, l'ex Opera Universitaria, oggi EDISU n. 1, continua a spendere **400-500 milioni** l'anno di denaro pubblico, della collettività, in carta patinata per la rivista mensile "Diritto allo Studio". Invece di realizzare e potenziare i servizi primari agli studenti (**mense, alloggi, contributi economici o in servizi** agli studenti più bisognosi) come sancito dalla Giunta della Regione Campania. Evidentemente chi gestisce l'EDISU preferisce così.

Mentre è da almeno 3-4 anni che all'ex Opera Universitaria si pensa addirittura di liberarsi di alcuni servizi primari, quali le **mense**; chiudendole o passandole alla gestione privata. Perché considerate costose e pesanti nella gestione e perché creano problemi; ma anche con tanti dipendenti dentro. Dopo anni in cui si sono vantati di essere una delle poche Opere in Italia ad avere la gestione diretta. L'obiettivo è di passare soprattutto alla realizzazione di iniziative più ludiche ma di maggiore presa pubblica, vogliono curare di più l'immagine. Che fine faranno in questo caso i tanti dipendenti delle mense, circa 300?

Oltre il fatto, contestabile, anche come politica di spesa (perché non dare più servizi agli studenti invece che carta patinata?), c'è un altro aspetto più tipicamente di politica universitaria: all'Opera una sua rivista occorre ed occorre, per altre finalità: promuoversi; avere una influenza politica nell'Ateneo e nella città; avere uno **strumento di pressione**. Questo però modifica gli equilibri politici universitari e cittadini. L'Opera dunque, da struttura re-

gionale di servizio per studenti, docenti ed Università, tende a diventare ente di pressione, quasi partito, anche. Un aspetto abbastanza delicato.

Inoltre, l'iniziativa editoriale della rivista dell'Opera è un'anomalia nel panorama editoriale, non solo campano ma nazionale, ed un attacco alla libertà di stampa ed alla libera circolazione delle informazioni e delle idee. Anomalia perché, mentre non esiste una legge, né nazionale né regionale a favore dell'editoria periodica, "Diritto allo Studio" è l'unica rivista a godere di ben **400-500 milioni l'anno di denaro pubblico** per la sua realizzazione. Senza i quali non potrebbe mai esistere. Inoltre con questo strumento porta un duro attacco alla restante stampa facendo terra bruciata del mercato editoriale e delle sue regole. I giornali si sostengono attraverso vendite, abbonamenti e pubblicità, 3 settori che, con le 10-15000 copie omaggio che l'EDISU distribuisce, facendole arrivare addirittura con i carrelli nelle facoltà, stravolge totalmente. Tra l'altro, se fosse un servizio per tutti gli studenti, perché non inviarlo direttamente a casa a tutti e 100.000 gli iscritti invece di distribuirli a pioggia nelle facoltà a chi capita?

Un problema insomma, di **regole del gioco e di democrazia**. Infine, con la rivista in vendita anche in edicola, la pubblicità televisiva, e gli introiti degli inserzionisti pubblicitari ed abbonamenti, "Diritto allo Studio" e l'EDISU si propongono come una vera e propria **attività commerciale**, che attraverso l'utilizzo del denaro pubblico vuole giungere ad una posizione di dominio nell'informazione universitaria e in politica accademica. Ed in futuro anche nella gestione dei bar a Monte Sant'Angelo e chissà dove altro ancora. (P.I.)

### IL CAFFÈ DEL FALCONE

Gestione Pettisani  
Service s.n.c.

Il punto di ritrovo e di aggregazione tra studenti e docenti reso confortevole dalla gestione diretta dell'amministratore della Pettisani e titolare di «Na tazzuella 'e cafe» sul Rettifilo, Pino Letizia  
\* Si possono leggere quotidiani a tiratura regionale e nazionale  
Orari 7,30 - 17,00  
7,30 - 20,00 (quando ci sono sedute di laurea)



## Piano triennale, è scontro Navale: "Logiche da potere accademico"

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale, motivo di contestazione

Come preannunciato nello scorso numero di Ateneapoli è accaduto: il Comitato delle Università campane, nel quale sono presenti i Rettori, i Prorettori ed i Presidi di Facoltà degli atenei della regione, in data 17 marzo, ha approvato le proprie proposte per il piano regionale di sviluppo universitario. Proposte da inviare al governo con le indicazioni per il piano triennale '94/'97 delle Università italiane. Ma è stato approvato con l'opposizione dell'Istituto Universitario Navale, che ha visto respinte le sue proposte di istituzione, presso la sede di Via Acton, delle "facoltà di Architettura e di Lettere (con il solo Corso di Laurea in Geografia)", per "gemmazione delle Facoltà esistenti nell'Ateneo Federico II"; mentre si è vista approvata la sola trasformazione dell'attuale Corso di Laurea in **Scienze Ambientali** in facoltà. Invece è passata la richiesta della facoltà di Economia e Commercio dell'Università Federico II di attivare, presso la sede di Monte Sant'Angelo, un corso di laurea in **Economia Aziendale**, che ingolfava ancora di più la facoltà di Economia e Commercio che già ha 14.000 studenti ed il Federico II che ne ha ben 100.000.

Decisione che il Navale contesta perché il corso è già presente nel II Ateneo con sede a Capua. Tutto ciò, secondo il Navale, va nella direzione opposta del **riequilibrio fra le sedi**, tendente a far sì che gli atenei si tengano sotto la soglia dei 40.000 studenti, come previsto dalla legge.

Nel documento del Navale si afferma "la richiesta (del Corso di Laurea in Economia Aziendale n.d.r.) contrasta con il riequilibrio e risulta pertanto dettata solo da esigenze di **potere accademico**". Pertanto il Navale non si ritiene impegnato nel piano regionale attuato ed anzi annuncia che "sosterrà le proprie tesi nelle istanze ministeriali e parlamentari".

Come motivi invece positivi nel Piano appro-

vato, va certamente evidenziata la richiesta di una sede alla facoltà di **Veterinaria**, attesa da tempo; il potenziamento del **II Ateneo**, a cui saranno destinati, se il Piano sarà approvato dal governo, il 30% degli **81 miliardi** che giungeranno agli atenei campani; un **Corso di Laurea in Biotecnologia** alla cui realizzazione parteciperanno le Facoltà di Lettere, Farmacia, Agraria e Medicina del Federico II. Un apporto costruttivo è arrivato da tutti gli atenei, compreso Orientale, Suor Orsola e Salerno. Quest'ultima non ha chiesto quasi nulla per sé, in cambio di "un forte potenziamento per il polo universitario di Benevento", che dovrebbe avere corsi di laurea per **Ingegneria e Scienze** ed, in second'ordine, se ce ne fossero le possibilità economiche, la creazione di una propria facoltà di **Giurisprudenza**. Per il **II Ateneo** anche il Corso di Laurea in **Economia** ed uno in **Ingegneria** oltre ad alcuni **Diplomi**. Per l'**Orientale**, la **Scuola di Studi Islamici** passerà da 3 a quattro anni, equiparando il proprio curriculum a

quello delle altre facoltà, inoltre avrà un potenziamento di organico per la Facoltà di Lingue in grande difficoltà a causa del sovraffollamento. Per il **Suor Orsola Benincasa**, un Corso di Laurea per la formazione di maestri elementari e la Scuola di Specializzazione per l'insegnamento nelle scuole superiori, in collaborazione con le facoltà del **Federico II**. Quest'ultimo, oltre al Corso di Laurea in **Economia Aziendale**, cui accennavamo prima, avrà in media un Diploma di laurea per ogni Facoltà dell'Ateneo ad eccezione di **Ingegneria e Medicina** che ne avranno di più. Il Piano, nella stesura definitiva, ricco di schede esplicative, un plico di diverse decine di pagine, sarà pronto in questi giorni. Un particolare merito per la stesura e la realizzazione va riconosciuto alla Commissione ristretta composta dai Pro Rettori **Bucci** (Federico II), **Coppola** (Orientale), **Conci** (Suor Orsola), **D'Ippolito** (II Ateneo), **Egiziano** (Salerno), **Quintano** (Navale), **Polara** e **Sorrentino** (Presidi di Lettere e Farmacia del Federico II).

Il prossimo  
numero di  
ATENEAPOLI  
sarà in  
edicola il 15  
aprile

ATENEAPOLI  
è in edicola  
ogni 15 giorni  
il venerdì

ATENEAPOLI  
NUMERO 6 - ANNO X  
(N° 173 della numerazione consecutiva)  
direttore responsabile  
Paolo Iannotti  
redazione  
Patrizia Amendola  
edizione  
Paolo Iannotti  
direzione e redazione  
via Tribunali 362  
(Palazzo Spinelli)  
80138 - Napoli  
tel. 446654 - 291401  
telefax 446654  
fotocomposizione  
Print Sprint  
via Roma, 429 tel. 5528974  
Per la pubblicità  
Gennaro Varmale  
Tel. 291166-291401  
Tipografia I.G.P.  
Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli  
De Gregorio - NA  
autor. trib. Napoli  
n. 3394 del 19/3/1985  
Iscrizione al Registro  
Nazionale della Stampa  
c/o la Presidenza del  
Consiglio dei Ministri  
N° 1960 del 3/9/1986  
(Numero chiuso in stampa  
il 21 marzo)  
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



# Napoli - Parigi - Napoli

## Volo Quotidiano Diretto

NAPOLI P. 14.00 PARIGI A. 16.20 - PARIGI P. 10.45 NAPOLI A. 13.00

# Tariffa Giovani andata e ritorno

## da Lit. 359.000

(in vendita dal 6 Aprile 1994)

PER LE CONDIZIONI DI APPLICAZIONE CONSULTATE IL VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO

**AIR FRANCE** 



INSTITUTO ESPAÑOL DE CULTURA SANTIAGO



  
Embajada de España en Italia

# CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO

iscrizioni fino al 6 maggio

## D.E.L.E.

Diploma Básico de Español como Lengua Extranjera

rilasciato dal Ministerio de Educación y Ciencia e dall'Università di Salamanca · Esami in sede

termine ultimo per le iscrizioni ai corsi ed all'esame 22 aprile

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 10 ALLE 18 · VIA S. GIACOMO, 40 · 80133 NAPOLI · TEL. 081 5520468 · FAX 5520469

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

**Febbraio 1985 - Gennaio 1994**

**10 anni**

**di informazione universitaria  
a Napoli e provincia**

## **Campagna Abbonamenti 1994**

<b>Studenti:</b>	<b>25.000</b>
<b>Docenti:</b>	<b>28.000</b>
<b>Facoltà, Istituti e Dipartimenti:</b>	<b>50.000</b>
<b>Sostenitore ordinario:</b>	<b>50.000</b>
<b>Sostenitore straordinario:</b>	<b>200.000</b>

**Abbonati ad Ateneapoli  
conto corrente postale n. 16612806**

**Per la tua pubblicità su Ateneapoli  
telefona al 291166 oppure al 291401**

**ATENEAPOLI è nelle edicole di Napoli e Provincia  
e di Aversa, Capua, Caserta, S. Maria Capua Vetere  
e agro nocerino**

## Punti ristoro a M. Sant'Angelo: disdetta la Convenzione con il Cral Part-time: 1.600 in graduatoria per 300 posti disponibili

### CONVENZIONE CRAL-UNIVERSITÀ

E' stata disdetta la convenzione tra Università e Cral per la gestione dei punti ristoro a Monte Sant'Angelo. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo Federico II nella seduta dell'8 marzo scorso, su sollecitazione del rappresentante degli studenti **Renato Bruno**.

Bruno ha presentato al Consiglio una dettagliata relazione su «una questione delicata e urgente» - scrive lo studente - proprio in un periodo in cui «questa amministrazione, probabilmente, dovrà chiedere sempre maggiori sacrifici agli studenti in termini di contribuzione».

Una breve cronistoria può servire alla ricostruzione del caso. Il 20 febbraio del '90 l'Ateneo Federico II stipula una convenzione con l'associazione CRAL costituita tra le organizzazioni sindacali nell'intento di sostenere e promuovere attività culturali, ricreative, sportive e sociali in favore dei dipendenti. Sulla base della convenzione quadro - siamo al 22 luglio del 1991 - viene ratificata una convenzione tra le due parti relativa all'uso gratuito di tre locali arredati nel complesso di Monte Sant'Angelo per l'attivazione di bouchette con rivendita di tabacchi nazionali ed esteri. Il CRAL, successivamente, costituisce una società di capitali, la Monte Sant'Angelo s.r.l., della quale l'associazione dei dipendenti detiene, in un primo momento, una quota del 55%. Il restante alla società Tortora. Ma, a soli quattro mesi, in seguito ad un aumento di capitale, il socio Tortora diviene titolare della società all'80%. Ma come si può accettare di rimanere soci di minoranza al 20% pur avendo in dotazione l'uso gratuito di tre locali, l'acqua, l'energia elettrica, il gas e l'esclusiva della gestione dei punti di ristoro a Monte Sant'Angelo? si chiede Bruno. Come pure - per il rappresentante degli studenti - la stessa partecipazione in una società commerciale mal si coniuga agli scopi sociali propri del CRAL.

Né gli utili derivanti lo potrebbero giustificare. I bilanci parlano chiaro: il 20% di appena 300 mila lire nel '91 e di 84 mila lire nel '92.

Ma chi gestirà i punti ristoro da ottobre? L'amministrazione dell'Università - per il rappresentante degli studenti - potrebbe affidarli a diversi gestori - tramite regolare gara d'appalto - anche per favorire una naturale concorrenza tra le società. Se non sui prezzi, per lo meno sulla qualità. E dal canto suo l'Università potrebbe aumentare le entrate attraverso la gestione dei servizi (non solo punti ristoro ma anche parcheggi e centri fotocopia). Un modo anche - in un periodo di vacche magre - per evitare di battere cassa (aumento delle tasse degli studenti).

### ARTURO FRATTA, UFFICIO STAMPA DEL FEDERICO II

Dai primi di marzo l'Università Federico II ha un suo Ufficio Stampa, nella persona dell'ex giornalista de «Il Mattino», opinionista ed esperto di storia dei costumi e delle tradizioni napoletane, dott. **Arturo Fratta**. Compito del nuovo ufficio, nelle intenzioni del Rettore Tessitore, è quello di divulgare le molteplici iniziative che l'Ateneo, nelle singole Facoltà e nei Dipartimenti, promuove. Ovvero, fare in modo che l'Università faccia notizia.

### 80 POSTI L'ANNO IN MENO NELL'ATENEIO

2 miliardi e 870 milioni l'anno. E' la somma che sborserà l'amministrazione universitaria per l'integrazione degli stipendi dei circa mille dipendenti (a fronte di 100 posti disponibili) che passeranno dal settimo all'ottavo livello dopo un esame interno. Il C. di A. per rientrare nel tetto massimo di spesa fissato dal Ministero - una legge del dicembre scorso l'ha fissato in base alla pianta organica di agosto scorso - sarà costretto a bloccare il turn-over. In pratica non si faranno nuove assunzioni in sostituzione a pensionamenti e decessi. Più o meno 80 posti l'anno persi.

### PART-TIME: CONCORRONO 1.600 STUDENTI

In 1.600 concorrono alla selezione per l'affidamento di

lavori part-time nell'Ateneo Federico II su 300 posti disponibili. Gli studenti che hanno presentato la loro candidatura entro il 14 marzo all'Ufficio Affari Speciali - «tutto si è svolto con la massima serenità» - ci riferisce la dott.ssa **Antonietta D'Auria** a capo dell'Ufficio - saranno inseriti in una graduatoria formulata secondo criteri di merito (numero di esami e voti riportati), a parità di punteggio prevarrà chi ha reddito minore. Si occuperà di stilare la graduatoria una Commissione composta dai sei rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Amministrazione e da tre docenti, sempre membri del C. di A.

I vincitori saranno presto in attività presso le Biblioteche, i Dipartimenti e le Presidenze delle Facoltà. Il monte ore per ogni prestazione è fissato in 150 ore, la retribuzione 14 mila lire ad ora. E' fissato a dicembre '94 il termine della collaborazione.

### SALONE INTERNAZIONALE

E' in corso - dal 22 al 27 marzo - il Salone Internazionale dello Studente a Bruxelles. La delegazione del Federico II è composta dai sei rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Amministrazione e da un esponente dell'Ufficio Erasmus dell'Ateneo.

### VACANZE ACCADEMICHE

Anche l'Università si ferma per le vacanze pasquali. L'attività didattica sarà sospesa dal 30 marzo al 6 aprile prossimo. Alcune facoltà, come Giurisprudenza, terranno esami fino a tutta la giornata di giovedì 31 marzo.

### SAI: ELEZIONI SUPPLETIVE

Il 23 marzo scorso, mentre «Ateneapoli» era in stampa, si sono svolte le elezioni suppletive delle rappresentanze del personale docente e ricercatore in seno al Senato Accademico Integrato (S.A.I.). La votazione di nuovi membri si è resa necessaria in quanto, nel frattempo, alcuni rappresentanti del S.A.I. hanno cambiato il loro status giuridico. Per questa ragione è stato rifatto un decreto con il quale veniva riformulato l'assetto. Le votazioni, che si sono svolte presso il seggio ubicato nell'aula A2 della Facoltà di Lettere e Filosofia nella sede Centrale dell'Università, riguardavano quattro aree disciplinari: Scienze Chimiche, dove si è votato per un Associato; Scienze dell'Ingegneria Industriale e dell'Informazione, per un docente ordinario; Scienze dell'Antichità, Filologico - Letterarie e Storico - Artistiche, si è votato per un ricercatore e infine Scienze storiche e Filologiche e Scienze pedagogiche e psicologiche, ancora per un docente ordinario. Due le candidature presentate all'8 marzo, quella del professor **Gianfranco Campobasso**, Ordinario di Giurisprudenza e quella della professoressa **Ermelinda Limatola**, associato di Scienze.

### NAPOLI RICERCHE PREMIA 11 NEOLAUREATI

Undici neolaureati della Università della Campania sono stati premiati per il carattere innovativo e l'interesse industriale delle loro tesi di laurea. Sono i vincitori dei Premi di Laurea del Consorzio Napoli Ricerche bandito nel 1993, con il contributo dell'IRI, allo scopo di rafforzare il potenziale della ricerca tecnologica e dell'innovazione a beneficio dell'imprenditoria locale, nonché di avvicinare i giovani al mondo della produzione. L'iniziativa dei premi di laurea si inserisce in un più ampio programma formativo di Napoli Ricerche, realizzato in collaborazione con strutture consorziate e non, che va dalla progettazione di corsi specialistici per neolaureati e diplomati, alla promozione di stages aziendali e borse di studio specialistiche.

La cerimonia di consegna dei premi si è tenuta martedì 22 marzo alla presenza del Presidente del Consorzio, prof. **Carlo Ciliberto**, del Rettore dell'Ateneo federiciano prof. **Fulvio Tessitore**.

I nomi dei vincitori ai quali è andato un premio in denaro: per il settore Aerospaziale, **Massimiliano Mattei**, **Carmines Esposito**, **Lorenzo Notarnicola**, e **Guido**

**Trombetta**; per Agroindustria e Prodotti Alimentari **Simona Maria Monti**, **Giovanni Pugliano**, **Cristina Trulli**; per Biotecnologie Innovative **Filomena Palmieri**; per Ecologia ed Ambiente, **Patrizia Mirabella**; per Qualità ed Affidabilità, **Daniilo Leone**; per Informatica nelle Scienze Umanistiche Giuridiche e Socio-Economiche **Mariapaola D'Imperio**.

### MASTER QUATEC

Due interessanti iniziative, promosse dal neonato Consorzio QUATEC, Qualità e Tecnologie, sono dirette a laureati e laureandi di diverse Facoltà.

Presidente del Consorzio è il prof. **Luigi Nicolais**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione, Vice Presidente l'ing. **Enrico Astarita**, Direttore Generale di Innovare; Presidente del Comitato Scientifico è il prof. **Giovanni Maria Carlomagno**.

Veniamo alle due iniziative. Rivolto a 30 laureati in Scienze Politiche o in Economia e Commercio, residenti da almeno tre anni in Campania è il quarto «Master in Tecnologie» che ha lo scopo di impartire una preparazione tecnologica a laureati non tecnici. Buona conoscenza della lingua inglese, votazione di laurea non inferiore a 103, età non superiore ai 29 anni, obblighi militari assolti: gli altri requisiti richiesti. Le domande di ammissione devono essere inviate entro il 31 marzo. Sono previste borse di studio dell'importo totale di 12 milioni.

L'«Euromaster in Total Quality management», realizzato in collaborazione con numerose Università straniere, rivolto a 20 laureati o laureandi in facoltà tecniche scientifiche o economiche, conferisce specifiche competenze nella gestione delle imprese basate sui principi della Qualità Totale. Il corso ha carattere transnazionale e prevede la frequenza dei primi due semestri presso il Dipartimento napoletano di Ingegneria dei Materiali mentre un altro semestre dovrà essere frequentato presso uno degli Atenei aderenti al Progetto. Data di scadenza: 9 aprile. Previste borse di studio. Per ulteriori informazioni rivolgersi a QUATEC, Largo Ferrandina 1 Napoli (Tel. 413439 - Fax 404723).

### INIZIATIVE PHILOETNIA

Numerose le iniziative promosse dall'Associazione Culturale Philoetnia. «Musica identità e comunicazione» così è stata denominata la serie di concerti di musica etnica presentata e commentata. Il primo appuntamento è stato l'11 marzo con un concerto di musica arabica, il prossimo sarà il 15 aprile ore 21,30 al *Deniro* con il Jazz suonato dalla **Risma University Band** gruppo formato da docenti universitari: Ennio Forte al piano, Paolo Fergola sax, Severino Dova sax soprano, Enzo Meo batteria, Salvatore Marinelli basso. Le serate dedicate ad un paese straniero sono state ideate per coloro che hanno interessi culturali molteplici, infatti oltre alla musica dal vivo ed alle danze tradizionali si ascolta una conferenza e si possono assaggiare le specialità gastronomiche del paese in questione. La prima serata è stata dedicata al Brasile, la seconda alla Spagna, la prossima rievocherà le atmosfere misteriose del mondo arabo con una serata Tunisina. Presso l'ASCOM, Piazza Carità 32 è in corso un ciclo di Conferenze in collaborazione con il Centro Studi sulle Civiltà e le Religioni del Mediterraneo. La prossima, 30 marzo ore 17,30, avrà come tema le più recenti scoperte archeologiche in Egitto: «Gli scavi del Fayyum - la città di Bakchias», relatori prof. **Adriano Rossi** rettore dell'Istituto Orientale, professori **Giancarlo Rinaldi**, **Mario Capasso** e **Fulvio De Salvia**.

Il programma «La mia città è la tua città» prevede incontri con gli studenti stranieri a Napoli, presso El Bocado, Via Martucci 50, ore 17,30. Le prossime date: 20 aprile, 25 maggio, 22 giugno.

Il progetto «partiamo insieme» è stato ideato per coloro che cercano compagnia per un viaggio studio o turistico: indicando nome, cognome, telefono, scopo del viaggio, periodo e destinazione alla segreteria di Philoetnia si è messi in contatto con persone che hanno le stesse esigenze o gusti.

Un viaggio culturale sarà realizzato a bordo dell'Achille Lauro dal 17 al 26 giugno, con tappe a Siracusa, Alessandria, Ashdod, Limassol, Rodi, Atene. Uno o più docenti terranno conferenze preparatorie e condurranno le visite ai luoghi di interesse culturale. Quote per studiosi. Per informazioni sui programmi di Philoetnia telefonare al 5565926.

# SHOW MOTORI sport vacanze

MOSTRA  
D'OLTREMARE  
NAPOLI

dal 16 al 25 Aprile  
1994



AUTO  
MOTO  
CICLI  
TURISMO  
HI-FI CAR  
ACCESSORISTICA  
MOSTRA-SCAMBIO AUTO D'EPOCA

**FIAT**

CONCESSIONARI E SUCCURSALE DELLA CAMPANIA

62 i miliardi stanziati, 8 i progetti approvati. Con il Consorzio Technapoli, presenti le 4 Università napoletane

## Al via il Parco scientifico e tecnologico

### Ruolo di primo piano e di garante per l'Università

Ci siamo. Prima dell'estate l'area metropolitana di Napoli - occorrono due tre mesi per gli atti burocratici - vedrà l'avvio della costituzione del suo Parco Scientifico e Tecnologico. Un sogno che diventa realtà.

62 i miliardi stanziati dal MURST (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica), venerdì 11 marzo, con la legge 46 che finanzia la ricerca. E i fondi sarebbero potuti lievitare fino a 163 miliardi se tutti i progetti avessero ricevuto il placet del Ministero. Mentre l'okay è scattato solo per otto dei diciannove presentati. Ma tant'è.

Trasferimento delle conoscenze, incubazione e divulgazione scientifica: saranno questi gli scopi del "parco stellare" - nessun polo sarà esaustivo - che si va costituendo. Sarà il Consorzio Technapoli a coordinare il tutto. Un Consorzio che vede accanto alla Camera di Commercio, struttura di maggioranza e garante dell'iniziativa (non a caso il suo Presidente, ing. Magliano, è anche Presidente del Consorzio), numerose aziende (Fiat Elasy, Cris Ansaldo, IPM, Gisiel, Cisi Napoli, Teleporti Italia, Aracropolis - consorzio delle 40 imprese insediato all'Olivetti), enti di ricerca (CEINGE, Cevitec, Cnr) e i tre Atenei cittadini Federico II, Navale e Orientale. Fra i nuovi soci la Seconda Università degli Studi di Napoli che ha

chiesto di aderirvi.

Un accento particolare sarà posto allo sviluppo tecnologico applicato ai vari campi, industria della cultura, nuovi materiali biotecnologie. Fortemente impegnate le Facoltà di Medicina ed Ingegneria.

Ma dove sorgerà il Parco? Il nucleo principale è stato pensato nell'area dell'Olivetti a Pozzuoli - che già ospita i corsi di Diploma della facoltà di Ingegneria, il Formez, l'incubatore di aziende, la stessa Olivetti - e a Bagnoli dove vi sono già delle preesistenze con la struttura di divulgazione della Fondazione IDIS.

Insomma tutto è pronto. I fondi ci sono, le zone sono state individuate. Ed anche le Amministrazioni locali dovranno fare la loro parte. Non elargire fondi ma servizi ed aree già disponibili. Il Comune di Pozzuoli ha già garantito la sua partecipazione, l'Istituto Universitario Orientale potrebbe mettere a disposizione propri terreni a Monteruscello, altri fondi finalizzati alla ricerca sono stati chiesti alla CEE, «non una lira sarà spesa in mattoni» è quanto si afferma al Ministero. Le aziende partecipanti garantiranno anche propri fondi, l'Università, come è nelle sue competenze, trasferimento di conoscenze. Amministratore delegato del Consorzio Technapoli sarà probabilmente l'ing. Luigi Iavarone (nei prossimi giorni la conferma).

La parola al Preside di Ingegneria, prof. Gennaro Volpicelli

## "Attenzione, non è il toccasana ai problemi della città"

(p.i.) Al prof. Gennaro Volpicelli, Preside della Facoltà di Ingegneria, la più direttamente impegnata nell'iniziativa, abbiamo posto alcune domande. Di fronte ci si è trovati una grande, enorme, cautela da parte del professore. Il dibattito sul Parco Scientifico Tecnologico, in Facoltà e nella città, ha del resto mostrato diversità di posizioni, ottimismo e grande moderazione, divisioni, fra interventisti e chi ritiene che l'Università debba fare solo didattica.

**Preside, quale sarà il ruolo dell'Università nel parco Scientifico e Tecnologico? È la nostra prima domanda.**

"Il ruolo dell'Università è veramente delicato. Va detto che i fondi sono esigui rispetto all'iniziativa. È un tentativo; perciò non creiamo illusioni o attese rispetto a quanto l'iniziativa possa dare". "È un seme dal quale può nascere qualche frutto, non il toccasana alla soluzione dei problemi della città".

**Si parla di un ruolo importante per l'Università?**

"L'Università ha un ruolo di garante e offrirà la base culturale nel settore innovativo. Però c'è bisogno che i



Il Preside prof. Gennaro Volpicelli

settori di eccellenza ci siano nell'Università - e noi crediamo che ci siano - insieme al settore della ricerca (che è anche CNR) e ad altri centri e si crei fra tutti i protagonisti un rapporto sinergico". Ci sia cioè quella "spinta neces-

saria" come la definisce il Preside, per il successo dell'iniziativa. Ma quale è il fine ultimo del Parco? "Sviluppare attività industriali capaci di sostenersi e di camminare da soli. Attività capaci di generare ricchezza e non solo di sostenersi con finanziamenti pubblici". I progetti sono stati pensati da Technapoli e poi approvati dal Ministro.

**Perché sono presenti solo alcune facoltà (per lo più Ingegneria e settori di Medicina)?**

"Per lo specifico del Parco, che è tecnico-scientifico, perché sono settori più tipicamente adatti a realizzare quelle iniziative imprenditoriali richieste. Noi di Ingegneria abbiamo censito le nostre potenzialità e le abbiamo pubblicate. Tra l'altro una serie di rapporti di collaborazioni vanno avanti già da tempo".

**Quali settori della Facoltà vi parteciperanno?**

"La Facoltà è presente in vari filoni: trasporti, materiali, informatica, ambiente".

**I prossimi passi? "Si deve concludere ancora un iter procedurale: i lavori commissionati, ancora l'approvazione di più ministeri, un contratto di affidamento dei fondi con i vari gruppi proponenti".**

**Beh, prospettive comunque positive per l'Università?**

"Io direi responsabilità".



La Facoltà di Ingegneria

### Consorzio Technapoli

#### Soci del consorzio Technapoli

1 - Stazione Zoologica	17 - I.U.N.
2 - Università Federico II	18 - CNA
3 - I.U.O.	19 - Unione degli Industriali
4 - Ascom	20 - Camera di Com. di Napoli
5 - Consorzio Napoli Ricerche	
6 - Mars	
7 - Fondazione Idis	
8 - Olivetti Ricerca	
9 - Aracropolis	
10 - Confartigianato	
11 - Criai	
12 - Civiltà del Mediterraneo	
13 - CO.RI.S.T.A.	
14 - Osservatorio Vesuviano	
15 - Osservatorio Astronomico	
16 - CEINGE	
	<b>Utenti*</b>
	1 - CISI Napoli
	2 - GISIEL
	3 - Olivetti Ricerca
	4 - Alenia
	5 - I.P.M.
	6 - Aracropolis
	7 - Fiat Elasy
	8 - Gruppo Palma
	9 - Teleporti Italia
	10 - Ansaldo-Cris

\* Gli "Utenti" non sono soci del Consorzio ma sono interessati a parteciparvi e sono già presenti nei vari progetti

# Funky rap e rock italiano alle "Domeniche Universitarie"

Una «Domenica Universitaria», il 13 marzo, ma soprattutto una occasione per salutare il bassista del gruppo «I fiori del male» Enzo Esposito, studente del Navale, che parte per il servizio militare.

Con loro il grande rock italiano di Ligabue, altre cover, brani di loro eccellente composizione, guidati dalla voce leader del gruppo Nunzio Ciccone. Musica e gran ritmo, esibizione dai decibel elevati, grande partecipazione del pubblico che ha scandito applaudendo e saltellando i brani più ricchi di brio. Bravi, come sempre.

I componenti de «I fiori del male»: **Enzo Esposito** (basso, Navale), **Armando Vertullo** (tastiere Fisica), **Nunzio Ciccone** (voce), **Daniilo Napoli** (chitarra), **Claudio Ciccone** (chitarra), **Roberto Zincone** (batteria). I brani da loro eseguiti: *Delusa*; *Crisi* (sulla politica); *Non si impara mai*; *Sogno punk*; *Balliamo sul mondo*; *Angeli ribelli*; *Londra*.

Ma serata anche al ritmo di funky-rap, con la band «Niente di particolare», composta da studenti di ben 6 facoltà. Ritmi più tranquilli ma ugualmente trascinanti. I componenti: **Luciano Chirico** (voce, Economia), **Carlo Licenziato** (basso, Ingegneria), **Luca Canciello** (chitarra, Sociologia), **Fabio Esposito** (batteria, Giurisprudenza) e **Dino Marassi** (voce, Accademia Belle Arti).

I brani: *5 bestie nella giungla*; *Storie* (funky-rap) un brano di punta ormai noto e che già molti canta-



I "Niente di particolare"

no; *Ptumdum* (jazzato swing); *Stop* (funky); *Cambiare* (funky); *Rap is freedom* (Vocalizzato); *Lascia stare* (swing-funky). E per concludere un pezzo house *Omone*.

Due vocalist veramente notevoli. Pubblico che ha seguito l'esibizione ballando e con un paio di ola ola. Il filmato di un videoperatore ne ha immortalato l'esibizione, la sintesi di una delle più belle serate da noi realizzate al Mephisto. I «niente di particolare» sono giunti in finale alla rassegna selezione di gruppi emergenti «L'Oro di Andy». Complimenti.

Serata all'insegna dell'energia, non poteva mancare una forza della natura, **Mario Fiorentino**. Provenienza, gruppo del prof. Ennio Forte (docente di Economia e Commercio), una voce da far invidia a Bruce Springstein e Joe Cooker, ha cantato 5-

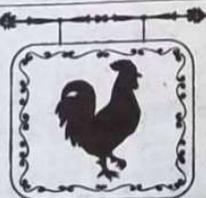


I fiori del male

6 brani molto trascinanti ed applauditi. «Una forza della natura» lo ha definito il prof. Forte, Mario Fiorentino è un altro nome di sicuro successo.

Musiche brazil ed il ballo hanno chiuso la serata.

Un saluto al Mephisto: si torna con «I Sabato Universitari» al Chaia.



*Il Gallo Nero*

**Congressi, feste di laurea, compleanni e ogni altra esigenza**

**Venerdì e Sabato piano bar**

VIA TASSO, 466 - 80127 NAPOLI - TEL. 643012

**DATA POWER Srl**  
Centro di Formazione Professionale

Excellence  
centro  
Microsoft

in occasione del

Progetto di orientamento all'informatica

vi invita al

**IV° CORSO GRATUITO  
D'INFORMATICA**

prenotarsi telefonando ai numeri:

081/762.7564 - 570.3296 V.le Cavalleggeri, 11



Riprendono gli appuntamenti di Ateneapoli a via Piedigrotta, 30

## “I sabato universitari” al Chaia



Il Prof. Marcello Lando (Ingegneria) ha cantato Frank Sinatra

Sabato 19 marzo sono ripresi i “Sabato Universitari” al Chaia (Via Piedigrotta, 30 - Napoli), organizzati da Ateneapoli. Sempre la musica, fatta da studenti professori e dipendenti universitari, in primo piano.

Serata soprattutto all'insegna delle melodie della musica west-coast e country con la formazione “Turno di notte”. Salvatore Marinelli (basso), Tony Palomba (chitarra solista), Augusto Forges (chitarra ritmica), Neil Davies, lo straniero del gruppo alla batteria. Hanno cantato brani famosi del genere americano, da “Down to the modern line”, a “Sultans of swing”, e “Wilde west end” dei Dire Straits, a “Fragile” di Sting, a “Jessica”, a “Walk on the wild side” di Lou Red al noto “Knocking on Heaven's door” dei Doors, a brani di Bob Dylan. Un'ora di buona musica dei “mitici” (come direbbero Gianni Minà) anni '70-'80, atmosfere della mente. Esibizione di elevato valore musicale, memorie on the road, i colori ed il calore californiani dove questo genere è nato e si

è molto sviluppato, il sogno dell'America dei miti giovanili, del viaggio con chitarra al seguito. Bravi. Ancora musica melodi-

ca con i preziosissimi artistici e gli arpeggi di elevata scuola di Cristiano Califano, studente di Economia e Commercio

ed eccellente chitarrista. Ha eseguito 3 applauditi brani strumentali: “Quando”, di Pino Daniele, “Tarantella con Pullecinella” di Caliendo e “Tarantella di Masaniello”. Elevata l'esecuzione, tra l'altro non prevista, giustamente apprezzato il livello artistico.

Una gran voce “the voice”, il prof. Marcello Lando, docente di Impianti tecnologici alla Facoltà di Ingegneria, ha interpretato 3 brani di Frank Sinatra, una esibizione non organizzata, accompagnato alle tastiere dal prof. Ennio Forte, docente di Economia dei Trasporti alla Facoltà di Economia e Commercio. Il prof. Lando di Sinatra ha la passione (ne conosce tutto, ma proprio tutto il repertorio e la vita), la voce ed il modo di interpretarla.

Qualche brano salsa del prof. Forte e la selezione del disk jockey Rosario Quaranta, quando ormai il Chaia era pieno come un uovo ha fatto esplodere i ritmi e la voglia dance del popolo della notte del sabato fino alle tre circa.

Prossimi appuntamenti

## Rock e dintorni

Dopo Pasqua ancora “I Sabato Universitari” al Chaia. Da confermare la data del 26 marzo, sabato 9 e sabato 16 aprile i prossimi “Sabato Universitari”. In uno dei prossimi appuntamenti tra gli altri, il gruppo “M. e D.”, studenti di Ingegneria ed altre facoltà, coordinati da Giampaolo Magri, alcuni professori, tra cui Michele Cennamo, formazioni di non docenti. Rock italiano, “Architettura e musica: progetti per Napoli” i generi di prossima esecuzione.

## Ogni appuntamento un libro

Per la serie «Ogni domenica un libro», offerti dalla CUEN librerie, a chi si è esibito domenica 13 marzo sono state consegnate copie di opere di Pirandello della raccolta “Tutte le opere novelle” tra cui “La mosca”, “La vita nuda” a cura di Simona Costa, degli Oscar Mondadori.

«I Sabato universitari» sono una iniziativa di Ateneapoli con la collaborazione di

CUEN librerie  
Sintur viaggi  
Radio Marte  
Stereo

«I fiori del male», una delle formazioni di studenti che si stanno esibendo agli appuntamenti musicali di Ateneapoli. Quello che pubblichiamo è il testo del pezzo che meglio esprime la loro musica.

### Sogno punk

Nel silenzio della notte  
come un cane nel deserto  
con la luna dentro agli occhi  
ed un sogno su nel ciel  
come è dura questa città  
così selvaggia senza pietà  
chiuso in casa è solo noia  
per la strada non mi va  
prigioniero non ci sto  
il tuo veleno prima o poi te lo ridarò.  
E suonano il rock di una generazione che è passato come il vento  
che ha sfidato il potere ed il silenzio  
ed è entrata di diritto nella storia e nel tempo.  
Ma che gabbia di città  
ma che rabbia che mi fa  
è solo un giorno che non va  
è solo un altro giorno chiuso ancora qui in questa città  
è solo un giorno che non va  
ma che rabbia che mi fa.  
E sogno punk  
per cercare più spazi  
è un sogno che cambia la vita di molti ragazzi  
è un sogno punk  
è un sogno da pazzi  
è un suono che no  
non accetta compromessi  
vive sempre contro tutto e contro tutti  
ribellandosi.  
E' vuoto il giorno  
è vuota la testa  
è una ruota la vita che gira solo su sè stessa  
è vuota la notte  
è vuota la testa  
non sopporto più quest'aria da galera  
la tua faccia che mi sorride ancora  
il silenzio di queste mura.

I fiori del male

## ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

### I SABATO UNIVERSITARI

Un club per studenti  
docenti e non docenti  
degli atenei napoletani

\*\*\*

Ogni sabato professori universitari,  
studenti e personale tecnico-amministrativo  
suonano recitano e cantano al

## CHAIA

Via Piedigrotta, 30

Ore 21,00

A partire dal 19 marzo  
INGRESSO GRATUITO

\* Esibire questo tagliando all'ingresso

Senato Accademico Integrato: i risultati della votazione del 9 marzo per docenti e personale tecnico-amministrativo

## Alle urne anche gli studenti. Votano il 20 aprile

Il Il Ateneo è quasi pronto a redigere il suo Statuto, ma prima dovranno essere eletti le rappresentanze studentesche nel Senato Accademico Integrato (S.A.I.) una per ogni Facoltà. La data è fissata per il 20 aprile, gli eletti saranno otto.

Intanto sono stati resi noti i risultati delle votazioni del 9 marzo relative ai Direttori di Dipartimento e di Istituto, Professori ordinari e associati e al Personale tecnico amministrativo.

Tra gli eletti, tuttavia, nessuno sembra essere in possesso di un programma, né si fa cenno alcuno di proposte, poiché tutti sentono il bisogno di confermarci reciprocamente prima di avanzare suggerimenti.

Ma intanto il professore **Riccardo Pierantoni** ha le idee ben chiare su quello che egli stesso definisce il primo obiettivo: "Straordinario di Biologia generale applicata agli studi medici del Dipartimento di Fisiologia umana e funzioni biologiche integrate". **F. Bottazzi**, eletto nel S.A.I. per la categoria di Direttori di Dipartimento, il Professore **Pierantoni** sostiene che "è necessaria l'organizzazione dipartimentale delle Facoltà. Già è anomalo - continua - che presso la facoltà di Medicina e Chirurgia esista un numero così elevato di Istituti. La divisione in dipartimenti permetterebbe di gestire i fondi per la ricerca a seconda delle reali necessità così come potrebbe essere migliorata anche la didattica".

Tuttavia, premesso ciò, il professore aspetta l'incontro con i colleghi e con gli studenti. E attendono anche i professori **Francesco Bresciani**, ordinario di Patologia generale direttore di Istituto e **Francesco Scaramuzza**, associato di Strutture amministrative rappresentante per l'area relativa alle Scienze dell'Ingegneria Industriale e dell'Informazione.

Il professor **Bresciani**, dichiara che "sarebbe inutile discutere in questo momento di problematiche che non si conoscono, giacché lo Statuto riguarda l'Università e non

solo la facoltà di Medicina". Simile l'opinione del professore **Scaramuzza** il quale intende studiare gli Statuti delle Università di Bologna

e di Genova per conoscerne la tendenza. "È prematuro ogni domanda - sostiene - tra qualche mese potremmo rispondere a tutte le richieste".

Allo stato possiamo solo immaginare cosa dovrebbe contenere lo statuto, ma solo dopo aver ascoltato

le rappresentanze delle singole facoltà potremo cominciare a assolvere il nostro compito".

Maria Rosaria Costa

### I risultati della consultazione

#### RAPPRESENTANTI DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

ELETTORI  
153

VOTANTI  
100

ELETTI  
Rosario Di Toro  
Riccardo Pierantoni

#### RAPPRESENTANTI DEI DIRETTORI DI ISTITUTO

ELETTORI  
449

VOTANTI  
285

ELETTI  
Giuseppe Giusti  
Francesco Bresciani  
Giuseppe Guida  
Vincenzo Bonavita  
Vincenzo Mezzogiorno  
Fernando Gombos

#### RAPPRESENTANTI AREE SCIENTIFICHE

##### AREE O RAGGRUPPAMENTI

Primo Raggruppamento (Scienze Matematiche ed Informatiche, Scienze Fisiche, Scienze Chimiche, Scienze della Terra)

##### FASCIA

Ordinari

Associati

Ricercatori

##### ELETTORI

3

4

2

##### VOTANTI

3

2

2

##### ELETTI

Remigio Russo  
Paola Biondi  
Giulio Starita

Area 05 (Scienze Biologiche)

Ordinari

Associati

Ricercatori

24

20

32

21

14

23

Mario De Rosa  
Luigi Servillo  
Antonello Crisci

Area 06 (Scienze Mediche Sperimentali, Cliniche e Veterinarie)

Ordinari

Associati

Ricercatori

98

190

186

79

140

76

Carlo Pignatelli Spinazzola  
Giovanni Nigro  
Piergiorgio Catalanotti

Area 07 (Scienze dell'Ingegneria Civile e Scienze dell'Architettura)

Ordinari

Associati

Ricercatori

7

6

3

4

2

1

Gaetano Borrelli  
Mario Migliore  
Grazia Gazzillo

Area 08 (Scienze dell'Ingegneria Industriale e dell'Informazione)

Ordinari

Associati

Ricercatori

4

4

1

3

3

1

Rocco Pierri  
Francesco Scaramuzza  
Antonio Viviani

Secondo Raggruppamento (Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterario e Storico Artistico, Scienze Storiche e Filosofiche e Scienze Pedagogiche e Psirriologia, Scienze Giuridiche, Scienze Economiche e Statistiche e Scienze Politiche e Sociologia)

Ordinari

Associati

Ricercatori

9

5

4

6

3

2

Massimo D'Antona  
Angela Proto  
Antonio Ruggiero

#### RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

ELETTORI  
2.124

VOTANTI  
950

ELETTI  
Saturnino Martini (249 voti)  
Giuseppe Perez (186 voti)  
Francesco Iannucci (155 voti)  
Alberto Di Biase (128 voti)

## ANDIAMO A TEATRO



### TEATRO DIANA

Via Luca Giordano, 64 - Tel. 556.75.27

FINO A LUNEDI' 4 APRILE

MARILETTA BIDERI  
SANDRA COLLODEL

GIANFELICE IMPARATO  
GIGI SAVOIA

in

## CASA DI FRONTIERA

regia di

GIGI PROIETTI

La Repubblica del Nord Italia ha istituito delle riserve per i cittadini meridionali.

Riuscirà la famiglia Strummolo a civilizzarsi?

Una nuova divertente commedia con la regia di Gigi Proietti.

**MERCOLEDI' 30 MARZO ORE 21 RIDOTTO  
STUDENTI UNIVERSITARI L. 15.000**

## TEATRO

### Proscenio di Villa Patrizi

La Cooperativa "Attori Insieme"

presenta

### LELLO GIULIVO

in

### FRAMMENTI

Viaggio tra canzoni e aneddoti, dal 1850 al 1930

Al piano: PINO PERRIS

7/8/9/10 aprile

Giovedì, Venerdì e Sabato ore 21.00 - Domenica ore 17.30

\*\*\*

La Compagnia "La Sfinge"

presenta

### CIRO DAMIANO e CLAUDIO DI PALMA

in

### "MENZOGNE DI NOTTE"

12/13/14/15/16/17 aprile

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato ore 21.00 - Domenica ore 17.30

Informazioni e prenotazioni: Villa Patrizi, via Manzoni, 21. Tel. 714.15.48. Parcheggio interno custodito. BOX Office, Galleria Umberto I. Tel. 551.91.88 - 551.02.97



# Storia e Istituzioni: le date d'esame per le matricole Si studierà anche Inglese e Tedesco a Giurisprudenza

## VIAGGIO STUDIO IN EUROPA

La Seconda Repubblica sta nascendo e vien voglia di organizzare soggiorni di studio in città come Amsterdam, Strasburgo, Bruxelles, Parigi. Presso posti, paesi e strutture più civili e funzionali delle nostre, che molto potrebbero insegnare alla nostra Italia. Mentre i politici sempre più spesso si recano nelle City, a colloqui con gli esperti, per capire i segreti dell'economia, con meno pretese, 50 studenti di Giurisprudenza visiteranno le strutture comunitarie per conoscerne il funzionamento e i compiti. Il tour partirà il 23 aprile e si concluderà ai primi di maggio. Una settimana e più per visitare il cuore d'Europa, visto sotto l'aspetto istituzionale e culturale. Il programma attende qualche piccola modifica ma saranno toccate probabilmente le città di **Strasburgo, Lussemburgo, Bruxelles, Aya, Parigi. Forse Amsterdam.** Organizzato d'intesa con le Istituzioni Comunitarie che eccezionalmente apriranno i loro battenti agli studenti, il viaggio li porterà a visitare l'Alta Corte di Giustizia, la Corte dei Conti, la Commissione Frodi (per i contrasti che sorgono tra la comunità ed i cittadini degli stati membri), la Corte dei Diritti dell'Uomo, le strutture finanziarie e le autorità monetarie europee. Saranno ricevuti dal Giudice Costituzionale italiano prof. **Federico Mancini**, rappresentante dell'Italia all'Alta Corte di giustizia, dall'avvocato generale dello Stato, prof. **Giuseppe Tesauero**, dal Delegato della Corte dei Conti, dal commissario alla CEE per la Ricerca Scientifica prof. **Antonio Ruberli** (ed in particolare a lui sarà sottoposto un programma di lavoro per i giovani della II Università di Napoli). Contatti e visite sono previsti anche con le università di Parigi, Bruxelles, Amsterdam.

Il pullman fino a Roma, di lì aereo fino ad Amsterdam o Parigi, spostamenti tra le città di nuovo in pullman. Pernottamenti in alberghi di terza categoria, compatibilmente con le esigenze economiche. Il viaggio che ha ottenuto l'autorizzazione dell'EDISU sarà così finanziato: 25% a carico dell'università, 25% di finanziamento per i meno abbienti, borse di studio fino a concorrenza dell'intera somma per alcuni casi. Dovuto in tutto all'iniziativa e all'intraprendenza dei giovani del Comitato Culturale Studentesco e dell'Istituto di Scienza delle Finanze di S. Maria, il viaggio ha per scopo quello di "consentire ai giovani la conoscenza di strutture che prima o poi dovranno essere da loro frequentate, nel futuro lavorativo". "Nostrò interesse è accrescere la professionalità degli studenti. Mostrare loro come si svolge un giudizio dinanzi ad una corte CEE, quali sono i tipi di contestazione che avanza la Corte dei Conti nella registrazione degli atti e delle responsabilità, quali sono le differenze tra il sistema europeo ed il sistema italiano. E come bisogna porsi pensando ad un possibile inserimento nella Cee dopo la laurea", ha detto il prof. **Gaetano Liccardo**, docente di Scienza delle Finanze e tra i principali promotori del viaggio studio.

## TRA STUDIO E DIVERTIMENTO

Visita del Centro Culturale Studentesco (CCS), ad un centro servizi del Ministero delle Finanze.

Partenza ore 8.00 da S. Maria per 50 studenti che hanno visitato un centro servizi operazioni indirette del Ministero delle Finanze. L'escursione di mercoledì 17 marzo li ha portati a conoscere più da vicino i luoghi e gli uffici deputati alla verifica delle dichiarazioni dei redditi e alla loro liquidazione.

Un grosso Palazzo di vetro poco fuori Roma che li ha accolti con la affabilità e la disponibilità degli esperti che hanno illustrato, come a smentire un certo oscurantismo di cui è accusato il fisco, i calcoli e le operazioni che gli uffici svolgono. La visita è partita dagli archivi: grandi locali pieni zeppi di materiale cartaceo, dichiarazioni dei redditi di tutti i cittadini del Lazio che attendono la verifica dei computer.

Sistemi di sicurezza eccezionali al Ministero, ma potrebbe un incendio distruggere tutto? Niente paura, nelle stanze-deposito nell'evenienza di un incendio non troppo improbabile sarebbe subito aspirato tutto l'ossigeno per impedire la combustione. Con vuoto ottenuto attraverso bombole aspiratrici.

Accompagnati dal dott. **Maglione**, assistente di Scienza delle Finanze, gli studenti hanno attraversato tutti i settori del grande palazzo di più piani fino all'ufficio del direttore. Un breve colloquio anche con lui e poi pomeriggio libero per Roma.

Una giornata che, per una volta, ha combinato l'utile e il dilettevole.

## DUE RICERCHE SUL FISCO

Scienza delle Finanze, ai nastri di partenza due importanti ricerche: *Pressione Fiscale e Identificazione della spesa pubblica.*

Un doppio sguardo all'Italia e all'Europa. Un doppio punto di vi-

sta per lo stesso problema: il fisco. Le prime indicazioni a partire da maggio per le due ricerche attivate dall'Istituto di Finanza Pubblica Italiana e Comunitaria.

Si interesseranno di Pressione finanziaria europea e del grado di partecipazione dell'Italia a questa contribuzione e di Identificazione della spesa pubblica.

I tempi insegnano che la partita che si gioca sulle questioni fiscali è tra le più delicate e perciò gruppi di lavoro svolgeranno le attività di ricerca con diverse ottiche e approcci. Partecipano 140 allievi interni, 13 dottori sono a disposizione degli studenti, in appuntamenti settimanali, per dirigere il reperimento e l'elaborazione di dati, vi sono infine 6 gruppi costituiti in tutte e due le ricerche: per la pressione finanziaria europea 50 studenti affronteranno questioni che vanno dai principi costituzionali comunitari alla rilevazione della pressione tributaria erariale e locale. Per la ricerca sulla spesa pubblica 80 studenti sono divisi in tre gruppi (spese strutturali, spese strumentali e solidarietà internazionale), e vari sottogruppi (ad esempio organizzazione della spesa pubblica, della vita sociale, potenziamento del P.I.L.). Possono partecipare studenti comunque interessati agli aspetti giusfinanziari che dovranno veramente darsi da fare se vorranno poi partecipare alla redazione finale di un testo che dalla ricerca sarà pubblicato. Un comitato di coordinamento generale sarà infatti formato dal prof. **Liccardo**, dal prof. **Proto**, dai 5 studenti che saranno risultati più bravi e da direttori di Istituti di altre università che hanno dato la loro adesione alla ricerca. Al progetto hanno aderito due Istituti di Finanza Pubblica della Federico II, l'Istituto Universitario Navale, guidato dal prof. **Vincenzo Pace**, altri professori delle Università di Roma e siciliane.

Come partecipare alla ricerca? Alla base deve esserci la passione per le discipline giusfinanziarie, vanno poi scelti gli aspetti che più si ha interesse ad approfondire. Anzitutto tra Pressione Finanziaria Europea e Spesa Pubblica, poi in questi ambiti tra identificazione dei principi costituzionali comunitari, concetto di pressione tributaria utilizzato dall'ISTAT e elaborazione statistica, effetti economici della pressione tributaria, analisi dei sistemi fiscali comunitari, rilevazione della pressione tributaria erariale e pressione tributaria locale, per la prima ricerca. Tra spese strutturali (e relativi 3 sottogruppi: mantenimento dell'organizzazione della spesa pubblica, organizzazione della vita sociale, organizzazione della vita civile), spese strumentali (potenziamento del Prodotto Interno Lordo - P.I.L., pace sociale), solidarietà internazionale, per la seconda ricerca.

## INGLESE E TEDESCO

Approvata l'attivazione di due nuove materie nell'ultimo Consiglio di Facoltà: si tratta dell'Inglese e Tedesco, che saranno trattati sotto l'aspetto generale e giuridico economico in particolare. Utili nei due settori del diritto e della Finanza, oggi, in particolare sono considerati indispensabili per lo studio dell'economia e per l'inserimento in zone strategiche della Pubblica Amministrazione. Gli insegnamenti probabilmente avranno decorrenza dal prossimo mese.

Per materie come Informatica economica e giuridica i tempi per l'attivazione sono invece più lunghi, almeno un anno, perché mancano le strutture. Già a partire da aprile, forse, una grossa società di Stato terrà alcuni corsi di Informatica Economica. E gratis. Non pare poco.

## ESAMI DEL PRIMO ANNO

Sono state definite le date degli esami di Istituzioni di Diritto Romano e Storia del Diritto Romano per gli studenti del I anno, sessione ordinaria.

12 maggio, 8 giugno, 14 luglio, sono gli appelli per Storia. 12 maggio, 16 giugno, 7 luglio, per Istituzioni.

"Non è fondamentale l'aspetto nozionistico, mnemonico, sforzarsi nel ricordare difficili espressioni latine. Conta lo studio approfondito, la comprensione dei principali istituti, l'inquadramento storico", ha detto a lezione il prof. **Antonio Ruggiero**, assistente del prof. **Gennaro Franciosi**, e titolare dell'insegnamento di Esegisi delle fonti del Diritto Romano.

I capitoli XV e XVI del libro consigliato per l'esame, quello del prof. Guarino, potranno essere non studiati. Seppure le spiegazioni verteranno sugli argomenti in questione (le obligationes non contractae e le obligationes di responsabilità), tali argomenti non saranno oggetto di interrogazione in sede di esame.

Ricordiamo agli studenti che non ne avessero ancora avuto notizia, l'uso del questionario disponibile in libreria a sole L. 500 e che del testo di Guarino vanno trascurati i capitoli dal VI all'XI. Tutti argomenti da studiare attentamente sulla parte speciale del prof. **Gennaro Franciosi**.

Fabio Ciarcia

## Psicologia Nel cinema si fa karaoke

"I sogni generano le realtà. Karaokeologia e Concorso Miss bellezza - dolcezza - eleganza". E' il titolo di uno spettacolo tenuto dagli studenti di Psicologia, il 18 marzo. E quale posto più adatto per una manifestazione del genere del cinema S. Marco che gli ospita?

Per **Mario Terracciano**, studente del Comitato Studentesco "la manifestazione è servita a dimostrare che ciò che si può fare in un cinema è solo spettacolo. Il posto va bene per il Karaoke: per studiare c'è bisogno di ben altro".

Più pessimista, fuori al botteghino era **Diego Iannace**, per lui "lo stesso interesse dovrebbe essere rapportato ad una protesta seria". "Dovremmo creare un Comitato Studentesco serio e rapportarci alle istituzioni", gli ha fatto eco **Mario D'Andreta**.

**Francesca Sepe**, che si è impegnata nell'organizzare la manifestazione, ha chiesto l'aiuto di varie organizzazioni impegnate nel campo dello spettacolo per "parlare di università". "Così ci faremo conoscere, anche con i nostri problemi, potremo organizzare un'altra mattinata, ad esempio, con un dibattito culturale".

In realtà l'attenzione attorno agli studenti di Psicologia proprio non manca. E' tutto un fiorire di associazioni e ditte che propongono corsi per aspiranti indossatrici - indossatori, che cercano animatori atipici e fotomodelle (proprio come quelle ragazze che il 18 sfilavano sul palco del cinema, agli ordini dell'uomo che ha organizzato le serate di Fiorello a Caserta), che offrono 40.000 lire «incontri di formazione inerenti agli argomenti di psicologia e psicoterapia, consigli sugli esami, convenzioni con librerie e ristoranti», che propongono corsi per «lo sviluppo della consapevolezza», di Yoga evolutivo e meditazione relazionale, alimentazione naturale e dieta, crescita dell'intuizione e della forza psichica! Insomma un vero mercato sommerso che attorno a loro si sta creando. Non sembra di studiare in una facoltà, chiaramente. Cosa fa un professore in questa situazione così particolare? Il prof. **Mario Mastropaolo**, docente di Storia della Psicologia, per poter utilizzare del materiale audiovisivo e per proiettare un film (nel cinema non si può fare, bisognerebbe pagare la SIAE) porterà l'8 e 15 aprile gli studenti a S. Maria, nella sala consiliare del Comune, via Albana 65. Questo è lo spazio che ha potuto ottenere, interessandosi personalmente. Per studiare in molti vanno nella Biblioteca comunale che è nelle vicinanze. «Li i testi ci sono, ma c'è tutta psicologia, una folla terribile», ci dice un ragazzo che ha provato ad entrarvi.

(F.C.)

## Scienze Biologiche da Garzano ai locali di Villa Vitrone

Finalmente si è realizzato l'atteso trasferimento del Corso di Laurea in Scienze Biologiche a Villa Vitrone. Indubbi i vantaggi dei trasporti. La sede di Garzano era raggiungibile in autobus impiegando dai venti ai quarantacinque minuti. Ora, invece è a pochi minuti dalla stazione ferroviaria.

C'è infatti, chi, come **Domenico Rienzo**, riesce a raggiungere Villa Vitrone, a piedi, da Casagiove.

Tuttavia, nonostante i vantaggi legati alla raggiungibilità della sede, **Natascia di Martino**, I anno, fa notare che «l'oratorio che ci ospitava precedentemente, metteva a disposizione più spazi: v'era, ad esempio, un'aula studio in cui poter sfruttare gli intervalli di lezioni». Villa Vitrone, invece, è un edificio da ristrutturare che ospita, contemporaneamente, anche gli studenti del secondo anno di Medicina e quelli di Scienze Ambientali. Le aule a disposizione sono in totale tre: 70, 80 e 30 sono i posti a sedere che ciascuna può garantire. Una prima tangibile conseguenza della ristrettezza degli spazi è il fatto che, per determinare la data degli esami, i professori dei tre corsi di laurea debbono mettersi d'accordo per non intralciare il normale svolgimento delle lezioni. Curiose, poi, sono le peripezie che affrontano gli studenti per raggiungere i bagni. Questi sono posti all'esterno della struttura e, per raggiungerli dall'«aula-giardino» è necessario attraversare un'autentica foresta che cresce in contrastata circondando la Villa.

Per la cronaca: l'«aula-giardino» è un'aula immersa nel verde il cui tetto è diventato un autentico «solarium» dove gli studenti, e non, si recano per prendere la tintarella. I risultati sono assicurati!

Ma, al di là di tutto, poiché pare che Villa Vitrone debba diventare la sede defi-

nitiva di Scienze Biologiche, si sta provvedendo ad ultimare i lavori di ristrutturazione che creeranno nuovi spazi per laboratori, indispensabili per gli studi scientifici, aule-studio, biblioteche ecc.

Secondo indiscrezioni, sono già stati depositati mobili per arredo-uffici che farebbero pensare ad un insediamento più o meno definitivo. Bisogna fare presto però: gli studi universitari corrono il rischio di diventare solo uno sterile esamificio. Lo testimonia, ad esempio, la mancanza di un orario di ricevimento dei professori.

I corsi semestrali, sono da poco terminati dando inizio, così, agli esami del I semestre. Tragico l'impatto con il temutissimo esame di **Chimica**. Il 9 febbraio si è presentato un solo candidato. Preso coraggio, gli studenti sono stati durante la seconda sessione, circa trenta. I promossi? Non più di otto. **Ernesto Panarella**, I anno di Scienze Biologiche, sostiene che «le difficoltà consistono essenzialmente nella prova scritta, prova che si deve sostenere per la stragrande maggioranza degli esami».

Indubbiamente la frequenza dei corsi, pressoché liceale, permette una maggior assimilazione del programma; «tuttavia i professori non sono disposti a regalare nemmeno mezzo voto», continua a dire Ernesto. Interviene **Alfredo Santonastaso**, studente, il quale fa notare che «per Scienze Biologiche non c'è l'agevolazione così come per gli studenti di Medicina. Gli studenti di Medicina, infatti, possono sostenere tre prove scritte per ogni corso; se l'esito sarà positivo, lo studente sarà esonerato dalla prova orale: se, viceversa, i risultati complessivi delle tre prove scritte non sono soddisfacenti, allora sarà il professore stesso ad indicare la necessità di ricorrere alla prova orale o meno».

Antonio Leo Tarasco

## Economia Aziendale

Non si terrà il corso del dott. Borgomeo

A seguito dell'ampliamento della Legge 44 sull'imprescindibilità giovanile, di cui è Presidente, anche nelle regioni del Nord Italia e di sopraggiunti impegni, il dott. Carlo Borgomeo, non terrà il previsto corso di studi presso la Facoltà di Economia Aziendale del II Ateneo con sede a Capua. Contrariamente a quanto annunciato in un precedente numero di Ateneapoli. Fra gli studenti si erano già create numerose attese per il corso, visto il ruolo e l'esperienza di otto anni nel far nascere diverse centinaia di aziende. Il docente avrebbe dovuto tenere un corso progredito di Economia Applicata illustrando casi aziendali.

## Economia Aziendale: come prepararsi agli esami Fallito il progetto "mese bianco"

Durissimo l'approccio degli studenti con l'università. Diritto Privato, Metodologia e Determinazione Quantitative Semplice, Matematica Generale, Economia Aziendale: sono questi gli scogli da superare al I anno del Corso di Laurea in Economia Aziendale. **Gabriella Grassia**, IV anno, ricorda ancora con terrore «quelle millecento pagine e più, tre libri», che ha dovuto studiare per intero per sostenere l'esame di **Metodologia**. Le difficoltà che la materia offre sono sia la lunghezza che la complessità. Per **Matematica Generale**, invece, il programma è molto inferiore rispetto alla normalità degli esami. Tuttavia, ed a confermarcelo sono due «reduci» della faticosa impresa, **Loredana Gerardi** e **Stefania Amicone**, «molti di quelli che lo sostengono hanno bisogno di seguire delle lezioni private». Stefania, iscritta al II anno e proveniente dall'Ateneo Federiciano, spiega che a Napoli, circa la frequenza dei corsi «in proporzione, c'è lo stesso affollamento di Capua. Tuttavia, il programma di Matematica è, ad Economia Aziendale, molto più ridotto di quello napoletano». Quale utilità ha rinvenuto dalla frequenza dei corsi? «Non ho frequentato assiduamente le lezioni poiché, per me che provenivo dalla Ragioneria, c'era bisogno di un approfondimento ulteriore che ho ritrovato soltanto grazie alle lezioni private. E i risultati si sono visti: sono riuscita a superare l'esame la prima volta». Tuttavia, i professori potrebbero essere più comprensibili nei confronti di chi non ha un'adeguata preparazione di base fornita dalle scuole superiori. «Lo consiglio di seguire - intervista Loredana

Gerardi, Il anno, - soltanto le lezioni teoriche che la prof.ssa Tartaglia esige in maniera molto precisa, meglio seguire la sua impostazione, relativamente a determinate lezioni. Per le esercitazioni pratiche, poi è bene riservare molto tempo: la sicurezza non è mai troppa». Concorde è stata l'opinione degli studenti circa l'esame di **Storia Economica**. «Programma semplice, appassionante e gratificante», secondo **Rino Guarino**, II anno. «Può essere considerato - aggiunge - un esame di riposo, senza mai, però, sottovalutare l'importanza dei contenuti». Esame di media difficoltà è pure considerato quello di **Economia 2**, il cui corso è tenuto dal prof. **Zagari**. Consiste in due libri: una parte riguarda la macroeconomia e l'altra, invece, predilige maggiormente il profilo storico-evolutivo dell'economia. Secondo gli studenti intervistati, l'esame ha acquistato un taglio eccessivamente storico, a discapito della parte macroeconomica. Il «Bilancio dei Pagamenti», ad esempio, è trattato in maniera molto superficiale. La carenza, in effetti, è grave poiché al IV anno analoghi argomenti di macroeconomia dovrebbero essere già conosciuti da tempo. Il corso di **Politica Economica** richiede queste nozioni. Un consiglio: gli argomenti più richiesti dal prof. Zagari sono: l'equilibrio di ISIM, l'inflazione e «Marx». Tutti i collegamenti, in genere, partono da queste tematiche.

Da **Gabriella Grassia**, IV anno, ci giungono positive impressioni intorno al corso di **Organizzazione del Lavoro nelle Pubbliche Imprese**. «È stato un corso molto bello - ci spiega - ed interattivo, so-

prattutto. Il professore lo ha reso interessante attraverso continue domande e verifiche di comprensione». Pensate: soltanto otto i corsisti! Un record che poche altre facoltà in Italia possono vantare. E' questa una delle ragioni del successo del corso.

Ritardi nell'avvio dei corsi del II semestre. La cattedra di **Economia Aziendale** (corso progredito) è, al momento, vacante. **Antimo Cesarelli**, IV anno, spiega che «doveva essere il prof. Borgomeo ad occuparla. Tuttavia è del C.T.O. (Comitato Tecnico Ordinatore) la notizia che il prof. Borgomeo sia troppo impegnato. Intanto noi studenti chiediamo che il corso inizi, e che inizi subito. Non si può attendere altro tempo».

Ricordiamo che per simili «impegni» tutti i corsi del primo semestre del IV anno non sono mai iniziati.

Tra le inefficienze, rileviamo anche il fallimento del progetto «Mese Bianco». Doveva essere un mese, dal 12 Febbraio al 12 Marzo, in cui i corsi si sarebbero interrotti per fare in modo che si svolgessero regolarmente gli esami. L'iniziativa del C.T.O. non è più andata in porto.

(A.L.T.)

## FLASH

■ Cercasi tecnici addetti al funzionamento dei Personal Computers. La richiesta è avanzata dal prof. **Lauro**, docente di Statistica 2, il quale si trova nell'impossibilità di attivare il laboratorio informatico a causa della mancanza di personale addetto.

■ Termineranno alle 14,00 e non più alle 14, 30 i corsi ad Economia Aziendale. Il provvedimento è stato preso a causa della carenza di personale non docente.

## Scienze Ambientali / Fisica l'esame più ostico

I martiri del II Ateneo? Sicuramente gli studenti di Scienze Ambientali! I 76 iscritti non avrebbero mai immaginato che, terminato il liceo, si sarebbero ritrovati all'Istituto per geometri «M. Buonarroti» di Caserta. Certamente, le condizioni strutturali del II Ateneo erano (e sono), difficili, però, fino a questo punto! Fino a qualche settimana fa gli studenti (universitari?) svolgevano il più comune degli orari di scuola superiore: 9 - 13,30.

Immaginiamoli, mentre escono fuori dall'aula, durante l'intervallo della lezione, e mentre vengono «sgridati» dal professore di turno!

Si pensi, poi, che durante le occupazioni della Jurassic School, gli studenti non hanno potuto continuare le lezioni. Hanno partecipato, in questo senso, alle proteste delle scuole superiori. Altro che Pantera! Per fortuna, dall'inizio di marzo, circa, la

sede è stata spostata: Villa Vitrone è la nuova residenza ufficiale della Facoltà di Scienze Ambientali. Ma i disastri non sono finiti. A causa della Jurassic School gli studenti hanno terminato i corsi semestrali con 15 giorni di ritardo. Inoltre, Villa Vitrone è spartita tra gli studenti del II anno di Medicina e quelli di Scienze Biologiche.

E così continua la buona tradizione «francescana» del condividere ciò che si ha o meglio, ciò che non si ha, in questo caso. Comunque, ci giungono segni confortanti: sono iniziati i lavori di Villa Vitrone che potenzieranno di molto gli spazi vitali di studenti e docenti. In tema di carenze, ricordiamo, annoiati ormai, che le guide allo studente e i libretti universitari non sono ancora arrivati. Gli esiti degli esami, che sono iniziati l'11 Febbraio scorso, sono stati trascritti su fogli di carta che sono rimasti ai do-

centi. Gli studenti, in pratica, non hanno nulla che dimostri il superamento degli esami o il fatto stesso ch'essi siano degli universitari.

Quest'anno, i 76 iscritti hanno «giocato al buio»: attraverso amici e conoscenti si sono informati dell'esistenza della facoltà e quindi si sono iscritti senza sapere neanche la validità, dal punto di vista occupazionale, del corso.

Tuttavia, «gli insegnamenti sono molto appassionanti», dice **Francesca Bouget**, studentessa iscritta al I. anno, come «Diritto e Legislazione dell'ambiente, Chimica, Geologia. Gli esami sono in totale 28 più 4 complementari. La maggior parte sono scritti ed orali». Cinque anni di studio, così come prevede lo Statuto, non certo agevoli. L'esame di **Fisica**, ad esempio, è quello che raccoglie più antipatie dagli studenti.

## Una giornata di autogestione all'Orientale tra musica, danze, film, dibattiti e una fagiolata

Una giornata ricca di iniziative e di eventi/spettacolo, il 10 marzo scorso, nel cortile antistante Palazzo Giusso. Una intera giornata di autogestione organizzata dal Collettivo Studenti Universitari e seguita da molti studenti dell'Orientale e non solo. L'iniziativa ha tratto origine da una polemica, storica oramai, che contrappone le volontà di "riprendersi" l'università da parte degli studenti alle intenzioni rivolte alla privatizzazione da parte di chi l'università la gestisce.

"Più tasse - Meno servizi" è quanto gli studenti si attendono nel prossimo futuro. "Ma è bene stare attenti - sottolinea uno dei tanti partecipanti alla manifestazione - l'aumento delle tasse non è un'iniziativa isolata, ma trova una giustificazione nel quadro più ampio di una ristrutturazione in senso elitario e capitalistico dell'università. Quella che chiamano eufemisticamente "autonomia finanziaria delle università" non è un termine neutro, senza connotazioni ideologiche e senza conseguenze sul piano sociale. Ciò che si vuole creare è un modello meritocratico, nel senso più deteriore del termine, attanagliato al sistema produttivo".

Contro l'aumento delle tasse, contro la "fasciazione" dei contributi in rela-



zione al reddito e al merito, la giornata di autogestione in Largo San Giovanni Maggiore inizia nella prima mattina con l'occupazione della storica aula CIPC al piano ammezzato, per anni luogo di incontro del "movimento antagonista universitario". L'aula, appena ristrutturata, è stata "consegnata" ai contestatissimi rappresentanti degli studenti, ma i partecipanti all'autogestione ne hanno fatto un labo-

ratorio preparatorio, pieno di manifesti e materiale divulgativo.

"Rivendichiamo spazi di autogestione all'interno dell'Università.

Ci occorrono luoghi di agibilità politica mentre quest'aula stava per diventare una specie di succursale dell'economato in mano ai rappresentanti". L'aula R 5, fino a pochi giorni fa destinata agli studenti, è chiusa a causa di un incendio sviluppatosi,

per combustione di una fotocopiatrice, il 4 marzo scorso. Episodio intimidatorio, secondo il giudizio degli studenti.

A metà mattinata arrivano i primi musicisti "di strada" a ravvivare la piazza tappezzata di striscioni e tazeabao; una jeep della polizia vigila per tutta la mattina affinché gli studenti non passino i "limiti" e impedisce che si accenda un bruciatore che doveva servire a cuocere una gran quantità di fagioli per la mensa autogestita. Un "banchetto" di volantini prende posto davanti all'ingresso di Palazzo Giusso, mentre si annuncia l'esibizione della compagnia del Teatro Regresso Girovago. Nel frattempo sono state preparate le pietanze che verranno consumate alla mensa autogestita poco dopo.

"La polizia non ci fa cuocere i fagioli e allora noi li prepareremo all'insalata!" - esclama una studentessa. Tutti avranno modo di apprezzare la pasta al forno e le frittate di maccheroni di Tina e Fausta o la torta di patate di Alfonso. Mentre in piazza i ragazzi si divertono improvvisando danze sud americane al ritmo dei percussionisti (reduci dalla manifestazione per il Tibet appena terminata in piazza San Domenico), nel cortile interno procede il dibattito

sulla legge finanziaria, sul diritto ad una università libera e di massa. Libertà intellettuale, nessun vincolo con le logiche di impresa: questi i punti indiscussi.

Non a caso il film scelto per la proiezione del pomeriggio è quel "Fahrenheit 451" di Truffaut, tratto dal libro omonimo, che si appunta proprio contro ogni limitazione della libertà di pensiero e di opinione.

L'autogestione trova una ragione ulteriore nella riappropriazione del territorio metropolitano, nello sforzo per superare i disagi urbani: le inferriate del cortile sono infatti tappezzate dalle foto che testimoniano il degrado del Rione Traiano, frutto di un lavoro svolto da un gruppo di studenti, alcuni di Ingegneria, che hanno indagato a fondo e organizzato in forma di mostra il risultato del proprio lavoro.

Ampio spazio è anche dedicato al Progetto Anomalia, sulla condizione femminile, presentato lo scorso 8 marzo ad Officina 99.

Una giornata movimentata all'Orientale pensata contro l'università come luogo di produzione del consenso e organizzata per ridare ampiezza di respiro ad un dibattito che sembrava languire.

Stefania Capecchi

La Germania dopo il crollo del muro di Berlino. Se ne è discusso in un incontro organizzato dalle cattedre di Storia Contemporanea e Sociologia

## Maxim, studente tedesco, incontra i suoi colleghi napoletani

Uno studente tedesco in cattedra per raccontare ai suoi colleghi dell'Orientale l'esperienza di un berlinese nato e cresciuto dall'altra parte della cortina di ferro. L'incontro con Maxim Leo, dell'ex Berlino Est, è stato organizzato, nell'ambito dei corsi di Storia Contemporanea e di Sociologia, dal Dipartimento di Scienze Sociali.

Il primo di una, speriamo lunga serie di confronti. L'incontro del 10 marzo a carattere seminariale, con domande fittissime, è stato voluto dalla prof. Angiolina Arru che ha fatto anche da traduttrice dal tedesco, per più di due ore.

"Se si conosce bene il presente si hanno gli strumenti interpretativi per spiegare il passato e, viceversa, con le conoscenze che ci fornisce il passato possiamo indagare il presente" - introduce la prof. Arru e sottolinea l'importanza di comprendere le dinamiche storiche che spiegano

la centralità della Germania oggetto del corso monografico di quest'anno.

Maxim proviene da una famiglia molto critica, per formazione politica e intellettuale: con una madre, storica, iscritta al partito comunista, ed un padre, giornalista, che non ne faceva parte. Maxim, figlio di intellettuali, ha dovuto frequentare una scuola professionale, che nella DDR non consentiva l'accesso all'Università. Ora frequenta la facoltà di Scienze Politiche alla "Freire Universität" della ex Berlino Ovest; se non fosse caduto il muro non avrebbe mai proseguito gli studi.

"Esisteva, nella Germania Democratica, un sistema scolastico che penalizzava i figli degli intellettuali e favoriva coloro che provenivano da famiglie operaie; era questo il criterio di valutazione" spiega Maxim, che ora sta seguendo un programma di studi a Parigi, all'Alta Scuola di Stu-

di Politici, grazie ad un progetto di scambio di studenti tra i due paesi.

Prima delle domande, il giovanissimo relatore riassume brevemente la storia della DDR prima che cadesse il muro, dall'8 ottobre 1949 al 1989, esattamente 40 anni dopo. E oggi che cosa è la Germania, come vivono i giovani, che dimensione ha il dramma della disoccupazione, insomma quale è la nuova identità della Germania riunificata? Domande difficili, vecchie e nuove preoccupazioni.

"Il muro non disegnava soltanto una separazione geografica; era una barriera soprattutto culturale, politica e sociale, prima che economica. Su questa distanza si fondava l'identità della Germania Est". Ma l'ha mai avuta una identità la vecchia Germania Democratica? Secondo Maxim, si trattava di una nozione costituita da ingredienti culturali che è crollata con

l'abbattimento del muro. Adesso, con la difficoltà dell'integrazione, la disoccupazione paurosa, il disprezzo Est/Ovest rende la misura della difficile ricerca di identità.

"Quelli dell'Ovest si trovano a dovere rielaborare il proprio privato, così chiedono a quelli dell'Est di rielaborare il proprio passato".

Tanti i problemi affrontati: dall'antisemitismo, all'atteggiamento di ricerca di una identità comune nel rifiuto degli stranieri immigrati.

Le curiosità più vive sono stimolate dalla sua esperienza personale, dai suoi giudizi e dalla sua lettura della storia tedesca. "Stavamo meglio quando stavamo peggio"? molti se lo domandano. Soprattutto chi ha perduto il lavoro e non trova una casa. "Non sono d'accordo - è la sua opinione - non si può stare realmente bene in un paese che ti nega ogni libertà". Maxim individua un filo rosso

che stabilisce la continuità tra Nazismo e Socialismo Reale: la burocraizzazione e la stabilizzazione di ogni aspetto, della vita sociale e l'ingerenza nella vita privata.

"Il dissenso esisteva - prosegue - ma non aveva pubblica cittadinanza. Si svolgeva nella produzione intellettuale, spesso a teatro, in maniera traslata e metaforica. Con la caduta del muro, sono venute meno le esigenze rivendicative che avevano portato allo sviluppo del teatro nella Germania Orientale che, paradossalmente, è scaduto molto".

Il suo arresto da parte della Stasi, la celeberrima polizia segreta, sarà oggetto di tantissime domande che troveranno le risposte in serata, perché gli studenti dell'Orientale condurranno il giovane collega berlinese a fare la conoscenza della nostra città e di una vera pizza napoletana.

(S. C.)

## Cappella Pappacoda restituita alla città e agli studenti!

Finalmente il sipario si è alzato anche per la Cappella privata della famiglia Pappacoda.

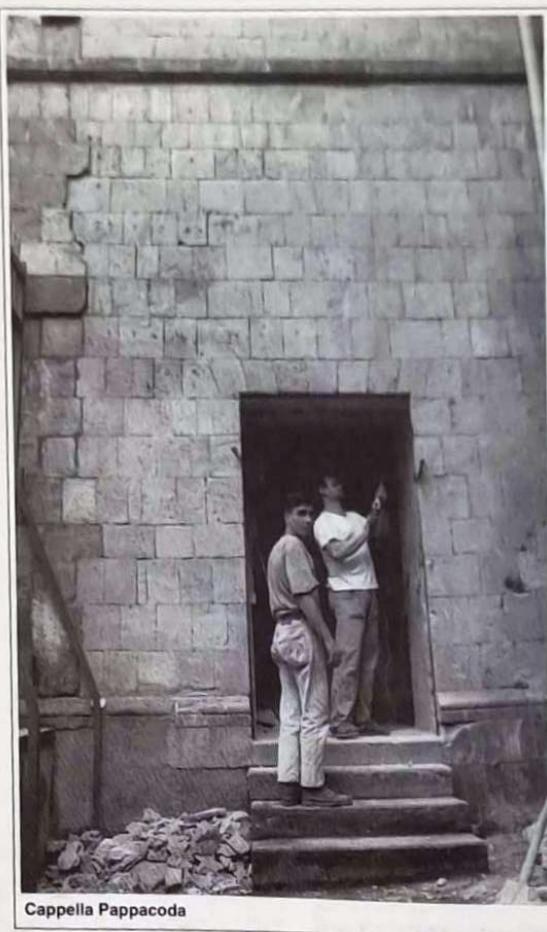
Martedì 15 marzo, alla presenza di funzionari della Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Rettore dell'Istituto Universitario Orientale Adriano Rossi, affiancato da alcuni collaboratori, è stato finalmente abbattuto il muro che quattro anni fa fu fatto erigere dinanzi al portale della quattrocentesca cappella. Eseguito nel 1416 da A. di Baboccio, rappresentante l'unico esempio di Gotico Fiorito indica un momento di passaggio dalla cultura del Gotico a quella del Rinascimento. Quindi un segno evidente della direzione cosmopolita della città di Napoli in quegli anni e, come dice il Sovrintendente Spinosa, per noi oggi "Soprattutto un segno nelle istituzioni e di apertura, Napoli come città d'arte..." "un segno di fiducia soprattutto nei confronti dei cittadini che sono i beneficiari del patrimonio culturale".

E beneficiari particolari saranno gli studenti dell'Istituto Universitario Orientale che, al più tardi quaranta giorni, vivranno la Cappella come spazio facilmente aggregabile all'antistante Palazzo Giusso, puntualizza il Rettore Rossi. "Sarà una sorta di Aula Magna in cui si terranno convegni, incontri sociali, conferenze".

Un'iniziativa questa da leggere ed evincere da un progetto più vasto quale la completa ristrutturazione di Largo S. Giovanni Maggiore. È infatti previsto che lo spazio antistante la secolare sede dell'Orientale venga adibito a luogo di sosta e di aggregazione sociale per gli studenti.

Dopo aver recuperato l'aiuola, casa di diritto della secolare Esedra, ora sarà la volta di tutelare i diritti degli studenti che potranno beneficiare di un angolino tutto loro fatto di panchine e fioriere. E per finire nel cortile interno verrà allestito uno spazio studenti con tavolini ed ombrelloni.

M. Rosa Verrone



Cappella Pappacoda

## Uno scrittore portoghese all'Orientale

Ironico e pieno di sentimento l'intervento tenuto dallo scrittore contemporaneo portoghese **Jose Fanha** che ha incontrato gli studenti dell'Istituto Universitario Orientale martedì 15 marzo.

Svariati i temi toccati ed interpretati: evocativi del passato come il componimento in "onore" a Filippo II di Spagna (Filippo I di Portogallo) e il poema sull'Africa, continente legato alla storia del popolo portoghese. Intensi i poemi d'amore e quello sui vecchi che non riescono a tenere il passo con i repentini cambiamenti della nostra epoca.

Ma cosa può essere più significativo di questo stralcio di versi da lui recitati per darci un'idea della sua carica e delle vigorosità di uno dei poeti più sentiti della letteratura contemporanea? "... le persone sensibili non sono capaci di uccidere le galline ma sono capaci di mangiarle...".

■ Aumenta di circa mille unità l'utenza dell'Istituto Universitario Orientale, dai 7586 dell'anno scorso si è passati nell'A.A. 93/94 a 8.237 (al 25 febbraio) studenti: 4958 in corso, 3329 fuori corso, così suddivisi:

Facoltà di Lettere e Filos. immatricol. F. C. tot. iscr.			
Lettere	95	311	659
Lingue		998	1641
Filologia e Storia Eur. Orientale	10	12	50
Filosofia	25	41	110
Lingue e Civiltà Orientali	96	61	284
Facoltà di Scienze Politiche	456	581	1846
Facoltà di Lingue e Letterature	879	1321	3681
Studi Islamici	8	4	16

■ Sono 18 gli studenti partecipanti al progetto Erasmus provenienti da diversi paesi, ospiti dell'Orientale:

**Hoekstra Pieter** (Amsterdam) marzo/giugno, **Karin Nyst** (Amsterdam) marzo/giugno, **Thierry Terrilon** (Parigi) novembre/giugno, **Kopf Martina** (Vienna) novembre/giugno, **Hosek Julia** (Vienna) novembre/giugno, **Negri Jane** (Parigi) novembre/febbraio, **Smit Erik** (Olanda) novembre/maggio, **Klammer Salah** (Djebniana-Tunisia) novembre/gennaio, **Pottgen Kerstin** (Colonia) gennaio/giugno, **Monrad Bontaib** (Algeria), **Kheira Hacht Henni** (Algeria) **Dalila Menacer** (Algeria) novembre/ottobre, **Dangotte Florence Anne-Marie** (Bruxelles) febbraio/giugno, **Ruelle Annette Françoise Jacques** (Bruxelles) febbraio/giugno, **Vasilis Mathioudakis** (Creta) febbraio/giugno, **Laura Consuelo Alondo de Las Barreas** (Madrid) febbraio/giugno, **Virginia Marie Schaar** (Belgio) febbraio/giugno, **Beate Burger** (Germania) febbraio/giugno.

■ Mentre siamo in stampa, il 24 marzo, si stanno svolgendo le elezioni dei rappresentanti degli studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

Spazi, appelli, potenziamento dell'insegnamento linguistico i punti comuni alla liste candidate.

Due le liste che hanno raggiunto le sottoscri-

## Notizie flash

zioni necessarie alla presentazione: 60 presentatori per la lista "Studenti più presenti", 77 per "Obiettivo studenti".

Un team quello della lista "Studenti più presenti" composto da quattro ragazze (**Nadia Taddeo, Antonella Giuliano, Giuliana Salerno, Immacolata Pinto**) ed un ragazzo (**Alessandro Davide Cassella**) i cui principali obiettivi sono: una maggiore informazione sulle prospettive occupazionali post-laurea incentivando lo studio delle lingue poco conosciute, potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, maggiori strutture (pensando ad un esempio come quello di Palazzo Corigliano), un moderato aumento degli appelli in particolar modo nel periodo primaverile.

Simili i proponenti dei sei studenti (**Antonella Sacco, Donato Brando, Marianna Vita, Luana Iannuzzi, Caterina Arcuri, Carla Carfagna**) che si sono candidati per Obiettivo Studenti: incremento degli appelli, creazione di uno spazio adeguato dove tutti gli studenti possano studiare, rilevare tutti i problemi dell'Università - un esempio la questione dei collaboratori linguistici.

■ Rese note le graduatorie provvisorie degli Assegni studio per l'anno accademico 1993/1994.

Le borse prevedono una quota minore pari a £ 750.000 ed una maggiore del valore di £ 1.500.000. 75 i conferimenti della quota minore per gli studenti del I anno, 29 le conferme e 56 i conferimenti per gli anni successivi. La quota maggiore è stata attribuita ad un totale di 75 studenti, di cui 26 sono conferimenti agli immatricolati, 25 conferme e 24 conferimenti agli studenti iscritti agli anni successivi. Esclusi 65 partecipanti per motivi di reddito e numero di esami non sufficienti. Tutti coloro che riterranno opportuno potranno ricorrere direttamente all'E.D.I.S.U. Napoli 2 in Calata Trinità Mag-

giore 53, entro 30 giorni dalla pubblicazione all'albo.

Scade il prossimo 31 marzo il termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione di **70 contributi alloggio** destinati agli studenti dell'Orientale.

È questa una formula nuova sperimentata dall'Ente. Fino allo scorso anno, era possibile, per le sole studentesse, essere ospitate presso un pensionato convenzionato. Ora l'assistenza è diretta a tutti gli studenti, indipendentemente dal sesso, che si trovino nella condizione di poter documentare le spese sostenute per l'alloggio.

I contributi ammontano ad un milione per candidati con reddito non superiore a 39.049.000 ed a 500 mila lire per chi ha reddito fino a 70.279.000. Le condizioni di merito: per le matricole il voto riportato agli esami di maturità dovrà essere almeno pari a 42/60, per coloro che si iscrivono ad anni successivi bisogna aver sostenuto un certo numero di esami. Per maggiori informazioni rivolgersi alla sede dell'Ente. ■ Primi responsi degli scritti di Lingue della sessione straordinaria di febbraio **Facoltà di Lettere e Filosofia: Francese I:** su 39 studenti 15 hanno superato la prova; **Inglese IV:** 9 sono i promossi su 11 studenti; **Lingue e Civiltà Orientale:** 3 su 7 gli studenti del I anno di lingua inglese che hanno avuto esito positivo, mentre solo 1 dovrà ripetere la prova di Inglese II a giugno.

**Facoltà di Scienze Politiche: Francese I:** passano in 7 su 17; **Francese II:** 15 studenti su 22 superano l'esame; **Inglese I:** 7 studenti su 24 non ce l'hanno fatta; **Inglese II** solo uno studente dovrà ripetere la prova a giugno.

**Facoltà di Lingue e Letterature Straniere:** Per **Inglese IV** 79 studenti su 99 hanno superato la prova con esiti positivi, invece più drammatica la situazione per gli studenti di **Inglese I** dove solo 149 studenti sui 299 presenti ce l'hanno fatta.

(M.R.V.)

## Seminari tra Oriente e Occidente

Il Centro Studi sulle Civiltà e le Religioni del Mediterraneo, in collaborazione con l'Associazione Italia/Egitto e "50 e Più", organizza un convegno sulle recenti scoperte in Egitto (la città di Bakchias e gli scavi di Fayum) che si terrà il 30 marzo, nel salone convegni dell'Ascom, in piazza Carità 32, alle ore 17.30. Parteciperanno il dott. Giancarlo Rinaldi, Presidente del Centro studi, l'avvocato Lorenzo Mazzeo, Presidente dell'Associazione Italia/Egitto, il prof. Fulvio De Salvia, egittologo dell'Università di Bologna, il prof. Mario Capasso, papirologo dell'Università di Lecce. Concluderà il prof. Adriano Rossi, Rettore dell'Orientale.

L'economista giapponese prof. Tamotsu Matsuura, dell'università di Tokyo, segretario della Camera di Commercio Italiana a Tokyo, ha tenuto a Palazzo Corigliano una conferenza su: "L'economia giapponese: situazione attuale e prospettive". L'incontro, che si è svolto il 24 marzo, è stato coordinato dal prof. Mazzeo.

Nell'ambito della manifestazione culturale "Per una storia dei giovani in Italia e in Europa", lo scorso 17 marzo si è svolto un seminario su "La questione dell'identità nazionale e il problema politico della Lega". Introdotto dalla prof. Simonetta Piccone Stella, il seminario ha visto la partecipazione degli studenti di Sociologia e Storia Contemporanea, assai interessati alle nozioni di cittadinanza, etnia e nazionalità, sviluppate negli interventi dei professori Gian Enrico Rusconi, Mauro Calise e Luca Ricolfi.

**Sociologia.** Per gli studenti di Lingue: la prof. Montanari, a partire da marzo, riceve gli studenti ogni terzo giovedì del mese, dalle 11 alle 13.

**Sociologia della Letteratura.** Il prof. Romolo Runci consiglia vivamente di seguire il corso. Per essere considerati frequentanti bisogna seguire, oltre al corso principale, almeno uno dei seminari attivati.

Il dipartimento di Scienze Sociali, in collaborazione con il CUT ha organizzato due incontri: il 25 marzo, alle ore 15, nell'aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano, avrà luogo "A Oriente del Corpo", con Raffaella Rossellini e Luis Emilio Bruni; il 26, sempre alle 15, ma nell'aula S1 di Palazzo Giusso si proietta il film "Kohinoor", per il tema "Cinema popolare indiano", introdotto da Alberto Castellano, Shyam M. Pandey e Rashim Razy.

(S.C.)

## Congresso Internazionale su Cervantes Più di 100 i relatori previsti Eugenio Bennato in concerto

Cervantes uomo e poeta: è il tema del II Congresso Internazionale dell'Associazione dei Cervantisti.

La manifestazione si svolgerà dal 4 al 9 aprile e sarà aperta dal professor Augustin Redondo dall'Universidad de la Sorbona-Paris III, che dalle 12,10 alle 13,00 in Palazzo Giusso tratterà de la "Nuevas consideraciones sobre el personaje del 'Caballero del Verde Gabán'".

Il lavoro è diviso in sezioni trattanti le tematiche più svariate del tema cervantino: le opere, gli aspetti della vita, il periodo di prigionia in Nord-Africa, il suo rapporto con i Turchi, il rapporto tra Cervantes e la cultura napoletana che si evince dalla lettura de "Il viaggio del Parnaso" e, non ultimo, l'importanza e l'influenza del Cervantes su altri autori e letterature anche non spagnole.

La manifestazione sarà anche un momento di aggregazione tra istituzioni e culture diverse. 103 gli interventi previsti di docenti provenienti da tutto il mondo. Tra gli altri Francisco Rico della Real Accademia Spagnola, Michel Moner, Presidente dell'Associazione Ispano Francese, Pablo Jauralde Pou, Direttore di Edad de Oro, Sebastian Neumeister, Direttore del Dipartimento di Spagnolo nell'Università di Berlino, F. Marquez Villaneuva, di Harvard, Melchora Romanos, Direttrice dell'Istituto Amado Alonso di Buenos Aires.

A tutti i partecipanti verrà consegnata una ristampa a tiratura limitata di tutti gli articoli di tema cervantino che farà parte della raccolta degli annuali dell'I.U.O. sezione Romanza.

In più verrà curato un catalogo che organizzerà il fondo già esistente nella Biblioteca di Napoli ove si può trovare persino una trasposizione in napoletano del Don Chisciotte. Durante i lavori, che si svolgeranno tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 18.00 in Palazzo Saluzzo Corigliano, sono previste attività collaterali: mercoledì 6 esposizione cervantina alla Biblioteca Nazionale accompagnata dal professore Spinosa Sovrintendente ai Beni Culturali; proiezione del film di Orson Welles sul Don Quijote alle ore 17.00 in Palazzo Giusso. Giovedì 7 concerto di Eugenio Bennato a Palazzo Corigliano alle ore 19.00.

Un appuntamento quindi denso di attività e organizzato dal professor Giuseppe Grilli, docente di Lingua e Letteratura Spagnola dell'I.U.O. con la collaborazione di Paola Contaldo, Marilisa De Rosa, Daniela Natale laureate presso l'I.U.O., Alessi d'Elia laureanda e Gabriella Rosucci - Dott. P. H. D. dell'Università dell'Illinois U.S.A.

(M.R.V.)

### Orari di ricevimento

Variano alcuni orari di ricevimento dei docenti della facoltà di lingue rispetto al calendario pubblicato sullo scorso numero di Ateneapoli. I cambiamenti interessano i seguenti docenti: prof. Pietro Angelini - lunedì ore 15,00-17,00 e giovedì ore 10,00-12,00 Dip. Scienze Sociali I piano Pal. Giusso; prof. Alessandra Briganti - mercoledì ore 17,00-18,00, Dip. Scienze Sociali I piano P.zzo Giusso; prof. Maria Teresa Bulciolu - martedì h. 11-13; Sem. francese II piano Pal. Giusso; prof. Maria Rosaria Cocco - mercoledì ore 11,00-12,00 Stanza 83/A IV piano Pal. Giusso; prof. Loreta Elisa Costa - martedì ore 14,00-16,00 Sem. francese II Pal. Giusso; prof. Lidia Curti - martedì ore 11,00-14,00 Stanza 78 IV piano Pal. Giusso; prof. Andreina De Clementi - martedì ore 15,30-16,30 Stanza 7 Scienze Sociali I piano Pal. Giusso; prof. Giovannella Fusco Girard - giovedì ore 11,00-13,00 Sem. francese II piano Pal. Giusso; prof. Rosa Maria Losito - giovedì ore 10,00-13,00 Aula 38 II piano Pal. Giusso; prof. Anna Maria Pagliaro - mercoledì ore 11,00-13,00 Stanza 40 II piano Pal. Giusso; prof. Antonio Scocozza - giovedì ore 9,00-13,00 Stanza 29 II piano pal. Giusso; prof. Anna Maria Tango - giovedì e venerdì ore 13,00-14,00 Cinema Astra; prof. Giampaolo Tognetti - mercoledì ore 16,30-18,00 e giovedì ore 11,30-13,30 Dip. Scienze Sociali Stanza 3 I piano Pal. Giusso; prof. Angelo Trento - mercoledì ore 14,00-16,00 Dip. Filosofia e Politica V piano Via Dei Fiorentini; prof. Claudio Vicentini - mercoledì ore 12,00-13,00 Stanza 11 Via Mezzocannone, 97.



## Giovanni Scaturchio

Pasticceria e Gelateria



*Auguri per una  
... dolce Pasqua!*

*Ti aspettiamo, in occasione  
delle festività, con le  
nostre esclusive specialità  
pasquali:*

*le Colombe, le Pastiere,*

*i Casatielli dolci e un*

*vastissimo assortimento*

*di uova da personalizzare con  
l'inserimento di un vostro dono.*

Piazza S. Domenico Maggiore, 19 (Unica Sede)

Tel. 5516944 Negozio

5517031 Ufficio

5527407 Laboratorio

Napoli

**Esibendo questo tagliando  
si avrà diritto allo sconto  
del 10% su uova di Pasqua  
e confezioni Pasquali**

È proprio nei laboratori che si avverte quanto la didattica sia cambiata rispetto al vecchio ordinamento

## Vita da matricola ad Architettura

Martedì e giovedì sono i giorni in cui si fa laboratorio e il laboratorio è il luogo privilegiato dove si possono incontrare gli studenti del I anno di Architettura. E c'è un perché. Il laboratorio è la struttura che permette davvero di iniziare ad essere architetti. Sarà per quei tavoli da disegno nuovi, per gli sgabelli girevoli, per l'odore dei fogli bianchi. Sarà perché in laboratorio si progetta come in un qualunque studio professionale. E questo spiega come mai tra tutte le attività della facoltà, il laboratorio è la più amata dagli studenti. Ma con loro parliamo anche delle spine. E non sono poche. "Sembra ridicolo ma il problema più grave che abbiamo non è legato all'attività didattica ma ai servizi. A partire da quelli igienici. A piazza Bellini su tre esistenti solo uno è in funzione, e recentemente è stato chiuso per un giorno perché si era allagato. Fosse almeno pulito!". A dirlo è un vero e proprio coro! **Antonio Palumbo, Marco Di Lello** e poi **Valentina, Alessandra, Gilda**. "L'orario delle lezioni è troppo scomodo: seguiamo dalla mattina alla sera tutti i giorni tranne il sabato. E chiaro che avremmo bisogno di strutture adeguate: basterebbe anche un telefono in sede per evitare lunghi pellegrinaggi". "Per non parlare proprio degli spostamenti; non c'è intervallo tra le varie ore di lezione e purtroppo siamo dislocati in troppe sedi. Dobbiamo correre (e non



Architettura. Laboratorio

in senso figurato) tra un posto e l'altro per non perdere l'inizio". Inutile dire che la pausa per il pranzo è solo un'utopia: solo i velocisti sono in grado di raggiungere l'affollatissima mensa a Mezzocannone mangiare e ritrovarsi a via Roma nel giro di 45 minuti. "Questa presenza full-time in facoltà va poi a discapito dello studio a casa. Anche chi abita a Napoli trova difficoltà a conciliare le due cose. Figuriamoci chi come noi viene da Giugliano o Marigliano". E la lista dei disagi è ancora lunga: si va dalla mancanza di spazio per lasciare macchine e motorini senza dover sottostare alla "camorra" degli abusivi, ai lunghi tempi di attesa in biblioteca per ottenere le foto-

copie. Dalla mancanza di una vigilanza maggiore degli ambienti soprattutto nelle ore pomeridiane alla mancanza di riscaldamento nelle grandi aule (soprattutto l'aula magna e la Chiesa di piazza Bellini) molto umide. E a proposito di vigilanza è Alessandra a raccontarci che nonostante la massiccia presenza di studenti a tutte le ore a piazza Bellini continuano ad introdursi personaggi poco raccomandabili soprattutto nei bagni delle ragazze.

Ma questi sono problemi comuni a tutti gli studenti di Architettura. Come comuni sono rimasti gli atteggiamenti nei confronti dei geometri in facoltà: "ci fanno sentire come dei paria" o da chi non provenga dai licei; basti pen-

sare al diverso punteggio iniziale attribuito ai ragazzi che hanno sostenuto l'esame di ammissione. Ma il problema maggiore resta la scarsissima informazione. "A chiunque chiedi, docente o bidello, la risposta è sempre 'non so niente'. Se la lezione si sposta da un'aula all'altra non ci viene detto tempestivamente: c'è sempre uno a caso che mentre siamo tutti seduti in attesa, ci urla di correre da un'altra parte dove il professore a sorpresa ci sta aspettando. Inutile dire il caos che si crea". Ancora peggio se dall'informazione quotidiana si passa a problemi organizzativi: il nulla. "Prima di iscrivermi - afferma Valentina - chiesi per i corsi di diploma ma tutti mi hanno dato risposte vaghe. Prima sembrava che partissero, poi no. Mi trovo iscritta perché mi consigliarono nel frattempo di fare la domanda per non restare comunque fuori". Paradossalmente questo primo anno a numero chiuso, avvantaggiato sulla carta dalle strutture nuove e dalla minor utenza, perde il confronto con i vecchi iscritti proprio sul piano dell'informazione: sarà anche vero che lo studente di architettura è ormai un perfetto animale da raccolta dati ma la centralizzazione delle bacheche è sicuramente un aiuto valido. Parliamo anche di costi. "Costa tutto troppo: dal materiale, ai sopralluoghi, per non parlare delle tasse: più di 700.000 lire di immatricolazione".

Un lungo elenco di problemi, tanti, piccoli e grandi ma che non riescono a minare l'entusiasmo di questi ragazzi del '94. Il fascino dell'architettura e del mondo che le ruota attorno non lo si può spiegare a parole. Né può essere offuscato. "L'ambiente è fantastico, i colleghi sono incredibili. Abbiamo formato un unico grande gruppo, perciò non siamo mai soli e il tempo tra una lezione e l'altra passa ridendo. I professori poi sono davvero bravi, molto disponibili: speriamo siano così anche all'esame". Per chi ha vissuto questa facoltà dieci anni fa sembra incredibile sentire parlare questi ragazzi di spazi poco funzionali e di acustica carente in queste nuove aule tutte bianche, seduti attorno ai tavoli da disegno mentre si scambiano schizzi ed esperienze. Sembrerà strano sentir parlare di affollamento ai corsi (80 circa per aula) mentre il professore li riceve seduto sulla scrivania e circondato da persone che possono muoversi liberamente. Ma si sa, per ogni veterano la sua è stata la guerra peggiore. Dall'altra parte i profes-

si, anche loro matricole rispetto a questo nuovo modo di insegnare, parliamo dei titolari dei laboratori ovviamente.

### "Studenti bravissimi"

"Questi ragazzi già dopo tre mesi sono bravissimi - afferma il prof. **Rolando Sciarano** - è una generazione piena di curiosità, di entusiasmo, di impegno. E non è un impegno finalizzato all'esame: sono qui per imparare. Basti pensare che ho invitato alcuni gruppi a svolgere delle esercitazioni con i computers al di fuori del corso: non se lo sono fatti dire due volte. È segno che qualcosa sta cambiando". E non solo le strutture, anche la mentalità e l'approccio con lo studio. "Stiamo uscendo da quel tunnel dell'azzeramento della cultura. Leggono di più, partecipano di più. C'è una curiosità intellettuale che sancisce a mio avviso il superamento di una crisi epocale. Basti pensare che non hanno abbastanza sedie, non ci sono i mobiletti, manca il riscaldamento: insomma vivono in condizioni difficili ma non mancano mai. E non manca loro neppure l'entusiasmo. È finita l'epoca degli yuppies rampanti. Ora sta ai docenti rispondere al compito cui sono stati chiamati: insegnare meglio e pensare meno alla libera professione". E lo dice uno che i suoi studenti li vizia, nel vero senso della parola, a gelati e cioccolatini. Ci lasciamo per il momento con una richiesta degli studenti: "più assistenti ai corsi e più attrezzature nelle sedi". Il prossimo appuntamento a dopo gli esami quando il clima sarà, forse, meno idilliaco.

Ida Molaro

## Geologia Applicata: un altro mondo

Potremmo chiamarla l'altra architettura, ma con architettura non ha niente a che vedere. Parliamo del presidio didattico di Geologia applicata ad Ingegneria che per uno stranissimo caso prodotto da quell'idra dalle cento teste che è la burocrazia, dipende dal Dipartimento di Pianificazione del Territorio diretto dal prof. **Beguinet**. Un Dipartimento prestigioso e fiore all'occhiello della facoltà di Architettura ma che proprio per questo stretto legame di appartenenza ad un altro mondo non può dare risposte adeguate ai problemi dell'Istituto di geologia. Un mondo affascinante quello di questo istituto al V piano del Politecnico di Ingegneria. Ad aprircene le porte il dott. **Gianni Di Iorio** factotum dell'istituto e punto di riferimento per molti studenti alle prese con sassi e minerali. E non tutti sanno che l'Istituto dispone di una bellissima esposizione di minerali rari e meno rari, ma tutti ben esposti e a disposizione di chi volesse farsi una cultura in materia. Ma le dolenti note arrivano quando dalla ricerca si passa al quotidiano: non arrivano i fondi per comprare le risme di carta per la fotocopiatrice, e tanti altri piccoli problemi di sopravvivenza spicciola. E allora ci si rimbocca le maniche e si fa una colletta per saldare il conto con la cartoleria. Qualunque richiesta passa per il Dipartimento, ma evidentemente le due attività sono troppo lontane tra di loro, e le risposte arrivano con ritardi incolmabili.

"La nostra preoccupazione è rivolta soprattutto agli studenti - afferma il dott. Di Iorio - A noi in effetti non costa molto anticipare le spese per l'acquisto del materiale occorrente purché l'Istituto funzioni, ma inevitabilmente questo disagio va a discapito della didattica". E questo perché non ci si può fidare solo sulla buona volontà di chi si rimbocca le maniche.

Al momento infatti l'efficienza della struttura è affidata a personaggi che si sono sempre impegnati per l'Università: uno per tutti il prof. **Paolo Lucini**, titolare della cattedra di Geologia Applicata. Una vita per lo studio e per gli studenti che di lui si ricordano come di una "persona meravigliosa, sempre presente, carico di una grande umanità". Quasi un professore coniato sul modello dell'Attimo fuggente, un film che dovrebbe molto insegnare a tanti professori più legati alla libera professione piuttosto che alla docenza. Ma le figure carismatiche non bastano: c'è bisogno di acquisire spazi più ampi, di razionalizzare l'uso di quelli esistenti perché gli studenti che devono sostenere gli esami o fare le esercitazioni, non debbano stare costipati in angusti corridoi mentre altre stanze restano misteriosamente chiuse. Difficile dire se il distacco dell'Istituto dall'orbita del Dipartimento di Pianificazione possa migliorare la situazione; certo è che non bisogna dimenticarla quest'altra strana architettura.

**LIBRERIA  
CLEAN**

**SPECIALIZZATA IN  
ARCHITETTURA**

**LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT  
MOSTRE E CONFERENZE  
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
INFORMATIZZATE**

**VIA DIDATO BOY 19  
(PIAZZA MONTESILVIO)**

**NAPOLI  
TELEFAX 081/5014419**

Proseguono gli incontri della Commissione mista docenti-studenti

## Un libro bianco a disposizione degli studenti

Calendari d'esame, vigilanza in facoltà, biblioteca aperta full time, autocad per tutti. Questi ed altri i temi discussi dalla commissione di vigilanza sui problemi degli studenti riunitasi mercoledì 16 marzo.

Presenti i professori Della Gatta, Bove, Martini, Dell'Aquila e i rappresentanti degli studenti Pierluigi Gambardella, Giusy Sibilla, Maria Abbatiello, Antonio Soriano per il Consiglio di facoltà e David Lebro Consigliere d'Amministrazione. All'ordine del giorno le questioni già avanzate nelle precedenti sedute. **Calendario d'esame:** 69 professori su 204 (tra ordinari e ricercatori) di cui si compone l'organico della facoltà, hanno fatto pervenire il calendario d'esame per l'anno accademico in corso. Magro risultato se si fa il confronto tra le cifre, ma buon successo se si pensa al nulla cui si era abituati. Compito della commissione, in attesa di aggiornarsi alla prossima seduta, sarà proprio di sollecitare i docenti che ancora non hanno consegnato il calendario. Seconda manovra l'affissione dei calendari stessi in bacheche unificate.

**Igiene e vigilanza.** Si torna a parlare del problema della vigilanza fissa a palazzo Gravina (e non solo aggiungiamo noi). Si parla di assumere un vigilante vero e proprio piuttosto che un secondo custode. La decisione definitiva spetta però al Consiglio di Amministrazione che ne discuterà nella prossima riunione. Se anche in sede di Consiglio la domanda resterà inevasa si prospettano nuovi solleciti supportati da una massiccia raccolta di firme.

**Biblioteca.** Dopo l'incontro dell'ultima seduta con il direttore della biblioteca dott. Cipriano Macchiarola, che in quella sede espose esaurientemente le difficoltà dello scarso personale ad offrire un servizio più veloce all'utenza, lo stesso dott. Macchiarola è sceso in campo. E lo ha fatto inoltrando una lettera aperta ai docenti della facoltà affinché dessero indicazioni bibliografiche più dettagliate al fine di evitare eccessive consultazioni. Ma il vero problema resta il numero insufficiente di personale in servizio. Anche su questo punto verrà sollecitato il Consiglio di Am-



Piazza del Gesù

ministrazione.

**Aula per i rappresentanti.** L'aula TO al pianterreno di palazzo Gravina è stata ufficialmente consegnata ai rappresentanti degli studenti per ricevere e dispensare consigli e denunce. E a proposito di denunce, ma non solo, verrà istituito un **libro bianco** a disposizione di tutti, dove segnalare qualunque problema. Promotore dell'iniziativa David Lebro, ma la decisione è stata favorevolmente accolta da tutti i presenti. Perché l'iniziativa abbia successo si prega di pubblicizzare e sensibilizzare tutti gli iscritti a collaborare.

Se la commissione è già al lavoro da tempo su queste questioni, durante la riunione se ne sono sollevate altre di notevole interesse.

**Commissione didattica.** E' l'organo di vigilanza sull'operato dei docenti in facoltà. Fermo restando il principio fondamentale della libertà di insegnamento, si chiede aperta-

mente un'indagine sulle eccessive discordanze che esistono all'interno dei corsi di una stessa materia. E il problema travalica i classici esempi di Statica e Scienza delle Costruzioni. Il problema investe tutte le materie insegnate in facoltà: se è vero che ogni docente è e deve restare libero di adottare i programmi e i testi che più gli sembrano adatti, altrettanto vero è che queste stessa libertà deve garantire pari trattamenti per gli studenti. Un problema che riveste la qualità degli studi quanto la quantità: non è possibile pensare che chi in storia studia il razionalismo ignori completamente l'architettura classica o che per un esame di progettazione c'è chi impiega tre mesi mentre per altri non basta un anno. Decisi a procedere in questo senso, i rappresentanti degli studenti hanno inoltrato una sollecitazione alla commissione didattica riservandosi di intervenire in prima persona per illustra-

## Monumenti porte aperte

Una bella iniziativa che coinvolge tutta la città e i suoi cittadini. Da oggi un po' più partecipa anche la facoltà di Architettura. È appunto ai suoi studenti che si rivolge l'associazione Napoli Monumenti Porte Aperte per reclutare volontari. L'iscrizione è gratuita e la possibilità offerta davvero interessante. Si tratta di creare gruppi di volontari che facciano da guide nell'immenso patrimonio artistico della nostra città. Sulla scia del successo riscontrato dalla manifestazione, inizialmente voluta dalla Fondazione Napoli Novantanove, verrà affidata a gruppi di volontari la "gestione" di un monumento da tenere aperto e "illustrare" a turisti e cittadini. L'iniziativa quest'anno è patrocinata dal Comune di Napoli che coordinerà anche il lavoro di allestimento di materiale illustrativo e di ricerca. Oggi 25 marzo alle ore 13,00 nell'aula 10 di palazzo Gravina i responsabili dell'iniziativa raccoglieranno le iscrizioni e illustreranno più dettagliatamente l'iniziativa. Per chi non potesse essere puntuale all'appuntamento non resta che rivolgersi ad una delle innumerevoli associazioni che promuovono il recupero del centro antico. Un'ottima occasione per essere più napoletani di prima, e perché no, imparare un po' della millenaria storia di questa straordinaria città.

re le proprie ragioni.

**Autocad.** L'esistenza da un paio d'anni di un corso di Autocad organizzato dal Punto di Calcolo di via Tarsia ha già in passato sollevato numerose polemiche. Accanto all'apprezzamento per lo spirito di sacrificio che contraddistingue l'impegno degli organizzatori su cui grava tutto l'onere dell'iniziativa, non può non rivelarsi l'inadeguatezza delle strutture. Si chiede perciò l'istituzione di più corsi in modo da ampliare il bacino d'utenza attualmente ristrettissimo, per motivi logistici, rispetto al numero degli iscritti di Architettura.

**Aule studio.** Per anni un'utopia nell'angustia di spazi della facoltà. Ora l'acquisizione dei famosi 22.000 mq. di via Roma apre un nuovo spiraglio in questo senso. Inutile dire che la frequenza a tempo pieno e i ritmi della facoltà impongono che la soluzione di tale problema abbia priorità assoluta, garan-

do ai fuori sede e non, la possibilità di non sprecare i tempi morti e di seguire i corsi senza penalizzare lo studio a casa.

**Manutenzione.** Si chiede la revisione delle porte delle aule al secondo piano rotte da anni.

**Bollettino informativo.** Non è un'idea nuova ma torna con rinnovato vigore alla ribalta. Si tratta di promuovere un bollettino informativo gestito dagli studenti su tutto quanto riguarda la facoltà: dai servizi offerti ai chiarimenti sui corsi, alle possibilità date dall'Università di usufruire di strutture extra-facoltà. Si chiede dunque la disponibilità della Presidenza e dei docenti in prima persona a mettersi a collaborare con i redattori per tutte le informazioni necessarie. E con questa promessa di intervento di referenti qualificati la seduta è stata aggiornata al 14 aprile.

Ida Molaro

## Siringhe nei bagni

Ne parliamo continuamente per la scarsa pulizia, per la manutenzione inesistente, per il numero insufficiente. Ne abbiamo parlato per mettere in guardia le studentesse da maniaci che ogni tanto riappaiono nei meandri (è proprio il caso di dirlo) di questi locali. Oggi ne parliamo perché ancora una volta sono state trovate delle siringhe sporche. Siringhe che non sono neppure la minima parte di quelle che il custode della facoltà giornalmente rimuove prima che gli studenti si servano dei bagni; ma queste gli saranno sfuggite. E una questione brutta che non può essere risolta di volta in volta dal buon senso del custode. I ragazzi che le hanno trovate pochi giorni fa chiedono maggior controllo su chi entra in facoltà. Ed è giusto. Ma non basta perché, e ci dispiace dirlo, non sempre sono sbandati che si introducono a palazzo Gravina a lasciarle a terra. Il problema della tossicodipendenza tocca lo studente di architettura come qualunque altro ragazzo che stia o meno all'Università. E allora oltre alla vigilanza bisogna appellarsi al buon senso e fare in modo di non recare danno ad altri lasciando siringhe infette in giro. Nel frattempo la facoltà potrebbe dotarsi di contenitori adatti alla raccolta di rifiuti pensati anche in quest'ottica: un vigilante non può sostituirsi alla coscienza di nessuno.

**IL CENTRO FOTOGRAFICO**  
DETTAGLIO E INGROSSO DELLA FOTOGRAFIA

PIAZZA PORTANOVA, 12 - TEL. 287318

Foto carta Kodak

10x15 £. 250

13x18 £. 350



# Architettura ed informazione self-service

Informatizzazione: una realtà del nostro tempo che nonostante la crescente richiesta di servizi in questo senso, stenta a decollare nell'Università. O almeno in qualche facoltà. È il caso di Architettura dove la rivoluzione via terminali ha riguardato esclusivamente gli uffici di segreteria. Dell'informazione self-service di uso comune neanche a parlarne. Quattro i terminali in dotazione per gli studenti con accesso alla banca dati. Quattro di cui uno disattivato e uno ancora imballato, per circa 12.000 iscritti. E una banca dati inesistente: monotomamente il video ripete le informazioni generali sull'Ateneo federiciano oscurandosi sui servizi specifici. E' dal 1988 che in via sperimentale la Federico II ha istituito il Servizio Informazioni studenti su terminali self-service con 40 unità divise per tutte le facoltà. Quattro di quei computer, come dicevamo prima, sono stati assegnati ad Architettura, ma non si è provveduto ad attivarne i servizi. Per questo motivo dalla segreteria dei Consigli di Indirizzo, oggi tramutatasi in Segreteria didattica, parte la richiesta di attivazione dei servizi altrove funzionanti. E' stato infatti presentato un documento, fir-



Laura Allagrande, responsabile della Segreteria Didattica

mato dalla responsabile della Segreteria **Laura Allagrande**, redatto in collaborazione con il CEDA (Centro Elaborazione Dati Amministrativi), per illustrare i vantaggi e le possibilità che l'informatizzazione consentirebbe. In tale occasione il CEDA ha anche divulgato i dati relativi al bacino di utenza servito fino ad oggi: 294.968 accessi al mese nel solo semestre maggio - dicembre 1993. Un successo enorme che conferma, per chi ancora ne dubitasse, l'impor-

tanza di aggiornare l'Università con servizi offerti in tempo reale. Tante le possibilità offerte. **Consultazione Dati di carriera personali:** permette di visualizzare dati anagrafici, titoli di studio conseguiti, iscrizione e versamenti effettuati, piani di studio presentati, esami superati con voti e date. Quasi tutti i servizi attualmente offerti dalla Segreteria studenti. **Consultazione date appelli:** una volta compilati a cura dei docenti i calendari d'esame per

l'anno accademico in corso, sarà possibile non solo conoscere le date degli appelli, ma anche i termini ultimi per le prenotazioni, nonché l'ora e l'aula. **Prenotazione esami:** il sistema verifica in tempo reale eventuali ostacoli e irregolarità per la prenotazione, una volta effettuata la quale il nome del candidato viene automaticamente inserito in elenco e consegnato al docente. **Controllo esami prenotati:** permette la consultazione dell'elenco dei prenotati ancora in corso. **Codici esami:** richiama i codici d'esame di tutti gli insegnamenti inseriti nel manifesto degli studi. **Informazioni generali sui piani di studio:** è possibile accedere a qualsiasi corso di laurea di qualsiasi anno accademico. Visualizza anche la propedeuticità per i singoli corsi.

**Informazioni generali sull'Ateneo:** l'unico servizio attualmente attivo a palazzo Gravina, fornisce informazioni su Scuola di specializzazione, Dipartimenti, Corsi di perfezionamento. **Guide studenti:** è la riproduzione in video della classica guida dello studente stampata di solito in tempi lunghissimi. Queste informazioni contenute nel documento della Segreteria dei consigli di indirizzo sono

## Segregati a Piazza Bellini

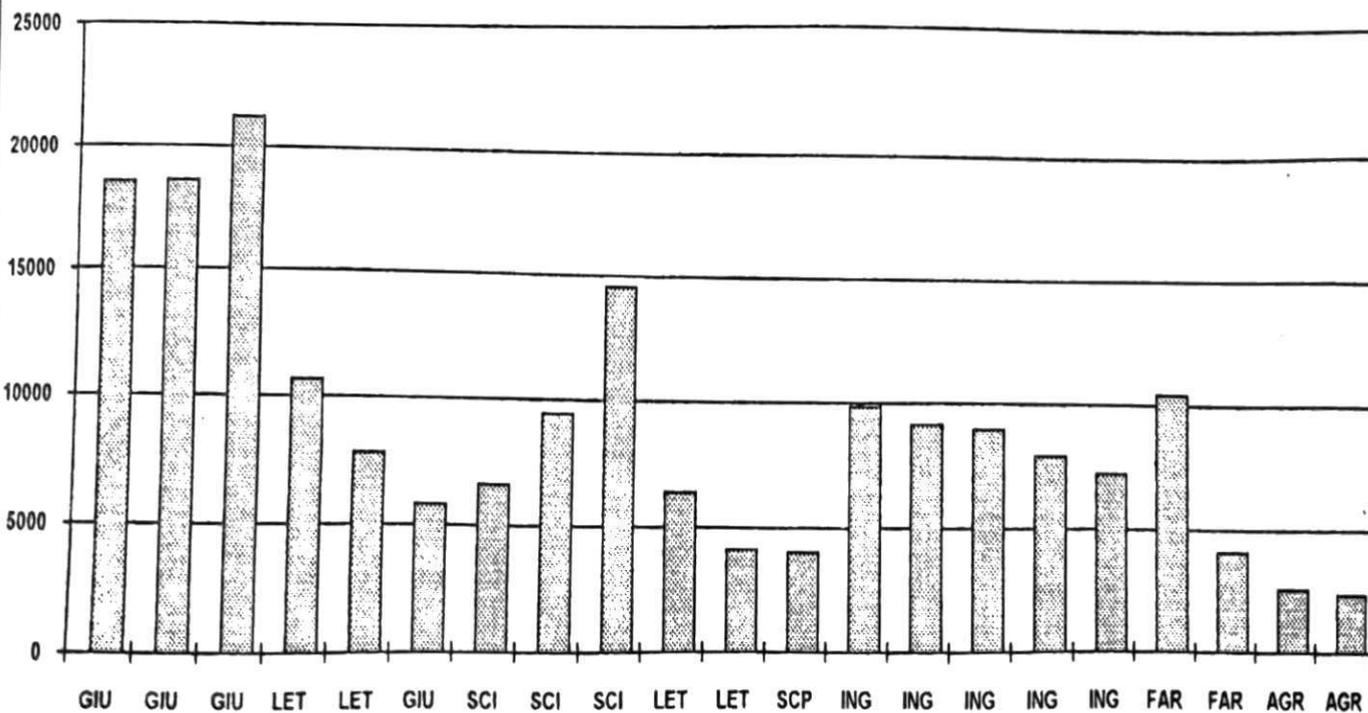
Mancano i bidelli, 35 studenti ed il professor **Rolando Scarano** restano chiusi dentro l'edificio della Facoltà di Architettura di Piazza Bellini. È accaduto una ventina di giorni fa. Ore 17,30, si completano le correzioni di *Composizione II* ed ecco la sorpresa: porte sbarrate con catene e lucchetto. La custode, dipendente comunale, ha chiuso e se ne è andata via. Che fare? Ci ha pensato uno studente volenteroso. Ha scavalcato il cancello, è andato alla ricerca di un seghetto e l'ha trovato dopo lunghe ricerche. Segate le catene, professore e studenti hanno riacquisito la libertà!

state sottoposte all'attenzione del Preside **Uberto Siola** e dei Presidenti degli scomparsi Indirizzi ancora in carica per quanto riguarda l'accettazione dei piani di studio. Ora la risposta dovrà arrivare dagli uffici competenti ma l'importante è non spegnere l'attenzione su questa quotidiana conquista dell'efficienza.

I.M.

## SELF-SERVICE

accessi per stazione al mese media su maggio-dicembre '93



Tot. = 294.968 / MESE

## Sulla biblioteca una lettera del prof. Balletta Esiste un Consiglio ma non un Direttore Scientifico

Carissimo Direttore dopo la lettura dell'articolo "Arrivano le guide!" (pubblicato su Ateneapoli dell'11 marzo 1994, p. 14), che riporta il resoconto della seduta del Consiglio di Facoltà del 1 marzo, sono costretto a scriverLe per alcune precisazioni. L'articolo - dopo aver messo in evidenza che le guide sono arrivate con grande soddisfazione prima di Pasqua, ma dopo la chiusura dei corsi del primo semestre - si sofferma sulla nomina del nuovo "direttore" della Biblioteca centrale della Facoltà di Economia. La prima cosa da chiarire è che si tratta di un direttore scientifico e non di direttore amministrativo, come mi auguro sarà ben precisato nel verbale del C. d. F. La precisazione è importante poiché si tratta di compiti e responsabilità completamente diversi. Il direttore scientifico era solo un consulente del direttore amministrativo per la scelta dell'acquisto dei libri. Tale figura è scomparsa dalle università fin dal 1970, allorché la legge del 3 giugno n.380 di quell'anno, istituì il "ruolo di carriera direttiva dei bibliotecari e funzionari". Per la Facoltà di Economia, in base a tale legge, è stata nominata prima la Dott. ssa Di Sabato e recentemente la dott.ssa De Minico. Ciò vale per tutte le altre biblioteche dell'Ateneo Federico II. D'altra parte, mi sembra giusto che il personale amministrativo abbia una propria autonomia e una responsabilità in modo da impegnarsi seriamente nel lavoro e raccogliere meriti o demeriti. La situazione precedente al 1970 era ibrida, poiché i compiti di organizzazione e amministrazione delle biblioteche (funzioni che hanno ricevuto, negli ultimi decenni, una seria base scientifica e costituiscono materia di studio e specializzazioni in molte Facoltà di Lettere) erano affidati a professori che dovrebbero studiare i libri e non predisporre l'acquisto, la collocazione e la consultazione.

Credo che ormai siamo tutti consapevoli che non si può continuare ad essere degli improvvisatori, ignorando finanche le leggi sulla pubblica amministrazione.

In base a queste considerazioni viene di conseguenza che il sottoscritto non era direttore scientifico della biblioteca, per cui le accuse rivolte al preside Lucarelli che non ha rinnovato la carica non sussistono.

Intanto viene spontanea la domanda, ma se il direttore amministrativo - che non può essere onnisciente - ha bisogno di una consulenza per l'acquisto di un libro a chi deve rivolgersi? La risposta si rileva dal "Regolamento delle Biblioteche" approvato dal Senato Accademico dell'Università Federico II. In esso, all'art.5, si legge che "La direzione delle Biblioteche centrali di Facoltà è affidata ad un funzionario dell'area delle biblioteche". All'art. 7 si ribadisce che la direzione è affidata ad un funzionario e il suo lavoro può essere affiancato da "un Consiglio di biblioteca con funzioni scientifiche e segnatamente di decisione in ordine alla politica delle acquisizioni librerie e documentarie composta da docenti dei vari settori disciplinari e presieduto da un professore di ruolo eletto nel suo seno. Vi partecipa di diritto il Direttore della Biblioteca, che funge da segretario". Nella nostra Facoltà, il predetto Consiglio era composto dal sottoscritto che lo presiedeva, dalle professoresse Baculo, Cavalcanti e Pinto, dal dott. Frassetto e dalla dott.ssa Di Sabato. Poiché la Biblioteca della Facoltà di Economia compra prevalentemente riviste, il compito del Consiglio era ben limitato (!). Tutto ciò è stato da me esposto nel Consiglio di facoltà, ma i colleghi - invitati a votare rapidamente e senza un adeguato dibattito - probabilmente non si sono resi conto del grave errore che stavano commettendo.

Pertanto ribadisco: 1) Il Direttore scientifico non è un direttore amministrativo e quindi De Vivo non ha diritto di intervenire sulla organizzazione e gestione della Biblioteca; 2) Il sottoscritto non era direttore scientifico, ma solo presidente del Consiglio di biblioteca; 3) Mi auguro che gli organi centrali di amministrazione (Senato, Rettore e direttore amministrativo) non avallino la decisione della Facoltà creando scompiglio nell'attività dei direttori amministrativi di biblioteche, che, sull'argomento, sono stati da me consultati e tutti mi hanno informato dell'esistenza di un Consiglio e non di un direttore scientifico.

Cordiali saluti  
prof. Francesco Balletta

## Commissione Statuto Da 25 a 28: aumenteranno gli esami?

Proseguono a ritmo serrato le sedute della Commissione Statuto.

Nelle ultime due si è discusso a lungo del numero degli esami dei 5 corsi di laurea. La legge prevede un minimo di 22 annualità (che diventano 26 se si contano le semestralizzazioni di un massimo di 4 complementari), ad un tetto di 28 esami.

Il professor Fiore, per esempio, appoggiato da altri colleghi, ha insistito sulla necessità di aumentare il numero degli esami portandoli a 28 (ricordiamo che la durata dei corsi di laurea non è stata toccata, è fissa 4 anni). Una proposta motivata dalla necessità di rendere più competitiva la Facoltà di Economia e più preparati i laureati; non è dello stesso avviso il rappresentante degli studenti di Agorà, Carlo Savoia, decisamente contrario all'aumento degli esami. "Dal momento che si vuole rendere più competitiva la facoltà e più preparati i ragazzi - ci ha spiegato - sarebbe più sensato accantonare l'idea di creare una lista di complementari unica per tutti i corsi di laurea, e approvare, invece, 5 liste con esami complementari fortemente caratterizzanti i propri studi. Al momento, ha proseguito, lo studente può sostenere esami anche di altre facoltà (Architettura, Giurisprudenza...) che, se servono per facilitare la propria carriera universitaria, non concorrono ad una adeguata preparazione dell'economista". Il professor Giancarlo Guarino ha trovato interessante la proposta di Carlo Savoia, appoggiata anche dal professor Antonio Cristoforo contrario all'aumento degli esami.

Carlo ha anche ricordato ai docenti presenti in Commissione, l'alta percentuale di persone che non riescono a laurearsi alla facoltà di Economia, di chi opta per altri studi dopo i primi anni di corso, e la media di 7 anni e mezzo che impiega in genere lo studente napoletano di Economia per laurearsi. Con la sua proposta Carlo ha cercato di non penalizzare la "qualità" della nuova facoltà, né di sacrificare gli studenti appesantendo un corso di laurea dei più impegnativi. Una decisione in merito non è stata ancora presa, e di questo e tanti altri problemi che inevitabilmente stanno sorgendo se ne discuterà nelle prossime sedute.

Ivana Lodovici

## Premio Philip Morris per il Marketing Napoli seconda nel '93

Si è tenuta venerdì scorso nell'ambito del corso di Tecnica Industriale e Commerciale II del professore Raffaele Cercola, in collaborazione con l'Aiesec, la presentazione del premio Philip Morris per il marketing edizione 1994. Erano presenti il professor Carlo Alberto Pratesi, docente di Marketing all'Università di Urbino ed il dottore Gianluca Borsotti brand manager della Kraft Jacobs Suchards. Dopo una breve introduzione del professor Cercola, il professore Pratesi ha illustrato il premio. «È il secondo anno consecutivo che la Philip Morris promuove in Italia un premio con finalità formative dedicate al marketing. Per quest'anno i partecipanti dovranno risolvere un caso aziendale che riguarda il formaggio fresco Philadelphia, prodotto dalla Kraft General Foods del gruppo Philip Morris, leader nel suo segmento di mercato - Pratesi ha poi continuato - Napoli l'anno scorso oltre ad ottenere il secondo posto, è stata anche la città con più gruppi qualificatisi tra i primi trenta posti: quest'anno la competizione è fra tutte le Facoltà di Economia e Commercio ed anche molte scuole di formazione post-laurea, dal momento che saranno fatte più di 50 presentazioni». La parola è poi passata al dottor Borsotti che ha illustrato il caso aziendale in modo più particolare, presentando il mercato dei formaggi con i vari tipi in cui esso si divide (duri, fusi, molli, freschi) ed individuando il gusto degli italiani che si sta spostando verso i formaggi freschi. Sempre con l'aiuto di lucidi il dottor Borsotti ha poi analizzato il settore dei formaggi freschi individuando in quale segmento si collocava Philadelphia, e dopo aver presentato anche i principali concorrenti e le rispettive quote di mercato, ha illustrato l'intera linea di prodotti Philadelphia, dal classico panetto, alla mousse, alla linea dietetica "Light" per finire con le aromatizzate. Nell'analisi delle quote di mercato dei vari prodotti Philadelphia è emerso un dato curioso, Napoli oltre ad essere in testa per il consumo di mozzarella, è anche prima nel consumo di Philadelphia! Poi il dottor Borsotti ha mostrato una videocassetta con tutti gli spot pubblicitari di Philadelphia dal 1971 fino ad oggi, per intenderci lo spot con Kaori, «che funziona davvero benissimo, fa vendere molto» ha commentato Borsotti. Nel finale la parola è passata agli studenti che per tutto il tempo hanno riempito l'aula ai quali hanno chiesto informazioni sul target di mercato e sui vincoli imposti dal premio. La domanda che incuriosiva un po' tutti l'ha posta Giovanna Casale: «Perché proprio a Napoli c'è questo duplice primato di vendite di mozzarella e di Philadelphia?». «Perché chi consuma formaggi freschi consuma sia mozzarella che Philadelphia» la risposta di Borsotti che a fine presentazione ha commentato «il livello di partecipazione è stato altissimo e le domande hanno rivelato un ottimo livello di preparazione».

«È molto importante il lavoro per il project work, perché sviluppa un modo di ragionare per obiettivi e di percorso - ha commentato Cercola - ed è utilissimo oltre che per la laurea anche nella vita».

Gianluca Veluscek

## Seminari

Si è concluso il lungo ciclo di seminari organizzati dalla cattedra di Diritto e Legislazione bancaria della prof. Marilena Rispoli Farina del Dipartimento di diritto dell'Economia su "La nuova legge bancaria".

L'ultimo incontro, che si è tenuto il 18 marzo, ha visto la partecipazione dei professori Antonio Patroni Griffi (Presidente della Luiss), Sergio Stamattei (Ordinario di Diritto Pubblico), Andrea Castaldo (Associato di Diritto Penale Commerciale ad Urbino) e della prof. Rispoli Farina.



**ROSTICCERIA - PIZZERIA**  
NAPOLI - Tel. 081/5566890 - MONDRAGONE - Tel. 0823/970723

Via Antignano, 12 - Vomero - Napoli

PIZZA - PANINI - ARANCINI - CROCCHIE  
CONTORNI E... SERVIZIO A DOMICILIO GRATIS  
TEL. 5566890

## Gli studenti trasferiti a Meccanica da altri Corsi di Laurea potrebbero rifare Scienza delle Costruzioni Aeronautica: dal prossimo anno si chiamerà Aerospaziale?

Capita raramente di incontrare tanti studenti ad un Consiglio di Corso di Laurea quanti quelli presenti nella seduta di **Ingegneria Meccanica**, svoltasi il 7 marzo scorso. Naturalmente, la presenza di una ventina di allievi, era motivata da un punto all'ordine del giorno che li coinvolgeva personalmente. Il punto in questione «*Prove integrative per studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, relative al superamento di Scienza delle costruzioni*». Il problema riguarda in particolare diciotto studenti che hanno chiesto il trasferimento ad Ingegneria Meccanica, di cui sedici provengono da Ingegneria Aeronautica, uno da Navale e uno da Elettrotecnica e tutti hanno già sostenuto l'esame di **Scienza delle costruzioni**. L'integrazione, chiesta dal professor **Luciano Nunziante**, riguarda gli studenti provenienti da Aeronautica. In una lettera inviata al presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, Nunziante specifica: «*Per quanto concerne la questione dell'arrivo di gruppi di allievi a questa Corso di Laurea provenienti da quello in Aeronautica, dopo attento esame del Programma Ufficiale di Scienza delle costruzioni di tali allievi, ritengo che al fine della convalida dell'esame essi debbano acquisire conoscenze integrative sui seguenti argomenti: Teoria della deformazione finita, Teoria dell'elasticità e Criteri di snervamento e verifiche di resistenza*». L'assenza del professor Nunziante è stata d'impedimento alla ricerca di una soluzione. Diversi i pareri, per lo più concordanti sul fatto che tale proposta andava fatta prima che gli studenti inoltrassero le loro domande. «*Ho alcuni dubbi*» - ha affermato il professor **Alfano** - *che riguardano le regole generali e che valgono per tutta la Nazione, per quanto concerne le materie affini. Se non chiediamo il programma degli esami a studenti provenienti da altre città, trovo paradossale farlo con gli studenti provenienti dalla stessa Facoltà*». La discussione ormai avviata ha dato spunto a diversi interventi. Uno studente, in particolare, ha evidenziato il fatto che negli scorsi anni non era mai stata fatta una simile richiesta. «*Un tale provvedimento*» - ha detto - *andava preso almeno un anno prima, o perlomeno prima che lo studente effettuasse la propria richiesta di passaggio*». Anche il professor **Liguori** sembrava essere d'accordo con tale affermazione. Naturalmente, qualsiasi supposizione non avrebbe avuto modo di trovare una risposta, considerata l'assenza del diretto interessato. Tra le ipotesi avanzate dal presidente del corso, **Giorleo**, quella di interpellare il Decano lasciandogli il compito di prendere una decisione. Dopo altri interventi, il professor **Alfano**, a cui si è associato anche **Liguori**, ha lanciato una proposta. «*Considerato che esistono problemi inerenti alla mancanza di tempo*» - ha detto - *e rischiamo di non*

*raggiungere alcuna decisione prima della sessione estiva, propongo di ritenere tale delibera non valida per l'anno 93/94, nel caso in cui questo consiglio non si dovesse sostenere tra una quindicina di giorni*». Una proposta accolta da tutti e messa al verbale. Il 10 aprile dunque, giorno fissato per la prossima seduta, con la presenza del Decano e si spera anche del professor Nunziante, la cui eventuale assenza non sarà influente per le decisioni che verranno prese, si deciderà se gli studenti provenienti da Aeronautica sosterranno o meno l'esame integrato di Scienza delle Costruzioni.

Il 16 marzo, invece, si è svolto il Consiglio di Corso di Laurea di **Ingegneria Aeronautica**. A parte il consueto svolgimento delle pratiche degli studenti, il Consiglio si è soffermato sull'ultimo punto all'ordine del giorno, quello relativo al Manifesto degli studi per l'anno accademico 94/95. «*Abbiamo avviato un piano*» - ha detto il presidente del Corso di Laurea, il professor **Alberto Accardo** - *in maniera che la commissione individuata per affrontare tale discorso, possa lavorare per circa un mese, tale è il periodo previsto per le conclusioni. Inoltre sono state date le direttive, partendo dalla considerazione che non si debbano prevedere grosse modifiche rispetto allo scorso anno*». La commissione individuata per assolvere a tale compito, a cui naturalmente possono accedere anche altri docenti è costituita dai professori **De Iorio, D'Elia, Giordano, Manzo, Marulo, Meola, Moccia, Pozzi e Russo Giuseppe Pompeo**. Non è stato ancora definito se il prossimo anno, questo Corso di Laurea sarà denominato Aerospaziale e avrà quindi due indirizzi, quello aeronautico e quello spaziale. Non è possibile prevederlo, considerato che, probabilmente, con le prossime elezioni, ci saranno alcuni cambiamenti e quindi la questione potrebbe slittare. «*Noi abbiamo preso in considerazione entrambe le prospettive*», ha spiegato il professor **Accardo**. *Per quanto riguarda gli spaziali, abbiamo previsto solo un equilibrio degli insegnamenti. Mentre per l'indirizzo base, si sta cercando di dare una linea quanto più precisa in modo da eliminare quasi del tutto i piani individuali e rendere quindi più veloce e snello questo procedimento*». Altro discorso che gli Aeronautici non hanno mai affrontato negli anni precedenti e che invece stanno per affrontare è quello relativo alle **propedeuticità**. «*Si sono formati due schieramenti*» - sostiene il professor **Accardo** - *uno formato da docenti che ritengono di dover rendere rigoroso questo punto e un altro che invece pensa sia meglio dare delle direttive agli studenti, informandoli sulle difficoltà che si possono incontrare se non si segue un certo ordine*».

(M.A.L.)

## Novità dal Consiglio

Una seduta tranquilla quella del Consiglio di Facoltà svoltasi il 10 marzo scorso. «*Ho convocato il Consiglio*», ha spiegato il Preside della Facoltà di Ingegneria, **Genaro Volpicelli**, *perché c'erano delle scadenze formali e non perché vi fossero dei problemi urgenti da discutere*». Si è parlato quindi di «*normale amministrazione*». L'approvazione del verbale della scorsa seduta ha dato inizio alle Comunicazioni. Tra queste è utile segnalare alcuni **bandi di concorso**. L'Olivetti, ad esempio, mette a disposizione per l'anno accademico 1994-95 una borsa di studio di ventottomilioni di lire per la partecipazione alla XX edizione del Corso Master in Business Administration della SDA Bocconi di Milano. L'iniziativa è rivolta ad un giovane laureato, preferibilmente in Ingegneria o in altre discipline scientifiche o in Economia e Commercio. Per partecipare alla borsa di studio, gli interessati devono inviare la domanda corredata del curriculum e di copia della domanda di ammissione al master, entro il 30 aprile 94 a: Olivetti - Direzione selezione personale - via G. Di Vittorio, 54 - 10015 Ivrea Torino. Il Rotary International 2100° Distretto, in ricordo del professor **Mario Maria Jacopetti**, bandisce un concorso per l'assegnazione di un premio di 5.000.000 di lire. Il premio sarà assegnato alla migliore tesi di laurea di contenuto Elettrochimico o Elettrotecnico. Possono partecipare i laureati che hanno compiuto i loro studi nell'anno accademico 92-93 nelle facoltà di Ingegneria e Scienze della Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, e che hanno riportato una votazione di 110/110 o con la lode. La domanda in carta libera dovrà essere indirizzata all'ingegner **Gaetano La Gioia** - via G.D. D'Auria, 4 - 80129 Napoli. Dopo le Comunicazioni il Preside si è soffermato brevemente sugli altri punti all'ordine del giorno dedicando maggiore attenzione al punto relativo al **Manifesto degli studi** per l'anno 1994/95. Già nei mesi scorsi aveva pregato i presidenti dei Corsi di Laurea di impegnarsi affinché i Manifesti fossero consegnati entro la fine di marzo. Anche in questa occasione però, considerato lo scarso risultato ottenuto, ha dovuto sollecitare i presenti, affinché i manifesti vengano consegnati prima della prossima seduta del Consiglio di Facoltà che si terrà nei primi giorni di aprile.

Maria Assunta Lagala

## Tecnica delle Costruzioni più difficile con lo scritto

Alcuni giorni fa ci sono state segnalate lamentele da parte di studenti di Ingegneria Civile circa l'esame di Tecnica delle Costruzioni. Da quanto riferiti, pare sia diventato piuttosto difficile riuscire a superare quest'esame, paragonabile quasi ad uno scoglio insormontabile. Per verificare quanto detto finora, abbiamo voluto ascoltare il parere di altri studenti, oltre che di uno dei docenti che insegna la materia in questione. Siamo andati direttamente nell'aula dove si svolgono le lezioni e la prima cosa che si nota è lo scarso numero di studenti che seguono il corso. «*All'inizio dell'anno accademico*» - spiega il professor **Carlo Greco** - *che ha appena terminato di spiegare la sua lezione - seguivano circa centocinquanta studenti, ora sono poco più di trentacinque. Probabilmente avranno altri esami da studiare, è comprensibile*». Secondo il parere degli studenti ascoltati subito dopo la lezione, l'esame di Tecnica delle Costruzioni non è molto diverso da altri. «*Probabilmente la difficoltà di oggi, rispetto a due anni fa - dice uno di loro - consiste nello scritto. Prima si sosteneva solo una prova orale, oggi inve-*

*ce esiste anche una prova scritta che non dovrebbe essere difficile da superare se si è seguito il corso*». Fino a due anni fa, infatti, il corso di Tecnica delle Costruzioni non comprendeva ore di esercitazioni come quelle che si svolgono attualmente. «*Probabilmente*» - sostiene ancora lo studente - *ci vorrebbero più ore di esercitazione*». Come si spiega, allora, il fatto che nella scorsa seduta d'esame solo pochissimi allievi hanno riportato un giudizio sufficiente allo scritto? «*Per circa un anno e mezzo, da quando l'esame comprende la prova scritta*» - spiega una studentessa che ha ripetuto due volte l'esame prima di superarlo - *le tracce degli esercizi erano quasi sempre le stesse o perlomeno simili, o meglio trattavano sempre gli stessi argomenti. Superare lo scritto era quindi più semplice, perché c'era un passamano delle tracce precedenti. Da un po' di tempo, invece, gli esercizi sono sempre diversi e trattano argomenti che comprendono un po' tutto il programma. Ciò rende l'esame più complicato perché è necessario conoscere bene tutto il programma. Inoltre, per i docenti non è necessario dare una*

*buona impostazione all'esercizio, bensì risolverlo nei minimi particolari. Seguire il corso è certamente importante, considerato che abbiamo docenti molto bravi e soprattutto molto chiari nelle spiegazioni ma non è sufficiente a superare l'esame se non lo si studia seriamente. Io ho impiegato tre mesi per superarlo, non è certo un esame che si va a tentare!*». Naturalmente lo stesso quesito lo abbiamo posto al professor **Greco**. «*La decisione di dividere l'esame in due prove, quella scritta e quella orale*» - ha spiegato il professore - *è scaturita dal fatto di esserci resi conto che molti studenti non avevano nessuna confidenza con i numeri, che nella nostra disciplina sono molto importanti. Il nostro è stato un tentativo di rendere gli studenti in grado di usare il ragionamento. La prova scritta non è prevista dallo statuto, quindi l'allievo può sostenere l'esame orale anche se è risultato insufficiente allo scritto. Naturalmente si troverà in una posizione di svantaggio rispetto agli altri*». Come spiega l'alto numero di insufficienti registrato nello scorso esame? «*Sinceramente non so cosa dirle. Questo discorso,*

*però, si riallaccia a quanto detto prima. I ragazzi non hanno molta dimestichezza con i numeri. C'è da dire inoltre che non è sufficiente dare l'impostazione all'esercizio, spesso si sbaglia anche quello, bensì riuscire a risolverlo fino in fondo. Certo, quando si registrano risultati così scarsi, mi viene da pensare se la colpa non è anche un po' nostra che non siamo riusciti a trasmettere le nozioni giuste. Io credo di essere molto disponibile con gli studenti e sono pronto a dare loro qualsiasi spiegazione*». Il non seguire il corso è uno dei fattori che può pregiudicare la buona riuscita di un esame «*Ciò a cui tengo di più, quant'altro concludo un corso, è di essere riuscito a dare agli studenti una certa capacità di ragionamento. Non è sufficiente svolgere un esercizio in maniera meccanica, è necessario riuscire a ragionare su ciò che si sta facendo*». Pare insomma che per riuscire a superare questo esame sia necessaria l'antica ricetta dello studio!

## Chimica: sbarramento al quinto anno Centro di calcolo: l'inaugurazione ad aprile

### INGEGNERIA CHIMICA

I corsi semestrali sembrano ormai essere sempre più di moda ad Ingegneria Chimica. Il Consiglio di Corso di Laurea sta definendo in maniera completa il Manifesto degli Studi.

"C'è l'intenzione di semestralizzare anche i corsi non fondamentali al quinto anno con inizio ad Ottobre, a partire dall'anno accademico 94-95" ci riferisce il prof. Guido Greco, Presidente del Corso di Laurea.

"Gli esami fondamentali - prosegue Greco - ossia Chimica Industriale, Impianti Chimici II e Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici, resteranno con la classica formula annuale e i corsi vedranno una pausa di un mese circa per consentire agli studenti di sostenere gli esami della sessione estiva anticipata a fine primo semestre".

Se da un lato i semestrali prendono sempre più importanza, ad Ingegneria Chimica, dall'altro lato si intravedono possibilità di sbarramento al quinto anno.

"A partire dagli immatricolati dell'anno 92-93 - illustra il prof. Greco - saranno richiesti tutti gli esami del biennio per accedere al quinto anno".

Cambiano anche le regole per le Tesi di Laurea: si sono ridefiniti i criteri di attribuzione delle tesi che a Chimica sono tutte di tipo sperimentale.

Le tesi potranno essere assegnate a studenti che abbiano superato almeno 20 esami ed avranno la durata di un anno.

Sul fronte Piani di Studio, sono stati approvati 50 Piani del Vecchio Ordinamento e 100 del Nuovo Ordinamento "senza alcun problema dato che tra questi solo uno o due erano di non automatica approvazione".

Intanto si aspettano i risultati degli esami semestrali al primo anno, per trarre un bilancio definitivo della nuova organizzazione dei corsi. L'appuntamento è per gli inizi di Aprile.

### CENTRO DI CALCOLO

Come è ormai noto a tutti i frequentatori di Piazzale Techio, sono in corso dei lavori di ristrutturazione del Centro di Calcolo. I lavori prevedono Computers collegati a rete, di cui uno centrale per il docente, disponibili per quanti fanno uso di applicazioni informatiche nell'ambito dei vari

corsi tenuti in Facoltà. Abbiamo ascoltato il prof. **Lorenzo Sciavico**, Direttore del Dipartimento di Informatica e Sistemistica, allo scopo di fare un punto della situazione sullo stato di avanzamento dell'iniziativa.

"Prevediamo di inaugurare l'Aula nel mese di Aprile, con una cerimonia ufficiale nel corso della quale illustreremo nel dettaglio le finalità e le caratteristiche di questo nuovo servizio offerto ai nostri studenti" dice il professore.

"Al momento abbiamo di-

colto l'Istituto di Cibernetica del C.N.R.; "Algoritmi per il riconoscimento on-line di caratteri manoscritti" con la collaborazione della Texas Instrument di Avezzano; "Apprendimento Automatico ed algoritmi genetici" insieme con il Nottingham Polytechnic del Regno Unito; "Metodi di preclassificazione per il riconoscimento Off-line di caratteri" con la collaborazione della State University of New York; "Uso del contesto nell'analisi automatica di documenti" insieme al

essere rivolto soltanto agli studenti di Navale mentre a noi pare opportuno estendere l'iniziativa anche agli studenti di quelle sezioni di Ingegneria che possano essere interessate allo studio delle meccaniche e di costruzione di una nave".

"Dati questi vincoli - prosegue il docente - non siamo riusciti a formare un gruppo di studenti di almeno 25 unità per poter effettuare la visita e se non troviamo interessati a breve termine saremo costretti con forte rammarico a con-

resto ammessi all'orale.

16 sono invece gli ammessi all'orale di Analisi I del prof. **Vincenzo Ferone**.

Per Analisi II la commissione delle prof.sse **Immacolata Del Prete e Maria Beatrice Lignola** dopo lo scritto del 5 marzo ha emesso i seguenti verdetti: 12 sconsigliati, 6 al limite dell'accettabilità ed il resto sufficienti.

Lo scritto della prof.ssa **Gioconda Moscardello** ha visto l'ammissione di 6 studenti all'orale.

La prof.ssa **Margherita Di Iorio**, a seguito dello scritto della sessione estiva anticipata di Analisi II, ha riscontrato 16 negativi, 34 al limite dell'accettabilità ed il resto sufficienti.

Degli allievi del settore informazione (G-N) ed Elettrici che hanno sostenuto la prova scritta di Analisi II con il prof. **Salvatore Guiga**, 31 sono stati ammessi mentre 16 sono risultati non ammessi all'orale.

**Geometria**. Scritto con il prof. **Salvatore Guiga**: sono stati ammessi 20 studenti a sostenere l'orale di Marzo.

Per Geometria ed Algebra (prof. **Mario Castellano**) per studenti del settore Informazione (D-H) registriamo 75 ammessi all'orale, distribuiti in 8 giorni.

24 sono stati gli ammessi all'orale di Geometria della prof.ssa **Paola De Vito**. La prof.ssa **Giustina Pica** (scritto di Geometria ed Algebra del 7 Marzo scorso per Informatici P-Z) ha ammesso 10 studenti a sostenere la prova orale. Il prof. **Antonio Pasini** ha invece ammesso 13 studenti all'orale tra quelli informatici (A-C) dopo lo scritto del 7 Marzo.

### TESI-STAGES

#### PER I MECCANICI

Nell'ambito del corso di *Gestione della produzione industriale*, tenuto dal prof. **Elio Masturzi** vi è la possibilità di effettuare degli stages presso aziende. "Abbiamo una convenzione del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione con Aziende che offrono ai nostri studenti la possibilità di effettuare presso di loro degli Stages formativi che poi possono essere tradotti in Tesi" ci spiega il docente.

Tutte le informazioni utili agli interessati si possono chiedere al professore e si possono compilare dei moduli che poi saranno trasmessi alle aziende interessate.

**Giuseppe Mauro Rizzo**

## Seminari e visite guidate

Il corso di Impianti Industriali tenuto dal prof. **Marcello Lando**, continua a riservare appuntamenti di notevole interesse e curiosità per quanti seguono indirizzi di studio di carattere impiantistico-industriale.

Di recente si sono svolti una serie di incontri in Facoltà seguiti da visite presso complessi industriali. Il 4 marzo si è parlato di "La gestione dell'innovazione in una industria hi-tech". L'incontro ha visto la partecipazione dell'ing. **Carlo De Feo**, Vice Direttore della IPM (Industria Politecnica Meridionale), nonché figlio del fondatore della stessa. L'azienda che ha sede in Arzano, insieme ad altre imprese della stessa zona, fa parte di un gruppo che si occupa di prodotti ad alto contenuto tecnologico in special modo i prodotti della telefonia pubblica, vedi i famosi telefoni Rotor di colore arancio che si incontrano per le strade italiane. L'ing. De Feo, seguito da una platea interessata di studenti, ha illustrato quelli che sono i processi di maggiore importanza nella gestione di imprese come la IPM, discutendo a fondo dei motivi che hanno portato alle successive evoluzioni del "telefono pubblico" ed illustrandone le caratteristiche di processo.

La visita presso lo stabilimento della IPM si è tenuta venerdì 18 marzo. Gli studenti guidati dai professori **Lando, Lambiase** e dagli ing. **Santillo e Riemma**, sono stati accolti dall'ing. **Ferrazzano** il quale ha illustrato in linea generale l'organizzazione del gruppo cui fa capo la IPM. Si sono costituiti due gruppi di allievi che alternandosi hanno visitato i reparti produttivi di IPM e di Novatel, quest'ultima un'altra azienda del gruppo che si interessa della produzione di circuiti stampati allestiti con tutte le funzioni richieste dagli impianti di telefonia.

Segnaliamo un'altra visita tenutasi il 14 marzo presso lo stabilimento **Alenia** a Fusaro. La fabbrica, che si occupa della realizzazione di missili per uso militare, rappresenta uno degli esempi di maggior interesse per quello che riguarda l'automazione dei processi produttivi. Si è potuto visitare, per questo motivo, un reparto non coperto da segreto militare, dove ha luogo la lavorazione di componenti attraverso tecnologie di tipo FMS (Flexible Manufacturing System).

Di grosso seguito è stato il seminario del giorno 11 marzo tenuto dall'ing. **Mauro Zona** della **Zona Engineering & Design** uno dei maggiori esperti di design industriale che ha relazionato sul tema "Il design del prodotto e la sua verifica attraverso il processo produttivo". Nel corso del suo intervento, l'ing. Zona ha messo in risalto il sempre crescente peso del Design nelle scelte strategiche delle aziende sia per quanto concerne il disegno del prodotto sia per ciò che riguarda il disegno dell'impianto e dei macchinari utilizzati in ogni tipo di produzione.

■ "Dai bisogni del mercato all'ingegnerizzazione dei prodotti", questo il titolo del seminario tenutosi lunedì 21 marzo presso l'aula de Rossi della sezione impianti. Il seminario che si colloca nell'ambito delle attività di supporto didattico al corso di Impianti Meccanici tenuto dal prof. **Vincenzo Zoppoli**, ha visto la partecipazione del dott. **Antonio Iavarone**, responsabile del coordinamento didattico dello SDOA, una Business School di Salerno. Nel corso dell'incontro si è discusso delle filosofie di base del Marketing con particolare attenzione a quello che è lo scenario verso il quale si avvia il rapporto tra l'impresa ed il consumatore.

(G.M.R.)

visio l'aula Acquario al primo piano ed abbiamo provveduto all'allestimento di tutte le reti di collegamento, siamo in attesa dell'arrivo delle attrezzature".

I lavori in corso non si fermano alla realizzazione della sola Aula Informatizzata ma prevedono anche un riordino degli spazi dell'attuale centro di calcolo con la predisposizione di un'aula attrezzata con servizi informativi e destinati per lo più a seminari.

### TESI INFORMATICHE E SISTEMISTICHE

Tra le attività di Ricerca del gruppo *Analisi di Immagini* del Dipartimento di Informatica e Sistemistica, c'è la disponibilità per Tesi di Laurea sui seguenti argomenti: "Algoritmi per la descrizione della forma di oggetti" da svolgere in collaborazione

Reusselaer Polytechnic Institute di Troy negli Stati Uniti. Coloro i quali sono interessati a queste possibilità di tesi possono contattare l'ing. **Angelo Marcelli** al Dipartimento di Informatica e Sistemistica in via Claudio.

### NAVALE

Come abbiamo segnalato nei numeri scorsi, era prevista una visita organizzata dal Dipartimento di Ingegneria Navale presso i cantieri Norvegesi di navi veloci. Ma le notevoli difficoltà sembrano mandare purtroppo all'aria la visita prevista. Ce ne parla il prof. **Antonio Fiorentino**, Direttore del Dipartimento. "Quest'anno l'E.D.I.S.U. prevede delle regole molto strette per il finanziamento di visite guidate presso complessi di interesse accademico. Il finanziamento infatti sembra

cellare l'iniziativa".

Il messaggio è anche per quanti possano avere interesse a svolgere la visita.

### GLI SCRITTI DI MARZO

Ultimi scorcii di esami per gli studenti del Biennio, si sta chiudendo la sessione straordinaria e il periodo caldo propone molti nuovi verdetti per gli scritti dei primi "mattoni".

**Analisi matematica I e II**. L'appello di Marzo di Analisi I della prof.ssa **Giulia Montagnaro** ha visto allo scritto 4 sufficienti e 4 mediocri mentre gli altri candidati sono stati sconsigliati dal sostenere la prova orale.

Per quanto riguarda lo scritto di Analisi I del prof. **Nicola Fedele** per allievi Chimici, Elettrici e Meccanici dalla A alla S, i risultati indicano 35 compiti negativi, 33 al limite dell'accettabilità ed il

## Tra due anni a Giurisprudenza nuova tabella didattica

La nuova tabella didattica del corso di laurea di Giurisprudenza è alle porte: il Ministro dell'Università e della Ricerca ha già firmato il decreto relativo e lo ha inviato alla competente commissione.

Fra un paio di anni, al massimo, dovrebbe entrare in funzione il nuovo ordinamento didattico: ne parliamo con il Preside della facoltà di Giurisprudenza prof. **Luigi Labruna**.

Preside, la nuova tabella determinerà sostanziali modifiche nella impostazione del corso di studi in Giurisprudenza, come si prepara la facoltà a questo cambiamento?

«Proprio all'ultimo Consiglio di Facoltà il professor Jossa ha sollevato alcune problematiche connesse alla didattica, cioè del resto è perfettamente in linea con l'orientamento da me espresso: è necessario che in tale ambito la Facoltà prenda a breve termine una serie di decisioni che consentano la progressiva modifica della struttura dei piani di studio. Ho già costituito un gruppo di lavoro nel quale tra l'altro confluiscono il professor Jossa, Porzio, Mazziotti, e la professoressa Spirito, alla fine del mese inizieremo degli incontri per concordare una serie di interventi.

Del resto l'organizzazione complessiva universitaria sta muovendosi per preparare il terreno alla riforma didattica. Il Senato Accademico ha incoraggiato il Rettore in tal senso, è stata prevista a Napoli una giornata di studio sulla docenza nell'Università che cambia».

All'ultimo Consiglio di Facoltà lo stesso professor Jossa ha posto in risalto che ben il 98% degli studenti del primo anno di Giurisprudenza sceglie il piano di studi tradizionale. Come giudica questo dato?

«Non è un dato limitato alla facoltà di Giurisprudenza napoletana ma una tendenza rilevata in tutta Italia. Evidentemente gli studenti ritengono il piano di studi tradizionale preferibile perché più completo e collaudato. Del resto sono anch'io dello stesso avviso. Certo, il nuovo ordinamento didattico rivoluzionerà l'attuale tendenza, ci saranno soltanto 14 aree di materie obbligatorie, tutte le altre dovranno essere scelte dal singolo studente. Pertanto assisteremo a piani di studio personalizzati, per forza di cose».

Dunque la scelta generalizzata del piano di studio tradizionale non può imputarsi, a suo avviso, alla disinformazione della matricola?

«Bè, può giocare anche questo fattore, ma in minima



parte. Lo ripeto il piano di studio tradizionale è particolarmente affidabile».

Tra i problemi didattici all'ordine del giorno a Giurisprudenza, potremmo inserire anche quello legato al tutorato.

La seconda serie di domande relative non ha varcato la soglia delle 300, c'è qualcosa da rivedere nella politica divulgativa del servizio finora perseguita dalla facoltà?

«Credo che la nostra facoltà stia facendo tutto ciò che è opportuno e necessario fare. Del resto stiamo diventando una facoltà pilota in tal senso: molti Presidi di altre facoltà chiedono informazioni e delucidazioni sulla nostra esperienza in materia. Gli aderenti al servizio sono pochi soltanto perché evidentemente riescono ad avere una assistenza sufficiente a prescindere dall'apporto del tutor. Ciò è particolarmente vero per gli studenti del primo anno, che sono seguiti ed accuditi con solerzia da professori ed assistenti. Il tutorato, è bene dirlo, è strumento utile se affiancato da tutta una struttura efficace e valida, da solo non è in grado di funzionare come supporto didattico. Dunque, e lo dico a ragion veduta, la nostra facoltà riesce in molti casi a sostituire questo supporto con il nor-

male apporto didattico. Questo mi pare un dato da valutare in termini positivi».

**Francesco Forzati**

### De Giovanni sostituisce Amirante

Il professore **Luigi Amirante**, scomparso recentemente, è stato sostituito in via eccezionale e provvisoria dal professore **Lucio De Giovanni**, docente di Storia del Diritto Romano.

Il professore De Giovanni è stato prescelto in quanto allievo del professore Amirante, e dunque in grado di garantire agli studenti un insegnamento ed un programma in linea con quello precedentemente seguito.

### HORIZONS

LANGUAGE CENTER

Seg.: Lun/Ven  
h 10.30-13.00  
15.30-18.00

Corsi di inglese intensivi, semestrali ed annuali - Corsi TOEFL e GMAT  
Via S. Pasquale a Chiaia, 55 ang. Via dei Milite  
Tel. (081) 403760 - 413542 Fax

Le iniziative dell'ELSA

## Informatica giuridica

Un corso di informatica giuridica, un incontro con l'ordine professionale degli avvocati e dei notai, un viaggio a Berlino, una serata all'insegna del più dissipato divertimento al *Chaia*: queste le eterogenee iniziative promosse dall'European Law Student's Association di Napoli per i prossimi mesi.

L'Elsa Napoli, fondata nel '90, ha la capacità e la volontà di allargare gli orizzonti dei futuri giuristi napoletani, sino ad oggi troppo legati alle secolari tradizioni della università federiciana; Ateneapoli ha incontrato **Carlo Romano** presidente dell'Elsa napoletana per approfondire programmi ed obiettivi dell'associazione.

Innanzitutto è interessante sapere quali servizi l'Elsa mette a disposizione dei propri membri?

«L'Elsa di Napoli è strutturata ed organizzata in maniera identica alla Elsa Internazionale e a quella italiana, dunque agisce su quattro punti fondamentali: l'organizzazione di seminari e conferenze giuridiche, gli scambi bilaterali, che permettono di trascorrere periodi generalmente brevi all'estero, gratuitamente ospitati da sedi Elsa, nonché la promozione di attività accademiche di vario tipo e di stage presso studi professionali o uffici legali aziendali esteri. Quest'ultimo tipo di iniziativa prende il nome di Student Trainee Exchange Programme ed ha una durata compresa tra le quattro e le otto settimane.

Attraverso le nostre iniziative gli studenti riescono ad avere una serie di contatti con realtà diverse ed a estendere le proprie cognizioni giuridiche a sistemi legali stranieri. Inoltre lo Student Trainee Exchange Programme (S.T.E.P.) dà la possibilità di svolgere periodi di lavoro retribuito all'estero, già prima del conseguimento della laurea».

Parliamo ora delle iniziative imminenti.

«Abbiamo previsto un corso di informatica giuridica, già è stato contattato il preside Labruna per la concessione di una serie di computer e l'attribuzione di uno spazio in facoltà. Non posso ancora prevedere la data di partenza del corso ma credo che inizieremo alla fine di aprile. Sempre ad aprile, in facoltà è previsto un ciclo di incontri con gli ordini professionali degli avvocati e dei notai, nonché con dei magistrati. Gli incontri rientrano nel programma di orientamento professionale che l'Elsa si occupa di garantire periodicamente ai propri iscritti. Ancora ad aprile, partiranno 9 studenti napoletani per Berlino. E' un viaggio organizzato dalla nostra associazione e comporta la corresponsione gratuita del vitto e dell'alloggio e la immersione nella realtà giuridica del luogo attraverso una serie di visite organizzate e seminari. Abbiamo inoltre organizzato una festa mercoledì notte al *Chaia*; a testimonianza della molteplice valenza del nostro impegno, studio e cultura associati ad apertura mentale e divertimento».

Stare trovando difficoltà a diffondere il vostro progetto in una realtà finora non completamente aperta ad una mentalità di interscambi e di cooperazione tra operatori giuridici europei? In altri termini, è di ostacolo alla vostra definitiva affermazione una certa educazione universitaria che non sempre fornisce ai giovani stimoli e motivazioni per aprirsi alla nuova realtà europea?

«Probabilmente non c'è stata quella valanga di adesioni che avremmo ben meritato, tuttavia credo si stia facendo strada, anche nel meridione, una differente mentalità tra gli studenti: c'è curiosità, voglia di sperimentare nuove prospettive, nuove soluzioni. E' precisamente questa volontà di integrazione tra diverse culture che dà forza alla nostra proposta, è da essa che trae stimolo la nostra associazione. Dunque credo che il nostro impegno aumenterà in futuro per accelerare questa presa di coscienza del ruolo internazionale dell'operatore giuridico».

Nell'augurare all'Elsa di accelerare il processo di integrazione europea dei giuristi napoletani, menzioniamo l'organigramma della associazione: oltre al presidente, **Carlo Romano**, lavorano al progetto **Guido Cortese**, segretario, **Ilaria De Somma**, tesoriere, **Mario Peremodo**, organizzazione di seminari e conferenze, **Valentina Paciello**, rapporti bilaterali, **Nico Pellino**, Step officer.

F.F.

## Gli esami prima della rotazione

Molto affollata, come previsto, la seduta di esami del mese di marzo, ultima della sessione straordinaria. Al "pienone" ha contribuito certamente la rotazione biennale delle cattedre che, per gli esami di profitto, entra in vigore da maggio.

Nelle aule si respira la solita aria di tensione e di concentrazione, mentre a scene di contentezza e soddisfazione si alternano quelle di delusione per una bocciatura o un voto non meritato.

Comunque, Commissione dall'aspetto tranquillo è stata quella presieduta dal professore **Vincenzo Cozza**, docente di **Diritto Costituzionale**.

"Una Commissione", dice **Lello** iscritto al II anno che ha superato l'esame con 21/30, "che, anche se non larga di voti, ha il pregio di mettere gli studenti a proprio agio, soprattutto quelli del I anno e poi il professore si rende conto delle difficoltà dell'esame".

Buona è anche la percentuale di promossi all'esame di **Diritto amministrativo** con il professore **Giuseppe Abbamonte** anche se gli scontenti non mancano: "Penso che ci sia un dislivello notevole di giudizio" sostiene **Ugo D'Agostino** che ha rifiutato un 24 a gennaio ed è stato respinto in questa seduta. "È poi un consiglio a quanti sostengono l'esame è quello di diffidare di chi dice che l'esame si può fare studiando 15 giorni". Sulla stessa lunghezza d'onde anche **Michele**, iscritto al I anno fuori corso: "Da quello che ho sentito l'esame di recente è diventato più difficile. E poi, mentre ci sono studenti che prendono voti alti con

alcuni assistenti, con altri è praticamente impossibile".

Considerando la difficoltà dell'esame, invece, non molto alta la percentuale di bocciati nella III cattedra di **Diritto Processuale Civile**, con il prof. **Giuseppe Oliviero**, anche se i voti sono stati decisamente bassi.

Tra le domande ricorrenti: Litisconsorzio, Sequestri, Interventi Volontari, "Quando la Cassazione cassa con rinvio?".

Molti gli studenti infelici che uscivano dall'aula dove si sono svolti gli esami di **Diritto Civile** della I cattedra con il professore **Raffaele Cicala**. Tanti i respinti anche se le domande erano abbastanza accessibili. Molte anche le domande sulla parte relativa ai "Saggi di Diritto Civile" tra cui: la cessione del contratto, la struttura dell'accollo, la causa nella cessione del credito, l'Art. 1315.

Voti bassi e esaminatori molto esigenti sulla conoscenza degli articoli del Codice Civile per l'esame di **Diritto Commerciale** con il professore **Antonio Venditti** "Se sai il Codice

a memoria" dice **Andrea** "l'esame te lo prendi sicuramente. Unico problema è che si deve avere una ottima memoria".

Altalena di promossi e bocciati invece nella III cattedra di **Diritto Commerciale** con il professore **Gianfranco Campobasso**. Inutile dire che all'esame può essere posta qualsiasi domanda.

E adesso non resta che aspettare maggio con la rotazione di Cattedra che vede gli studenti intenti a capire, quasi come se consultassero gli astri, se è favorevole o meno.

"Sono convinto che nel programmare gli esami si debba essere anche un pò tattici", sostiene **Francesco Cavallino**, "In qualche caso, conviene aspettare il cambio di cattedra".

Anche **Damiano Giuliano** iscritto al IV anno la pensa così: "ci sono esami che mi riservo di dare con il cambio perché ho professori più tranquilli, nel frattempo ho sostenuto quelli che valutando il cambio potevano diventare più difficili".

Fabio Russo

## Tesi di laurea con plauso

110 e lode e plauso della commissione per **Viviana Cornacchia** (24 anni) nella seduta del 10 marzo. Non è una cosa molto frequente a Giurisprudenza.

Il diritto romano è tuttora attuale ed in uso per il tramite del diritto europeo. Il diritto romano non è il diritto di un periodo storico finito, ma lo si trova tuttora nell'applicazione giuridica a livello comunitario.

Questo è uno dei concetti della sua tesi, che ha preso spunto da un convegno dell'Accademia dei Lincei sul diritto comunitario al quale parteciparono alcuni prestigiosi studiosi della disciplina.

Viviana si è laureata con una tesi in Istituzioni di Diritto Romano, dal titolo "L'esperienza romana e i principi generali del diritto", relatore il prof. Vincenzo Giuffrè, aveva già 108,60 di partenza e 13 esami con 30 e lode sui 21 del piano di studi. Il voto più basso nel suo curriculum è stato di 28 con il prof. Grasso. Ha frequentato la Scuola di Stato francese fino al primo ginnasio, parla perfettamente il francese e conosce abbastanza bene lo spagnolo e l'inglese. Probabile sbocco la Magistratura.

## 250 neodottori

■ Numerosi gli esami di laurea nella sessione straordinaria svoltasi dal 16 al 25 marzo. Sono circa **250 i neodottori** in Giurisprudenza; 40 dei quali hanno presentato una tesi a modello differenziato. Tesi che seppure penalizza nel punteggio, certamente riduce i tempi di preparazione.

La materia con più tesi discusse è **Diritto Internazionale**; circa 20 gli studenti che hanno dissertato su argomenti relativi a questo esame. Molte le tesi sostenute anche in Storia del Diritto Italiano, (17), seguono, poi, Istituzioni di Diritto Privato con 14, Diritto del Lavoro con 11 e Diritto Civile con 10.

■ Cominciate, il 28 marzo le esercitazioni di Diritto Commerciale della III cattedra con il seminario su "La cambiale di favore".

Seguiranno altri due seminari: uno riguarderà l'assegno bancario e si terrà il 27 aprile; l'altro su "Le Società a Responsabilità limitata unipersonali" è previsto per i giorni 15 e 22 di aprile. Tutti gli appuntamenti alle ore 16.30.

■ E' iniziato lunedì 14 ore 9,00 il corso di **Medicina Legale** e delle assicurazioni per gli studenti della facoltà di Giurisprudenza presso l'aula dell'ex Patologia Chirurgica.

■ Lunedì 28 marzo avrà inizio il seminario di **Diritto delle Comunità Europee** a cura della dottoressa Simona Izzo e del dottor Gaspare Fienza. Il seminario si svolgerà nell'aula Quadri alle ore 15 presso l'Istituto di Diritto Internazionale.

■ Uscito anche il calendario delle esercitazioni di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario della I e della III Cattedra. Ha aperto i Seminari il Dr. **James Cooper** professore dell'Università di Toronto su "Doppio livello di tassazione delle società in Canada". I prossimi appuntamenti sono: l'11 aprile e il 2 maggio alle ore 9 con il Dott. V. Termolini dell'Amministrazione finanziaria su "La riscossione generale dei tributi e delle ulteriori entrate dello Stato e degli altri Enti".

Il 12 aprile e il 3 maggio con il Dott. S. Barbati dell'Amministrazione Finanziaria su "Tutela cautelare del contribuente in sede di riscossione coattiva dei tributi".

Il 13 aprile e il 4 maggio alle ore 9 con il Dott. A. Mataro dell'Amministrazione Finanziaria su "Esecuzione della sentenza del nuovo processo tributario e giudizio di ottemperanza".

■ E' disponibile in libreria il testo del professore A. Galatello Adamo "Liberalismo. La cultura del giovane". Il testo è parte del programma 93/94 dell'esame di **Storia delle Dottrine Politiche**.

■ 31 marzo, una data da ricordare per gli studenti fuori corso. Infatti, in tale data scade il termine per il pagamento del bollettino personalizzato (Tasse universitarie), valido come atto di iscrizione.

(F.R.)

## Annunci

● Cercasi collega della II cattedra per studiare Diritto del Lavoro per maggio-giugno, zona Fuorigrotta. Tel. 5931519

● Cercasi collega per ripetere Diritto del Lavoro, prof. Santoni appello di maggio. Tel. 7427353.

● Ingegnere impartisce lezioni pratiche sull'uso del Personal Computer (Dos, Videoscrittura, archivio e fogli elettronici, grafica e programmazione). Per informazioni tel. al 5494448.

## COMUNICATO PER TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI

Tutti i martedì alle ore 20, al Circolo Canottieri Napoli, PROMEMORIA organizza una presentazione gratuita e non impegnativa sulle tecniche di

### MEMORIZZAZIONE E LETTURA VELOCE

per leggere, apprendere, ricordare più rapidamente e più a lungo qualsiasi argomento di studio



Durante la presentazione saranno date tutte le informazioni sui corsi PROMEMORIA che si svolgono mensilmente a Napoli, presso il Circolo Canottieri Napoli.

Tel. 081/7613425

Caso Biblioteca: la parola al prof. Gasparri. Le indagini degli studenti

## Tre aule da 100 posti nei sotterranei della Facoltà

Riorganizzazione della Biblioteca. Ne parliamo con il prof. Gasparri, docente di Archeologia e storia dell'arte greca e romana, e coordinatore dei lavori della Commissione docenti per la biblioteca.

«L'obiettivo primario che ci proponiamo è la razionalizzazione dell'esistente per ottenere una fruizione più intelligente del materiale di cui disponiamo». La posizione dei docenti è chiara, ricercare una soluzione nell'immediato attraverso un progetto a medio termine che risolva problemi contingenti almeno per i prossimi anni.

«Stiamo lavorando, innanzitutto alla ricerca degli spazi. Abbiamo la pianta della Facoltà e ci siamo accorti che è molto complessa in quanto impostata su livelli sfalsati. Non siamo ancora in grado, perciò di dare risposte precise ma siamo consapevoli che qualche prezzo bisognerà pur pagarlo».

E quali saranno i criteri di riorganizzazione che verranno seguiti?

«Fermo restando la centralizzazione amministrativa la biblioteca verrà riorganizzata in poli, antichistico, modernistico, filosofico... secondo un criterio di riordinamento tematico che insedi in un posto omogeneo volumi riguardanti medesimi argomenti di studio in modo da facilitare la ricerca. Ci sarà poi una biblioteca centrale comune che potrebbe prevedere un settore periodici, lessici, vocabolari e altri testi di più largo interesse».

E queste sale omogenee sotto il profilo tematico faciliteranno di gran lunga la ricerca dei testi.

«Ovviamente. Anzi ci permetterebbero addirittura di strutturare una biblioteca di consultazione in cui lo studente potrebbe accedere ai testi direttamente senza la mediazione di una richiesta scritta. Questo nuovo tipo di strutturazione, però, trova una possibilità di realizzazione soltanto nella collaborazione degli studenti».

A che tipo di collaborazione si riferisce?

«Mi riferisco innanzitutto al rapporto di grande fiducia che dovrà instaurarsi tra la biblioteca e l'utente il quale, in un simile contesto, si troverà a muoversi da solo».

A proposito di studenti in biblioteca, attualmente le condizioni di difficile fruizione della biblioteca sono imputabili, in parte anche all'uso indiscriminato che si fa dei tavoli di consultazione dei libri. Ci sono, infatti, alcuni studenti che «riparano» nei locali della biblioteca per studiare, tra una lezione e l'altra, su un manuale portato da casa, mentre chi ha bisogno di consultare un libro della biblioteca si vede costretto a fare fotocopie dalla mancanza di spazio.

Non si è pensato di allestire



Servizio di Stefania De Luca

sale di lettura, esterne alla biblioteca, che salvino gli studenti dalle intemperie invernali senza permettere che invadano la biblioteca?

«Si sta valutando la possibilità di trovare uno spazio da destinare a tale uso. Dirò di più: a mio parere sarebbe utile anche creare degli spazi in cui gli studenti possano incontrarsi, confrontarsi, stare insieme. Tali spazi ricorderebbero, seppure alla lontana per le peculiarità dei contesti, i clubs stranieri degli studenti».

E, mentre il «contenitore di questo sogno», come il prof. Gasparri ha definito gli spazi da destinare a tale uso, deve ancora essere trovato, gli stretti corridoi dei dipartimenti si affollano di studenti costretti, durante l'inverno, a

cercare ambienti più riparati dei portici del chiostro.

«La biblioteca di Facoltà - continua il prof. Gasparri - era stata organizzata sul modello della Nazionale, ovvero quale deposito librario con addetti allo smistamento dei libri con la possibilità che l'utente dovesse aspettare per ore il volume richiesto. Bisogna convincersi, invece, che in una facoltà come la nostra il testo scritto rappresenta un indispensabile strumento di lavoro da tenere continuamente a portata di mano, lo sarei ben felice di fare addirittura lezione in biblioteca».

L'allestimento di una videoteca o di una diateca rappresenterebbero secondo il prof. Gasparri il prossimo passo da incoraggiare.

«Tra l'altro io sono contra-

## Un sopralluogo negli scantinati

Della deumidificazione degli scantinati di S. Pietro Martire abbiamo parlato direttamente con il geometra Mustilli che ci ha accompagnato a fare un sopralluogo nei locali un tempo adibiti a biblioteca.

L'attuale fisionomia dei sotterranei è ancora quella di un cantiere ma il geometra assicura che i lavori si avviano ormai a conclusione. Attraverso una porta malandata al piano terra della scala si accede ai locali che hanno subito l'ultimo allagamento appena sei mesi fa in seguito a una forte grandinata.

Il piano di calpestio, prima dei lavori, si trovava a pochi centimetri sulla falda d'acqua dolce che scorre verso il mare proprio sotto l'edificio di S. Pietro Martire. Tale situazione faceva pendere sui locali la perenne spada di Damocle delle infiltrazioni che si sarebbero potute verificare ad ogni più violenta precipitazione: lo strato del pavimento era di tufo, per cui assorbiva l'acqua, la portava in superficie e rendeva i vani inesorabilmente umidi. Oggi il pavimento è stato rialzato di 50 centimetri per cui attraverso un tombino abbiamo potuto vedere l'acqua a 60-70 centimetri di profondità.

Il geometra Mustilli ci spiega che per impermeabilizzare le pareti sono state fatte nei muri delle iniezioni di liquido che, diffusosi per osmosi, impedisce che il tufo restituisca umidità.

Fra otto mesi le murature saranno completamente asciutte e i locali adibiti ad aule di lezione; saranno suddivisi in tre vani da più di cento posti e debitamente riscaldati. Non è più pensabile, comunque, che quegli ambienti ospitino un deposito di materiale preziosissimo e deperibile quale è una biblioteca.

«Il progetto - sottolinea il geometra Mustilli - prevede la collocazione dei libri in altri spazi ricavati possibilmente sopra l'attuale sala di lettura secondo un progetto di verticalizzazione. La soluzione del problema riguarderà i prossimi vent'anni, considerato il ritmo di acquisto dei libri. Si calcola, infatti, una crescita libraria pari a 5000 volumi annui che in vent'anni ammonterebbe a ben 100.000 volumi».

mento del personale cui siano attribuite competenze più specifiche: gli addetti alla biblioteca non saranno dei semplici sorveglianti ma piuttosto personale qualificato capace anche di dare consigli bibliografici allo studente che ne abbia bisogno. A tal fine sarà necessario prevedere per la biblioteca un unico ingresso alla cui sorveglianza venga proposta una sola persona. Tutti gli altri, all'interno avranno diversi incarichi».

Ci sono i progetti, le piante, idee di diversa e più facile fruizione della biblioteca. La commissione ha però funzioni puramente istruttorie: i suoi programmi passeranno al vaglio del consiglio di Facoltà. Speriamo che il Consiglio decida per il meglio e nel più breve tempo possibile.

«Ne sono convinto e credo che questo problema sia legato ad un'altra questione: il personale. La biblioteca, così come la si vuole concepire, dovrà rimanere aperta tutti i giorni, anche per buona parte del pomeriggio, e, per quanto è possibile, nella totalità dei suoi spazi. Questo naturalmente richiede un potenzia-

## 5 miliardi e mezzo in dieci anni

Accedere: alla documentazione relativa all'entità del patrimonio librario danneggiato dalle infiltrazioni d'acqua del 1984 e alle spese per il recupero e il restauro dei libri; al procedimento legale intentato dall'Università nei confronti dell'ente appaltatore dei lavori di costruzione dell'edificio sito di fronte a S. Pietro Martire; alle spese per il recupero dell'attuale sede della Facoltà di Lettere a partire dal 1984, con la specificazione delle ditte appaltatrici, data d'inizio e consegna dei lavori; sono le richieste contenute in una lettera che la Commissione studentesca per la Biblioteca ha inviato al

Rettore Fulvio Tessitore.

Gli studenti sono impegnati a fondo nel loro lavoro di informazione e soprattutto di indagine, con intento di fotografare sul piano storico e contingente lo stato della biblioteca. E la ricerca sta dando i suoi primi frutti: abbiamo le notizie relative alle spese sostenute dall'Università negli ultimi dieci anni, l'oggetto dei lavori, le date di approvazione del progetto e di consegna, le modalità di affidamento con indicazione delle imprese appaltatrici. Alberto De Rosa, della commissione studentesca, ha specificato che le informazioni sono state procurate loro dal

geometra Mustilli, che attualmente segue i lavori di deumidificazione della biblioteca, dietro concessione del Rettorato.

Abbiamo calcolato che la spesa complessiva ammonta a 5 miliardi e mezzo dal 1984 ad oggi. L'oggetto dei lavori è vario e va dal più semplice smontaggio dei banchi, nelle aule da adibire a biblioteca, alle scaffalature lignee nella sala lettura, per le quali è stato speso oltre 1 miliardo; e ancora 237 milioni per le scaffalature danneggiate, 250 per l'essiccamento, l'interfogliazione, la disinfezione e la spolveratura dei circa 250.000 volumi danneggiati dall'allagamento. 8 milioni e mezzo sono stati investiti per l'allestimento della stanza per Studenti e 23 per le indagini geognostiche dell'ex deposito

librario.

Il modo di affidamento lavori più frequente è la trattativa privata, seguita dalla gara per offerta dei prezzi e dall'appalto concorso.

Fra le ditte quella che figura più volte la Zen Italiana s.r.l. a cui sono stati appaltati i lavori per l'installazione delle vetrate, per lo smontaggio dei banchi, per l'arredamento della biblioteca centralizzata, per gli armadi per la biblioteca di geografia.

Ma veniamo ai lavori ancora in corso: per appalto concorso all'impresa ATI Ing. Spada Adolfo e Cox Peter International S.p.A. sono stati assegnati i lavori di prosciugamento delle murature del deposito librario per cui si sono investiti 2.362.114.676, con una revisione prezzi di 600 milioni.

Il CIRASS: un centro che si occupa del linguaggio in tutti i suoi più disparati aspetti

## A Lettere si studiano le macchine parlanti

CIRASS, ovvero Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Analisi e la Sintesi dei Segnali. Che cos'è? Di che cosa si occupa? Buona parte degli studenti purtroppo non conosce l'attività scientifica svolta da questo centro di ricerca, peraltro ospitato nei locali di Filologia Moderna. Ricerca interdisciplinare nell'ambito della fonetica sperimentale, produzione di voce sintetica, elaborazione di modelli della percezione della voce, trattamento digitale dei segnali. In pratica il Centro nato nel gennaio del '90, si occupa del linguaggio in tutti i suoi aspetti più disparati, come la linguistica, la sociolinguistica, la dialettologia, fino alle "futuristiche" applicazioni nel settore elettronico, le macchine parlanti. A contribuire alla sua formazione, sono stati i dipartimenti di Filologia moderna, di Ingegneria elettronica, di Scienze della comunicazione umana, di Scienze fisiche. La struttura ospitata nei locali del dipartimento di Filologia moderna (scala c, II piano) dispone di appena 50 mq, articolati in quattro vani: una situazione logistica estremamente precaria. Anche il bilancio del Cirass è particolarmente modesto.

Il Consiglio scientifico del Cirass è composto dai professori **Albano Leoni, Bobbio, De Menna, Isastia Cimmino, Marciano, Piccialli, Cennamo, Giannini, Ortosecco, Sequino**. Eppure di un vero e proprio organico non si può ancora parlare. La struttura si avvale, comunque della collaborazione di docenti, ricercatori, borsisti e laureandi che vi lavorano quotidianamente e la cui preziosa attività di ricerca è riconosciuta a livello internazionale. Il Cirass, infatti, muovendosi su diversi piani, in Italia è coordinatore nazionale di un progetto di ricerca sull'analisi del parlato spontaneo, in collaborazione con l'università di Padova e con la Normale di Pisa; mentre, sul piano internazionale, ha presentato progetti di ricerca congiunti con laboratori di fonetica di Università straniere, quale, ad esempio, quella

di Barcellona. Dal 1990, inoltre, partecipa alla manifestazione "Futuro Remoto. Un viaggio tra scienza e Fantascienza" con l'esperimento "proviamo ad analizzare la nostra voce". Ma in che modo, quindi, gli studenti possono fruire del Cirass, del suo programma di ricerca, delle sue iniziative, del suo laboratorio? Un supporto alla didattica viene fornito dal Cirass innanzitutto in favore del dipartimento di Filologia moderna: è possibile preparare tesi di laurea in fonetica sperimentale servendosi delle attrezzature del Centro e della guida dei docenti che ne fanno parte. Ancora il Cirass organizza seminari di Fonetica acustica per biennialisti con momenti teorici che si affiancano a esercitazioni pratiche. In favore del Dipartimento di Scienze della comunicazione umana sono tenute dai membri del Cirass lezioni di supporto per discipline come fonetica, ed esercitazioni di laboratorio per corsisti. Rapporti sono stati intrecciati anche con la Facoltà di Medicina, in materia di patologia del linguaggio. Per il dipartimento di Scienze Fisiche, in particolare la sezione Informatica Musicale, sono state seguite tesi di laurea in elettronica su problemi del Digital Signal Processing. E infine anche l'ERASMUS vede il Cirass impegnato come unica struttura universitaria italiana ad accogliere un programma di Fonetica sperimentale e trattamento automatico dei segnali a cui partecipano altri prestigiosi laboratori universitari europei. Ma per la natura stessa della sua attività, è necessario garantire al Cirass la massima mobilità nazionale e internazionale delle persone impegnate nella ricerca scientifica e un continuo aggiornamento delle attrezzature per non rischiare di ritrovarsi ai margini dei circuiti europei in questo campo di indagine. Locali insufficienti, personale scarso, attrezzature inadeguate, la ristrettezza economica, rischiano di compromettere la preziosa attività del Cirass.

(S.D.L.)

Si studia tra cartacce, mozziconi e polvere

## Sociologia: una sede porcile!

modello di vera e ingiustificata sopportazione.

La commissione per le assegnazioni delle tesi di laurea in Sociologia si riunirà nei giorni: 18 maggio alle ore 11'00, 15 giugno alle ore 11'00 e il 6 luglio alle ore 11'00. La commissione riceverà gli studenti al dipartimento in largo San Marcellino 10.

I giorni e gli orari in cui si può accedere alla Biblioteca sono: dal lunedì al venerdì dalle ore 8'30 alle 13,30 eccetto il lunedì ed il giovedì nei cui giorni è aperta fino alle ore 17'00.

Il corso integrativo su "Mercato del lavoro, disoccupazione e politiche di intervento nel Mezzogiorno", tenuto dalla prof. **Paola Clarizia**, esperto di mercato del lavoro presso l'Agencia e l'impiego della Campania, si terrà di norma tutti i lunedì nell'auletta con le poltrone rosse e non di mercoledì, come precedentemente comunicato. Questo spostamento di giorni è

stato effettuato per favorire una maggiore partecipazione degli studenti. Nel mese di aprile, il lunedì in Albis ed il 25, festa della Liberazione saranno recuperati in giorno e data da stabilirsi.

I lavori di immediata ristrutturazione relativi al primo piano dell'edificio destinato a Sociologia come nuova sede, in via **San Biagio dei Librai**, termineranno entro la fine di aprile per consentire che esso possa essere utilizzato dal primo maggio.

Si tratta di lavori già appaltati che sono iniziati lunedì 14 marzo. Contemporaneamente è stato avviato il progetto di restauro complessivo che, partendo dal terzo piano, impigherà i prossimi tre anni accademici. I vari piani dell'edificio saranno consegnati al corso di laurea in Sociologia man mano che saranno completati, secondo una previsione di un piano ad anno. Ne ha dato comunicazione il Rettore Fulvio Tessitore.

**Doriana Garofalo**

HAIR'S GROUP  
michele Vaccaro

a te  
universitaria

ROO SCONTO

Ti aspetto

michele Vaccaro - Via E. de Ruggiero, 90 (Pia Orsodeo) Vomero NAPOLI  
adiacenze stadio Collana, capolinea ATAN  
C38-113-114-1858, P.zza 4 Giornate  
Tel. 579.08.08

## Scienze Ambientali: a colloquio con studenti e docenti

Novità  
Una sala  
Convegni  
e un Master

È stata equamente divisa la preferenza degli studenti del corso in Scienze Ambientali per gli esami del primo semestre. Pochi quelli che sono riusciti a sostenere e o superare tutti e tre esami, molti ne hanno sostenuti due, gli "scogli" la Chimica e la Matematica.

Sentiamo le esperienze degli studenti: "Ho sostenuto *Chimica generale ed inorganica, e Diritto e legislazione dell'ambiente*" ci dice **Luca Bovensi** "ho studiato anche *Istituzioni di Matematica*, ma non sono riuscito a darlo, sto continuando a studiare e ho intenzione di farlo al prossimo appello". "E ora che sono iniziati i corsi del secondo semestre... li sto già seguendo tutti e tre, li trovo estremamente interessanti, specialmente quello di fisica, del prof. Carlo Fusco, riesce a farsi seguire senza nessuna difficoltà" "Il vero problema è l'aula" (la n.3 di via de Gasperi) aggiunge poi Luca "è troppo lunga, già dalla seconda -terza fila non si vede più la lavagna, e il microfono, a cui si scaricano continuamente le pile, non funziona mai, basterebbe sostituire questo" tecnologico "microfono con uno con filo...".

"Io ho dato solo l'esame di Chimica" ci dice **Daniela Joker** "mi è piaciuto molto, stavo preparando anche Matematica, ma è troppo difficile e non ci sono riuscita. Ora sto seguendo il corso di Litologia e geologia e quello di Biologia I".

E perchè quello di fisica no? "Inizia troppo presto la mattina e non riuscendo mai ad arrivare puntuale ho preferito desistere".

"Ho sostenuto gli esami di Matematica e Chimica, non ho trovato grosse difficoltà" ci spiega **Carlo** "l'unica cosa veramente disastrosa è l'aula, non si vede e non si sente niente". Interviene **Paolo** "a parte l'aula che è un vero guaio io mi sono organizzato male per cui a fine corsi non ho dato nessun esame. Venendo da Meta di Sorrento ho molti problemi nello studiare e seguire contemporaneamente". Il problema dell'aula è evidente e ad additarlo ci sono anche i professori "È inadatta, troppo stretta e lunga, molti ragazzi seguono in piedi" ci spiega il prof. **Carlo Fusco**, docente di Fisica I sia per gli studenti di scienze ambientali che per quelli di Discipline Nautiche, ma "grossi problemi di impostazione per il corso non ci sono, la fisica è unica, tento comunque di non fossilizzarmi su formalismi matematici ossessivi". "Il vero problema" ci spiega "è che essendo tanti studenti

manca il feed-back, quindi per constatare se hanno capito introdurrò dei test di verifica, e distribuirò le fotocopie dei lucidi".

"È positivo per i ragazzi di Scienze Ambientali avere anche un corso di laboratorio di fisica" aggiunge ancora il professore "cosa che non hanno quelli di Discipline Nautiche, tenterò comunque di fare, tempo permettendo, degli approfondimenti". Qualche consiglio... "seguire il corso e studiare, chiedete spiegazioni se non avete capito e fate i test di verifica".

Diversa si presenta la situazione per il corso di Biologia "un corso da impostare ex-novo" ci spiega la prof.ssa **Rosa Castaldo Cobianchi** "per la mia esperienza questo tipo di corso dovrebbe essere vissuto il più possibile in laboratorio, per stimolare i ragazzi all'osservazione e a fare esperimenti" un corso prettamente pratico quindi, ma per ora i laboratori non sono ancora disponibili... "Si è così, spero che siano pronti per il prossimo anno, e una volta finite le strutture di base questi potrebbero funzionare anche con materiali di basso costo, per ora sto integrando le lezioni con sussidi visivi, ma

l'aula è troppo lunga e non tutti vedono bene" e ancora continua la professoressa "le due ore di lezione purtroppo si riducono sempre solo ad una ora e mezza, perchè termino un'altra lezione all'Orto Botanico alle 10.30 e il traffico cittadino, la mancanza di parcheggi non agevola la situazione".

Qualche consiglio da dare agli studenti "quello di seguire attivamente il corso, nel quale io tento di rendere tridimensionale ciò che nel libro è bidimensionale, intessendo una fitta e organica rete nella materia".

Ultimo corso del secondo semestre è quello di Litologia e geologia del professor **Tullio S. Pescatore** "Questo corso è seguito sia dagli studenti del V anno di Discipline Nautiche che da quelli di Scienze Ambientali e per orgogliosità di programma prevede ampi riferimenti dalle geologia marina, di morfologia dei fondali, struttura del suolo e dei margini continentali" continua poi "il corso sarà integrato da alcune utilissime lezioni pratiche, che permetteranno l'esame in loco delle principali rocce affioranti nell'Appennino Meridionale e dei principali fenomeni che vi si

possono riconoscere".

Studenti, quindi al banco di prova per gli esami del I anno di questo nuovo Corso così specifico e scientifico che mira a preparare "tecnici dell'ambiente", "professionisti capaci con un solido background fisico matematico di risolvere un ampio range di problemi in continua evoluzione. È proprio questo lo spirito di questo corso di Laurea ed in particolare degli insegnamenti di Istituzioni di Matematica e di Fisica" ci spiega il professore **Gerardo Torraldo** docente di Istituzioni di Matematica I "fornire tutti gli strumenti analitici e quindi la metodologia per imparare a riconoscere e a risolvere i problemi". Ha qualche consiglio da dare agli studenti: "di non sottovalutare l'importanza degli strumenti analitici e quindi dell'analisi matematica in questo tipo di studi". Ed ancora: "sfruttate il più possibile l'orario di ricevimento che per ora è fissato il giovedì e che se necessario potrà essere ampliato, chiedete delle spiegazioni perché è sempre molto utile, sia sulla teoria che sugli esercizi per i quali potrete anche fare dei test di verifica".

Grazia Di Prisco



Sarà allestita una nuova sala per convegni al Navale. La decisione è stata approvata nell'ultimo Consiglio di Amministrazione svoltosi il 15 marzo.

La sala, che sarà sistemata negli ex locali del rettorato in via Acton, ospiterà anche il Senato Accademico e le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Respinta dal Consiglio la proposta per la costruzione del parcheggio all'interno del cortile «Rosa dei venti» del Navale (via Acton) «troppo pochi i posti a disposizione i quali sarebbero ruotati per un periodo di un anno» ci spiega il dott. **Ferdinando Fiengo**, direttore amministrativo. Quasi ultimati i lavori alla biblioteca, «sarà riaperta a fine aprile» ci assicura il dottor Fiengo.

Assegnato alla presidenza di Scienze Nautiche un fondo di 5 milioni per organizzare la **II Conferenza Europea di facoltà marittime**.

Ultime novità anticipate dal dott. Fiengo una convenzione con la Camera di Commercio per consentire a 20 allievi dei Diplomi di seguire un corso integrativo a carattere pratico per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro, e un Master in Scienze ed Ingegneria del mare.

Per il Master dopo l'okay del Consiglio di Amministrazione si aspetta adesso solo l'autorizzazione del Ministero. Risposta che è comunque prevista a breve scadenza come ci spiega il prof. **Raffaele Santamaria**, docente di Istituzioni di navigazione responsabile ed organizzatore del Master con il prof. **Carmine G. Biancardi**.

«Questo corso post-laurea per laureati in Discipline Nautiche, Ingegneria, Fisica, Matematica o lauree equipollenti, è finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dall'Istituto Universitario Navale e prevede l'assegnazione di 20 Borse di studio dell'importo di 8 milioni». Il tema affrontato è «la sicurezza dei mezzi marini vista anche come sicurezza dell'azienda». È mirato a «preparare figure professionali di operatori tecnici di imprese marittime, che sappiano integrare gli aspetti tecnico ingegneristici operativi e gestionali per gestire le fenomenologie produttive conseguendo un accettabile livello di sicurezza dei mezzi marini. Da un punto di vista occupazionale questo corso permetterà l'inserimento dei partecipanti nell'area sicurezza, qualità, o ricerca per lo sviluppo dell'industria marittima».

G.D.P.

Nel Consiglio di Facoltà del 3 marzo è stata sollevata da alcuni docenti la questione dell'allocazione delle sedute di esame. Ancora dubbi sulle sedute "riservate" agli studenti fuori corso, denominati "della vecchia generazione" nel corso di un Consiglio di facoltà di circa un anno fa. Dopo un ampio dibattito, si è deciso di lasciare immutata la situazione. Quindi, le sedute riservate agli studenti del III, IV anno e fuori corso saranno fissate nel mese di Aprile, qualora l'esame da sostenere sia stato svolto nel corso del I semestre, e, viceversa, nel mese di ottobre ci saranno gli esami il cui corso è stato svolto nel II semestre. Per Matematica Generale (corso annuale) la seduta riservata toccherà nel mese di ottobre. Il mese di aprile, quindi verrà considerato come preappello della sessione estiva mentre il mese di ottobre come preappello della sessione autunnale. Le date dei prossimi esami di aprile: **Matematica Finanziaria** 30/4 ore 8. **Statistica II** 27/4 ore 10. **Ricerca Operativa** 21/4 ore 9,30. **Diritto Pubblico** 26/4 ore 9 (prof. Quadri cattedra A/D ore 8). **Diritto Internazionale** 26/4 ore 9. **Diritto Privato** 26/4 ore 9,30. **Storia Economica** 26/4 ore 9,30 (prova orale il 28/4) **Contabilità Nazionale** 27/4 ore 10. **Diritto Commerciale** 29/4 ore 10,30. **Diritto delle Assicurazioni** 26/4 ore 10.

Le date degli esami di studi aziendali ancora non sono state pubblicate al momento di andare in stampa (il 18 marzo).

**L'ESAME DI MATEMATICA** - Il sistema della "semestralizzazione", al Navale già da alcuni anni, da quest'anno è stato integrato dai nuovi orari delle lezioni, concentrati nella fascia oraria mattutina. Come risultato, che tra l'altro si sperava, si è ottenuta una maggiore partecipazione degli studenti ai corsi. Un affollamento che non si notava negli anni passati quando i corsi venivano abbandonati a metà svolgimento. L'unico insegnamento rimasto inalterato è Matematica Generale del I anno, che vede la data di partenza agli inizi di ottobre e il "traguardo" nei primi di giugno. Tuttavia, le lezioni si concentrano per tre giorni alla settimana con una durata di due ore per ogni lezione. Alcuni studenti in questi giorni si

Notizie flash dal Navale

## Appelli: ritorna la discussione in Consiglio

sono lamentati. Come Giovanni "è vero che l'esame è difficile e ci vuole tempo per assimilarlo, ma dopo un'ora di lezione già si scoppia". Per Giulia "non è questione di ore, ovviamente è la materia che va seguita giorno per giorno perchè è tutta collegata".

Comunque, questa maggiore partecipazione ai corsi è stata notata anche dal docente prof. **Pasquale De Angelis** "Rispetto agli anni scorsi c'è più frequenza, in passato pesava di più. Del resto è una scelta. Io non definirei corso annuale quello di Matematica, ben-

si "bimestrale" (!) La Matematica richiede lentezza per essere ben assimilata". E le esercitazioni? "Le esercitazioni sono importanti perchè servono a capire quello che si fa e anche per i compiti, per rendersi conto se si è maturi per la materia. Anche durante la lezione si eseguono esercitazioni. In passato queste erano fissate negli orari pomeridiani e la frequenza era scarsa". Un consiglio agli studenti che si presenteranno alla prossima seduta di esame? "Il segreto per imparare bene la matematica" afferma il docente "è di studiare molto attentamente la parte iniziale, perchè è come se fosse propedeutica alla seconda fase, quella di cui consta l'esame". In ogni caso, l'esame va studiato tutto in quanto gli argomenti sono collegati tra loro.

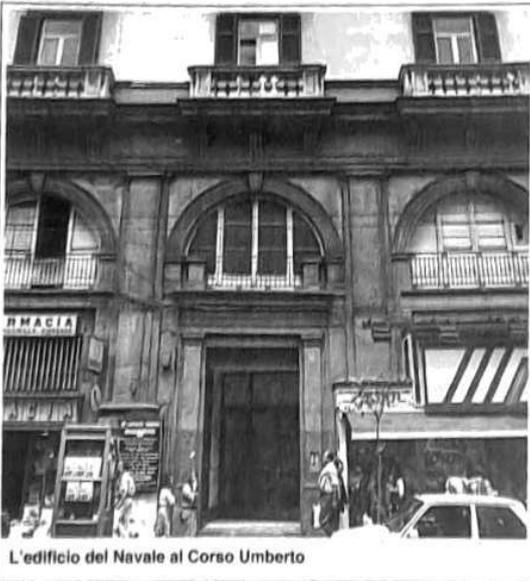
**OPERA UNIVERSITARIA** - L'Opera Universitaria del Navale continua gli adempimenti per gli assegni di studio, in seguito al-

la graduatoria stilata circa quindici giorni fa. In programma c'è un ulteriore concorso, quello per i buoni alloggio, per il quale daremo maggiori delucidazioni dopo il periodo pasquale.

**ISTITUTO DI STORIA ECONOMICA** - È indetto un concorso, denominato "Premio Langhe Ceretto" per la cultura del cibo, che prevede l'assegnazione di due borse di studio da lire 2.500.000. I candidati, laureati e dottorandi, dovranno presentare entro il 16 aprile la domanda di ammissione al concorso e il curriculum al seguente indirizzo: "Segreteria G. Ferrero" del Premio Biblioteca Civica, via Paruzza I, 12051, Alba". Inoltre, gli interessati devono aver effettuato nell'anno 1992/93 delle ricerche sulla storia dei consumi. La consegna dei premi avverrà il 10 settembre 1994.

**CRAL** - In previsione del periodo pasquale il Cral ha in programma due gite di 2 giorni a prezzi "straocciati". La prima a Rimini per il prezzo di lire 145.000 e la seconda in provincia di Viterbo per lire 146.000. Il prezzo comprende sia la sistemazione in albergo che il viaggio andata e ritorno in pullman.

Marina Gargiulo



L'edificio del Navale al Corso Umberto

## A Medicina un'aula per i rappresentanti

La storia infinita della Casa dello studente di via De Amicis sembra essere giunta a termine. Dopo il sopralluogo del presidente dell'Edisu, Guido Greco e l'incontro con il Rettore, finalmente l'ultima tappa, quella forse decisiva, a Palazzo San Giacomo con il Sindaco Antonio Bassolino. Reduce da una riunione con il Presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, Antonio Bassolino primo cittadino di Napoli, ha incontrato lunedì 14 marzo scorso, il presidente dell'Edisu, Guido Greco, il Preside della Facoltà di Medicina, Guido Rossi, Alfredo Mazza, rappresentante degli studenti nel Senato Accademico Integrato e gli studenti Tommaso Pellegrino, Francesco Oriente, Guglielmo De Stefano e Gianfranco Ciuffi, eletti nel Consiglio di Facoltà. È facile intuire, a questo punto, quale sia stato l'argomento di discussione. "Abbiamo subito esposto la questione dell'allacciamento fognario - ci dice **Guglielmo De Stefano** - questione certo di non facile soluzione!" Come abbiamo già ampiamente spiegato negli scorsi numeri, la Casa di via De Amicis è attrezzata quasi nei minimi particolari, dalla cucina superaccessorizzata alle lenzuola già a disposizione, al dispositivo antincendio, tranne che per un "piccolo" particolare: manca l'allacciamento fognario! Cosa c'entra il Sindaco, vi chiederete, con una questione che riguarda l'Opera Universitaria? Invece il Sindaco c'entra eccome! Quando, per ovviare al problema, si decise di appoggiare la fogna della Casa dello

Studente a quella del Policlinico, si scoprì un fatto nuovo. L'impianto messo a punto dal Policlinico per scapolare il dislivello, evitando così uno scolo di liquami a cielo aperto, non è mai stato collaudato dal Comune. La riunione con Bassolino è quindi chiarita. A sentir De Stefano, non ci dovrebbero essere altri intoppi. La fogna della Casa verrà allacciata a quella del Policlinico, se tutto va bene. Il Sindaco ha mostrato una grande disponibilità, anche se non era ancora riuscito a dare una lettura ai documenti relativi alla fogna in questione. Lettura che farà insieme all'Assessore Vezio De Lucia, tanto

piuttosto ottimista è sembrato essere il Preside. La sua opinione è che entro dicembre prossimo, gli studenti avranno il loro posto a via De Amicis. "Possiamo dirci soddisfatti" afferma De Stefano - oltre dell'allacciamento, abbiamo ottenuto un'aula, anche se piccola, per il coordinamento studentesco, in uno spazio adiacente alla segreteria di Biochimica".

Durante la riunione con il Sindaco, inoltre, il professor Greco ha posto la questione di un'altra Casa per lo Studente. "Veramente si tratta dello scheletro di una struttura, nei pressi della Facoltà di Veterinaria, iniziata tempo addietro e mai completata" spiega De Stefano. Parlando di conquiste è giusto nominare l'ultima. Il presidente del Corso di Laurea di Medicina ha dato ai rappresentanti degli studenti, la facoltà di orientare le date degli esami.



## Un professore con il "virus" della politica Polito: un anno da Sindaco

La notizia è ufficiale. Si era dimesso dalla carica di sindaco. Per motivi strettamente politici e non personali, come qualche quotidiano poco attento ha scritto. In una conferenza stampa spiegava le ragioni. Poi, a distanza di dieci giorni, è di nuovo primo cittadino. Un ripensamento. No. È stato rieletto dal Consiglio Comunale. Stiamo parlando del professor Catello Polito. Docente universitario, direttore del Dipartimento di Genetica, Biologia Generale e Molecolare, da tempo politico di spicco della sinistra dell'area stabiese, Sindaco da un anno di Castellammare di Stabia, una città considerata difficile e brillante ricercatore scientifico. Lo conferma il grande amore per la sua professione e le tante iniziative svolte nel Dipartimento. Ma sentiamo dalla sua viva voce cos'ha da dirci. In una lunga intervista si racconta.

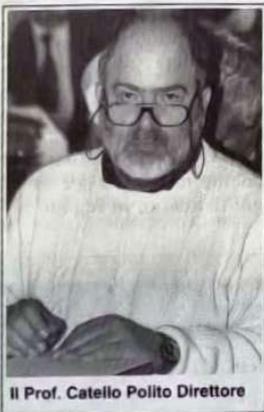
**Professore, dimettersi non l'è sembrato un venir meno a un impegno assunto nei confronti dei cittadini e degli stessi consiglieri che l'hanno voluto?** "In politica, in certi momenti, quando le situazioni lo ritengono, è meglio rischiare la crisi per dimostrare l'onestà delle proprie idee e del proprio comportamento, anziché scendere ai soliti compromessi di cui siamo abituati a sentire".

**Risponde il professore con tono deciso e con una punta di orgoglio.** "La stessa città - continua - avrà senz'altro capito il mio gesto. D'altra parte le mie dimissioni non avrebbero - ed è d'obbligo il condizionale visto la nuova nomina del professore - messo in crisi il Consiglio, in quanto sono stato eletto con il vecchio sistema elettorale; cioè con la precedente normativa che delegava esclusivamente al Consiglio, e non ai cittadini, come oggi accade, la piena facoltà di eleggere il sindaco".

**È visto che ci siamo quali sono i problemi che maggiormente attanagliano la sua città?** "Esiste purtroppo una grande crisi di tutto l'apparato produttivo. Il nostro problema è di cercare di non perdere posti di lavoro. È opportuno pertanto trovare un sistema valido che potenzi quelli già esistenti".

**È un obiettivo raggiungibile?** - chiediamo. Ottimismo il parere del docente. Ma al di là di tutto c'è bisogno di uno Stato efficiente; di investimenti produttivi che non vuol dire semplice assistenzialismo; e della valorizzazione di ogni tipo di competenza sia scientifica che tecnologica. Così come pure è importante il contributo di tutti e degli stessi docenti universitari, sempre più presenti nelle

competizioni elettorali. D'altra parte il professor Polito ne è un esempio convincente. **Sindaco, quale può essere l'apporto di questa categoria nelle attività politiche?** "L'impegno diventa concreto quando si riesce a portare in campo la propria cultura e la propria professionalità. Non esistono politici di professione - ribatte con durezza. **Però c'è qualcuno che è convinto che amministrare una città sia un compito riservato esclusivamente agli avvocati, o comunque, al mondo giuridico - facciamo notare - Lei cosa ne pensa?** "Non credo. Sono stato in precedenza, sempre per il Comune di Castellammare di Stabia, assessore alle finanze, da indipendente. Non conosco niente del settore, ma mi è bastato applicare le categorie mentali della mia professione. Accanto a questo, però mi sono ampiamente documentato. Ora - afferma il docente - tutte le volte che oc-



Il Prof. Catello Polito Direttore

corre un parere tecnico si chiede un mio consiglio".

**E quindi un professore universitario può fare politica?** ripetiamo. "Certamente. Alla fine del mandato oltre a un miglioramento della vita amministrativa, è lo stesso docente che si arricchisce di un'esperienza meravigliosa, quale la politica".

**E cosa ne pensa della politica, o meglio cosa ne pensava in passato, durante l'adolescenza?** "Prima del '68 avevo un atteggiamento scettico. Ma poi attraverso il confronto, il dibattito e con la partecipazione ai diversi movimenti, ho scoperto che non è fatta soltanto da corrotti o inquisiti, che si riciclano ad ogni occasione. Ci sono tante persone esperte capaci di rinnovamento".

**Come si riesce a conciliare il ruolo di docente con quello di politico?** "Difficile. Quasi impossibile. Se si riesce lo si fa con estreme difficoltà. Ma io non ho mai abbandonato la professione. Ho continuato nei pochi spazi liberi l'attività di ricercatore.

Anzi in alcuni momenti come dal '78 al '92 ho preferito la vita universitaria; adesso, invece, il mio tempo è tutto finalizzato alla politica. Tant'è vero che mi sono dimesso dall'incarico di direttore della Scuola in Biotecnologie". A questo impegno, già di per sé grande, si aggiunge, poi, la famiglia. Un altro punto di arrivo del professore. Ma anche qui la volontà di conciliare combatte con enormi sacrifici. "I miei cinque figli, tre grandi che vivono con la prima moglie, e altre due bambine avute con la seconda, mi vedono poco. Sfrutto il sabato e la domenica, salvo eccezioni, per stare con loro. Ma una cosa è certa: avrò sempre tempo per i miei figli e per i loro problemi. Per me sono di primaria importanza". E a questo punto subentra una nota di commozione. Così come non ha dubbi a formulare una classifica. Al primo posto la famiglia senza nessuna esitazione. A pari merito la politica. "quel virus che esplose" - così come lui stesso la definisce - e il grande amore per la ricerca scientifica.

**Professore, lei ha molteplici interessi, non avverte la sensazione di aver trascurato qualcosa. Intendiamo.** La sua è una vita invidiabile, ma non ha dei rimpianti? "Sì, come tutti del resto. Ne ho verso il mio mestiere. Avrei potuto raggiungere nella ricerca risultati più lusinghieri; oppure potevo trascorrere più tempo in laboratorio, o all'estero che amo moltissimo e dove ho tanti amici". Nessun rimpianto invece per la politica. Nemmeno l'idea di un posto in Parlamento o a Palazzo Madama, gli fa cambiare idea. "Ho avuto la proposta di candidarmi ma non ho accettato perché significava rinunciare a un impegno preso con la cittadinanza. Ecco. E con questo voglio dire che le mie dimissioni non erano motivate da una probabile candidatura, come qualcuno superficialmente ha pensato". Ma forse è un altro il motivo, ed è lui stesso a spiegarcelo. "Dovevo decidere cosa fare da grande - scherza il docente -. Con molta probabilità continuerò a fare il professore". E perché no! Tra i prossimi obiettivi c'è anche l'intenzione di crescere - e per dirla con le sue parole - di formare un gruppo di giovani, di qualsiasi estrazione politica, e avviarli verso questo "virus". "Non c'è niente di più significativo che lasciare una traccia della propria esistenza. E i giovani rappresenterebbero un segno, tangibile di tutto ciò che ho appreso".

Elviro Di Meo

## New dal Consiglio di Facoltà

■ Il prof. Paolo Fergola è stato nominato dal Preside, rappresentante della Facoltà di Scienze per tutto quanto riguarda le attività sportive del CUS. Il Preside ha inoltre invitato tutti i Direttori di Istituto e Dipartimento a costituire bacheche con materiale informativo sulle attività del Centro Sportivo.

■ La professoressa Rosa Cataldo Cobianchi è stata confermata alla direzione del Dipartimento di Biologia Vegetale per il triennio Accademico 1994/96. ■ Dopo le dimissioni del prof. Catello Polito (sindaco di Castellammare di Stabia, ndr) è stato nominato, nuovo Direttore della Scuola di specializzazione in applicazioni Biotecnologiche, il prof. Roberto Di Donato per il triennio Accademico 1994/96.

■ Su proposta del prof. Lorenzo Varano, presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Facoltà una mozione che permette a tutti gli studenti che provengono da altri Corsi di Laurea o che semplicemente passano dal vecchio al nuovo ordinamento, di poter sostenere esami anche nella sessione straordinaria di Febbraio. Questo perché fatto salvo il principio per il quale non si possono sostenere esami se non si è seguito il rispettivo corso, è ritenuto ugualmente valido ai fini del superamento dell'esame un corso seguito in un'altra Facoltà o Corso di Laurea anche se in anni precedenti.

Questo principio entrerà in vigore immediatamente. ■ È stata avviata la procedura per l'acquisto di materiale per la costituzione del nuovo Laboratorio di Didattica Informatica che sarà finanziato con 45 milioni. Il Laboratorio, che si trova in via Mezzocannone 16 al terzo piano, sarà a disposizione di tutti i docenti e gli studenti della Facoltà.

■ Per il 1994 sono stati assegnati alla Facoltà fondi per 180 milioni per l'acquisto di materiale didattico. La somma sarà suddivisa a seconda delle richieste che i vari Presidenti di Corso di Laurea faranno pervenire al Preside.

(P.D.L.)

## Matematica nuovo elenco di tesine

● Una importante delibera è stata presa dal Consiglio di Corso di Laurea di Matematica di lunedì 21 marzo. È stato stabilito che tutti gli studenti di altre Facoltà o Corsi di Laurea che chiedono il trasferimento a Matematica, possano essere iscritti ad anni superiori al primo anche se non vengano a loro riconosciuti esami di Matematica sostenuti in altri Corsi. Condizione necessaria è però che gli studenti presentino un piano di studi individuale e che il piano venga approvato dalla Facoltà. È stato quindi eliminato il cosiddetto sbarramento che fino allo scorso anno impediva tutto ciò; la nuova normativa entrerà in vigore immediatamente.

● È stata istituita la Consulta Regionale per il piano triennale formato da Rettori, ProRettori e Presidi di tutte le Facoltà e i Corsi di Laurea della Campania. La Consulta ha lo scopo di dare un ordine di priorità su tutte le richieste che riguardano la didattica. Per quanto riguarda la Facoltà di Scienze è stata inserita come priorità l'istituzione del Diploma Universitario in Matematica. La semplice priorità non corrisponde alla effettiva attivazione del Diploma che sarebbe l'unico in Italia ad avere una durata di due anni con sole otto annualità.

● È stato approvato il nuovo elenco di tesine, entro le quali uno studente può scegliere quella che dovrà presentare insieme alla Tesi nel proprio Esame di laurea. Le Tesine dovranno riguardare solo insegnamenti presenti nel primo biennio, almeno fino a quando non entrerà in vigore il nuovo ordinamento. La Commissione Tesi e Tesine ha stabilito, per quanto riguarda lo stile, che la tesina non deve essere di argomento troppo tecnico ma deve riguardare argomenti generali e di più ampio respiro. È stato stabilito inoltre che lo studente avrà 15 giorni di tempo per prepararla e che l'argomento scelto deve essere diverso da quello della propria tesi.

● Continua la stagione concertistica al Dipartimento di Matematica ed Applicazioni "Renato Caccioppoli" organizzato da RISMA. Il 7 aprile alle ore 18,30 si esibirà il pianista Luigi Vacca e il 5 maggio invece il Quartetto di Sandro Loveri e "Risma Jazz Quartet". L'ingresso è libero.

● È stato concesso ufficialmente all'ex Rettore, prof. Carlo Ciliberto, l'esonero dai compiti didattici per l'anno accademico '93/94.

Paolo De Luca

## A Geologia per 400 studenti solo 20 microscopi

400 studenti solo 20 microscopi. Un rapporto impari. Accade a Petrografia, un insegnamento del terzo anno per il vecchio ordinamento e del secondo per il nuovo. Divisi in due gruppi, gli studenti seguono il corso di teoria con i professori **Pietro Brotzu** e **Pino Di Girolamo**. Le lezioni sono molto affollate e si è dovuto addirittura effettuare un cambio di aula per il primo gruppo, visto che gli studenti non potevano seguire in piedi o seduti a terra. Purtroppo la nuova aula anche se più capiente non elimina altri problemi: chi è seduto in fondo non riesce a vedere i grafici e spesso non sente neanche le parole del professore. Inoltre contribuisce ad aumentare il disagio la mancanza di finestre ed un fastidioso rumore di trapani proveniente da un'aula adiacente nella quale stanno effettuando dei lavori! Ma il problema maggiore si verifica nelle ore di esercitazione. Il corso prevede infatti una parte pratica di riconoscimento al microscopio dei minerali costi-

tuenti le rocce. Per consentire a tutti di potere scrutare attraverso l'oculare del microscopio sono stati fatti dei turni di un'ora alla settimana. I professori, prima degli studenti, sono disperati. Soprattutto perché di un'ora, finché si fa l'appello, si distribuiscono i vetrini, si danno le dovute spiegazioni e ci si alterna al microscopio (circa due o tre persone ad ognuno), rimane ben poco.

Una situazione simile a quella dello scorso anno. E che portò gli studenti a scrivere al Presidente del Corso di Laurea tutto il loro disagio. La lettera si concludeva con tre richieste: l'acquisto di nuovi microscopi, l'autorizzazione a favore dei docenti per sezionare minerali e rocce del museo o l'acquisto di materiale didattico; e la possibilità di "autoesercitazioni" con tutto il materiale disponibile.

Ma un anno è passato. Senza che nulla sia cambiato.

**CAMPAGNA GEOLOGICA** - Si avvicina la data di partenza per i 40 studen-

ti che trascorreranno le vacanze pasquali in campagna geologica. Meta prescelta Parga, in Grecia.

Il professor **Pino Guzzetta**, di Rilevamento Geologico, fornisce ulteriori spiegazioni sul viaggio studio.

L'esperienza ha dei precedenti. Ma con qualche differenza. Negli anni accademici '91-'92 e '92-'93 il corso era annuale, ora è semestrale "sia chi ha sostenuto l'esame alla fine del semestre che chi lo sosterrà in secondo momento sarà presente in Grecia" dice il professore. I finanziamenti per le campagne "nel '91-'92 ottenemmo il contributo massimo dell'allora Opera Universitaria, cioè il 50%. L'organizzazione fu curata da un'agenzia di viaggio e pagammo una certa quota. L'anno successivo la campagna fu a totale carico degli studenti, compresa l'organizzazione. Notai che la differenza era poca cosa". Quest'anno "per quanto il corso per quella data è finito, ho accettato di accompagnare gli studenti

che hanno seguito. Loro stessi si sono occupati dell'organizzazione - la sicurezza che questa campagna si sarebbe fatta si è avuta troppo tardi per inoltrare la domanda all'Opera - mentre ho avuto dalla Presidenza della Facoltà, tramite il Presidente del Corso di Laurea, un buono di ordinazione per il pullman da e per Brindisi, con un risparmio di circa 45 mila lire a studente, che, sommate ad altre piccole cose, ha ridotto il prezzo dalle iniziali 500 mila lire a 400 mila lire".

**CAMBIANO GLI ORARI** - Cambiano gli orari del secondo semestre per il secondo anno del nuovo ordinamento. Le variazioni si sono rese necessarie per consentire ai molti studenti con in debito l'esame di Fisica di seguire i relativi corsi. Il calendario:

**Primo Gruppo: lunedì** 9,00-11,00 Paleontologia (aula C01); 11,00-13,00 Petrografia (aula C01); 14,00-16,00 Laboratorio di Paleontologia (aula G8).

**Martedì:** 9,00-11,00 Paleontologia; 11,00-13,00

Petrografia; 14,00-15,00 Laboratorio di paleontologia.

**Mercoledì:** 9,00-11,00 Paleontologia; 11,00-13,00 Petrografia; 14,00-15,00 Laboratorio di petrografia (aula G7).

**Giovedì:** 9,00-11,00 Laboratorio petrografia; 14,00-16,00 Laboratorio paleontologia.

**Venerdì:** 9,00-11,00 Laboratorio petrografia.

**Secondo Gruppo: lunedì:** 9,00-11,00 Paleontologia (aula M12); 11,00-13,00 Petrografia (aula M12); 15,00-16,00 Laboratorio petrografia (aula G7); 16,00-17,00 Laboratorio di paleontologia.

**Martedì:** 9,00-11,00 Paleontologia; 11,00-13,00 Petrografia; 15,00-17,00 Laboratorio paleontologia.

**Mercoledì:** 9,00-11,00 Paleontologia; 11,00-13,00 Petrografia; 14,00-16,00 Laboratorio paleontologia.

**Giovedì:** 11,00-13,00 Laboratorio petrografia.

**Venerdì:** 11,00-13,00 Laboratorio petrografia.

**Valentina Di Matteo**

## LA BACHECA DI ATENEAPOLI

- Avvocato con esperienza di insegnamento universitario prepara per esami universitari e collabora alla redazione di tesi in diritto amministrativo. Tel. 5302238
- Cercasi collega per ripetere Diritto del Lavoro, prof. Santoni appello di maggio. Tel. 7427353.
- Monocamerette luminosissime e tranquille con servizi fittasi a studentesse vicino Università L. 250.000 e L. 270.000. Tel. 5786997.
- Fittasi camere per studenti fronte Università. Tel. 5526789.
- Matematica: si impartiscono accurate lezioni per la preparazione agli esami di Matematica Generale e Analisi Matematica per la Facoltà di Economia e Commercio ed Architettura. Tel. 5560076.
- Laureata in Chimica impartisce accurate lezioni di Chimica Generale ed Inorganica, Stechiometria, Chimica Biologica, Chimica Fisica, Laboratorio di Chimica e Chimica Organica. Per informazioni telefonare dalle 20,30 alle 21,30 ai numeri 8721969 oppure 8794019.
- Tesi più ricerca bibliografica, più assistenza e prima battitura computerizzata in Scienze Politiche e Materie Umanistiche, insegnante esegue. Tel. 8688623.
- Anche a Torre del Greco si

esegono lavori al computer di tesi e tesine di laurea, stampa laser e rilegatura. Rapidi ed economici, tel. 8818435.

● Digito e stampo tesi a computer L. 1.000 a foglio, Torre del Greco: ore ufficio 8825897, ore pasti 8816122.

● Tesi di laurea per materie giuridiche economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione. Tel. 5701974.

● Avvocato prepara per esami universitari e concorsi Diritto Civile e Istituzioni di Diritto Privato, preparazioni

Eseguo lavori computer con stampante laser di dattilografia in genere, tesi di laurea, compreso note o formule, traduzioni in lingue, con rilegatura gratis. Mi puoi trovare in Vico Pallonetto a S. Chiara, 15 (zona Via Mezzocannone) oppure telefonandomi al 5511548.

**Per il tuo annuncio gratuito telefona al 446654**

Tesi di laurea si battono su computer Macintosh con stampante laser a L. 60 a riga!!! Offresi, inoltre, collaborazione integrale o parziale per la redazione di tesi e tesine in materie umanistiche, giuridiche ed economiche. Tel. 081/5934351

accurate. Telefonare 7444813.

● Svolgiamo lavoro di revisione di tesi e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel. 081/5785348.

● Docente impartisce lezioni nelle materie del diritto e collabora all'elaborazione delle tesi di laurea nelle materie. Telefonare dopo ore 15.00 al 5794279.

● Tesi di laurea, tesine ed esami accurate collaborazioni in discipline storiche sociali e letterarie. Tel. 5569278.

● Fittasi appartamento Riviera di Chiaia a max 2-3 studenti non residenti per brevi periodi. Rivolgersi al 5752172.

● Cercasi collega della II cattedra per studiare Diritto del Lavoro per maggio-giugno, zona Fuorigrotta. Tel. 5931519.

## Libreria LOFFREDO al Vomero.

- Libri scolastici per ogni tipo di scuola.
- Libri di cultura varia.

**Ingresso libero.**



**Libreria LOFFREDO al Vomero.**

Via Kerbaker, 19/21 - Galleria Vanvitelli - Napoli  
Tel. 5783534-5781521

## Seminari sul giornalismo

### La parola agli studenti

Diventare giornalista? Magari! Questo è il punto fermo che emerge dai seminari sul giornalismo organizzati dall'Aiesec per gli studenti di Scienze Politiche. Ognuno dei nove incontri ha toccato un tema diverso, dalla grafica alla tecnica dell'intervista, dal giornalismo sportivo a quello televisivo, ed i relatori sono stati giornalisti della realtà napoletana del calibro di Ermanno Corsi, Luigi Necco, Enzo Perez, Orazio Mazzoni.

Non si può parlare di lezioni di giornalismo in senso stretto (tranne poche eccezioni), piuttosto il seminario è consistito in una serie di esposizioni sulle proprie esperienze professionali da parte dei giornalisti intervenuti. In questo senso il gradimento degli studenti si è diviso: «Avrei preferito che gli incontri fossero stati tutti come quello del dott. Gradogna, cioè più tecnici, che entrassero in misura maggiore nello specifico dell'argomento», sostiene **Tiziana Esposito**. **Angela Frenda** li giudica «poco attendibili e molto vaghi», di parere opposto è **Sergio Mori**: «Ho apprezzato molto che non siano state lezioni cattedratiche». Sergio già da tempo collabora con alcuni giornali ed ha seguito questo corso perché «bisogna sempre tenersi informati se si vuole diventare giornalisti».

In effetti, la stragrande maggioranza dei partecipanti da grande vorrebbe fare il giornalista, e a nulla sono valse le ammonizioni dei relatori sulla difficoltà del mestiere.

Tutti i giornalisti hanno battuto su medesimi punti. In primis per lavorare in un giornale bisogna essere raccomandati, anche se Ermanno Corsi sostiene che l'un per cento ci riesce contando sulle proprie capacità...

Di base un buon giornali-

sta deve essere colto ed abile, capace di instaurare un rapporto di fiducia con le sue fonti e con il lettore; deve saper accettare compromessi; deve essere «orfano, blasfemo e scapolo». I relatori hanno insistito sul fatto che in Italia si legge poco: «Stamo gli ultimi in Europa, prima di Grecia e Turchia».

E ancora: tutti i quotidiani italiani sono «giornali di regime», inclusi quelli sportivi; è preferibile leggere più di un quotidiano per avere opinioni diverse; «l'Indipendente» è il quotidiano contro-corrente per eccellenza. Tutti condannano l'attuale uso del giornalismo strillato, che rientra nella logica di mercato secondo cui anche il giornale è un prodotto commerciale e come tale va venduto nel maggior numero di copie possibili.

**Grazia Araimo** ha gradito particolarmente la lezione del dott. Perez: «Una serie di aneddoti molto divertenti». Luigi preferisce quella del dott. Ormani: «E' stato interessante scoprire la retroscena del cronista giudiziario». «Luigi Necco è proprio come appare in Tv: simpatico, affabile, spiritoso», dice Tiziana Esposito.

Dal canto suo l'Aiesec, un po' dispiaciuta per non aver potuto usufruire delle aule della Facoltà per i seminari, si ritiene soddisfatta sia dell'adesione degli studenti che della disponibilità dei giornalisti intervenuti: «Colgo l'occasione per ringraziarli a nome dell'Aiesec e confermo l'intenzione da parte della nostra associazione di ripetere questa esperienza magari ciclicamente nel corso degli anni», dichiara **Giusy Laezza**, responsabile Aiesec per Scienze Politiche. Fermo restando che l'abici del giornalismo non l'ha ancora inventato nessuno.

**Paola Mantovano**

## Un docente ucraino in Facoltà

Proseguono gli incontri promossi dalle cattedre di Storia delle relazioni internazionali e di Storia dei partiti e dei movimenti politici (prof. **Pizzigallo**) in collaborazione con quelle di Storia contemporanea (prof.ssa **Colarizi** e prof. **Arfe**). Lo scorso 9 marzo è stata la volta della terza tappa, illustrata dal prof. **Iaroslav Matviichine** dell'Accademia delle Scienze Ucraine di Kiev sul tema «Europa e Ucraina: storia, problemi e prospettive».

Il prof. Matviichine è da appena otto mesi in Italia, dove non era mai stato prima, ma ha un'ottima proprietà di linguaggio, frutto solo di studi autodidatti. Il docente, nella bella aula della Scuola di specializzazione in Diritto della Comunità Europee situata al secondo piano della Facoltà, ha cominciato tracciando un excursus sulla storia dell'Ucraina: «L'Ucraina nasce nel VI-VII secolo dopo Cristo lungo il corso del fiume Dniepr dall'unione delle popolazioni locali con i mercanti di origine svedese. Alla fine del XII secolo l'Ucraina cade sotto il dominio russo. Nel corso del tempo la parte orientale (la più grande) rimane assoggettata ai russi e quindi convertita alla religione ortodossa; la parte occidentale dopo il XVI-XVII secolo entra nell'impero austro-ungarico e diventa cattolica».

Il professore ha proseguito parlando di quelli che sono stati i rapporti dell'Italia con l'Ucraina: «Uno dei primi rettori dell'Università di Bologna è stato ucraino. Dal XIV secolo moltissime colonie genovesi e veneziane si sono stabilite in Crimea. Nel XVI secolo il dieci per cento della popolazione di Odessa era di provenienza italiana». Il resto del seminario è stato un interessante dibattito sull'attuale situazione dell'Ucraina, sui suoi rapporti con la Russia e con i paesi della Comunità europea, sulla possibilità di aiuti per la sua disastrosa economia.

«Erroneamente si continua ad accostare l'immagine dell'Ucraina a quella della Russia. L'Ucraina ha una storia, una cultura ed una tradizione diversa da quella russa». Questo il messaggio con cui il prof. Matviichine ha voluto lasciare gli studenti napoletani.

Il prossimo appuntamento è fissato nel mese di aprile per l'incontro conclusivo di questo ciclo di seminari dedicato alla politica estera italiana.

## Notizie flash

### Esami nulli: attenzione!

■ Ci son voluti ben otto mesi per comunicare ad uno studente iscritto a Scienze Politiche l'annullamento di un esame da lui sostenuto. Otto mesi che complicano, se non addirittura impediscono, i tentativi di risoluzione del problema.

Questi i fatti. Lo studente in questione nello scorso mese di luglio (a.a. '92/'93) ha sostenuto l'esame di Storia delle relazioni internazionali al I anno fuori corso, scegliendolo tra i complementari del suo indirizzo, quello storico-politico. L'esame gli è stato annullato perché è un insegnamento non compreso tra le materie a scelta nel periodo 1990/92, quando lo studente era iscritto al III e IV anno.

Esiste la possibilità di sanare. Consiste nel presentare un piano di studi in cui inserire Storia delle relazioni internazionali, sperare che il Consiglio di Facoltà l'approvi, sostenere quindi di nuovo l'esame nell'a.a. '94/'95 (la presentazione dei piani di studi scade ogni 31 dicembre). Ed è questo il vero problema. Lo studente di cui si parla è prossimo alla laurea e questo incidente gli causerà una notevole perdita di tempo.

C'è da dire, inoltre, come aggravante nei confronti dell'amministrazione, che lo studente ha più volte segnalato in Segreteria la mancata registrazione di Storia delle relazioni internazionali, ma è stato invitato a non preoccuparsi perché la procedura di registrazione dei complementari è sempre più lunga rispetto a quella degli altri esami.

■ Mercoledì 13 aprile alle ore 16 nella sede della facoltà di Scienze Politiche l'Istituto economico, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze economiche e sociali, organizza una conferenza sul tema «Variabilità dei tassi di cambi e controlli sui movimenti di capitale con riferimento all'esperienza europea ed italiana», cui interverranno i professori **Anna Simonazzi** e **Ferdinando Vianello** dell'Università La Sapienza di Roma.

■ I lettori di lingua straniera hanno finalmente firmato il contratto che permette loro di riprendere l'attività di assistenza alle relative cattedre.

■ Lingua spagnola. Le esercitazioni col lettore **Miguel Angel Alvarez** sono iniziate il 21 marzo e proseguiranno col seguente calendario:

lunedì	ore 13-14.30	gruppo A (lettere A-F);
martedì	ore 13-14.30	gruppo B (lettere G-O);
mercoledì	ore 13-14.30	gruppo C (lettere P-Z).

■ Lingua tedesca. Dal 22 marzo le esercitazioni si svolgono secondo questo calendario:

martedì	ore 13-15	lingua;
mercoledì	ore 13-15	lingua;
giovedì	ore 10-12	lingua;
giovedì	ore 12-14	laboratorio.

La lettrice è a disposizione degli studenti il mercoledì dalle 15 alle 17.

■ Lingua inglese. I docenti del gruppo B (prof.ssa Di Martino) ricevono gli studenti secondo questo orario:

dott. Lima	lunedì	ore 12-14
	venerdì	ore 10.30-12.30
dott. Russel	lunedì	ore 12-14
	venerdì	ore 9.30-10.30
dott. Urbaniak	lunedì	ore 12-14
	mercoledì	ore 12-14.

■ Economia aziendale. Il dott. Ponticello ha appena cominciato il corso integrativo di Economia aziendale su «Contabilità e bilancio d'esercizio». Le lezioni si tengono il lunedì e martedì dalle 10 alle 11.

■ Storia delle dottrine politiche (prof. Sarubbi): proseguono i seminari sul tema «Ideologia del Fascismo» tenuti dal dott. Iorio ogni giovedì dalle 12 alle 13.

■ Sono cambiate le date di alcuni esami del mese di marzo. È il caso di Filosofia della politica e Teoria generale del diritto spostati al 29 marzo ore 15 e Diritto del lavoro ed Organizzazione sindacale e del lavoro spostati al 28 marzo ore 9.

(P.M.)

## Test d'inglese

A partire dal mese di maggio l'esame di Inglese prevede uno scritto obbligatorio e propedeutico all'orale. Valutare la capacità di comunicazione dello studente è lo scopo della prova scritta. La sua struttura è simile a quella dell'«entry test» cioè del test che gli studenti devono sostenere per la suddivisione in cattedra. La prova, che si svolgerà nell'arco di circa quaranta minuti (termine non ancora ben deciso), si compone di un «close test», cioè un brano nel quale inserire una serie di vocaboli, ed una domanda di carattere molto generale.

E' bandito l'uso del vocabolario. I risultati verranno comunicati nell'arco di pochi giorni. Ulteriori dettagli saranno forniti nei prossimi numeri di Ateneapoli. Intanto si ribadisce che anche gli studenti che, pur di anni precedenti, abbiano aggiornato il loro programma, hanno cioè chiesto l'inserimento negli elenchi dell'anno accademico in corso, dovranno

# UNIVERSITA' DA CAMPIONI

## BASKET FEMMINILE

18 Marzo, Nunzia Di Bonito, Flavia De Angelis, Rossella Vitale, Roberta Mele, Annalisa Negrini, Lucia Chiaiese, Assunta Bruno, Roberta Capobianco, Caterina Bonetti, Nicole Compagnone, Angela Di Nonno, Marcella Morace sono le cestiste cusine, attualmente seste in classifica del campionato di serie C. Sabato 5 marzo hanno dimostrato con una partita avvincente giocata con le quotate Pantere di Caserta di volere la promozione. Il risultato finale ha segnato la vittoria alle casertane per 73 a 65 ma mai le napoletane avevano giocato con tanta grinta. Il 13 marzo una netta conferma a questa tesi: letteralmente distrutte con 18 punti di distacco le ischitane di Panza che nella gara di andata del girone avevano battute le cusine. La promozione in serie B se si continua di questo passo è a portata di mano, grazie soprattutto all'impostazione tecnica di Melchiorre Infancia che in questi ultimissimi giorni ha dovuto cedere le redini a Giampaolo Di Lorenzo che avrà il controllo provvisorio della squadra fino al termine del campionato.

## ASSEMBLEA DEI SOCI

Si terrà oggi (25 marzo) alle ore 18.00 presso gli impianti cusini a via Campegna l'annuale assemblea dei soci del C.U.S. Napoli. Saranno nell'occasione premiati tutti gli atleti che hanno vinto il campionato nazionale universitario lo scorso anno, i più meritevoli atleti e non, e sarà rilasciato l'attestato di frequenza al corso di dirigenti sportivi organizzato dal C.U.S. Napoli. Presenti anche il Prorettore dell'Uni-

versità Federico II, prof. Ovidio Bucci e il Direttore Amministrativo della stessa Università, Dott. Tommaso Pelosi.

## VELA

Ad Aprile e Maggio si terranno i corsi di Prima Vela e Perfezionamento di Vela organizzati dal C.U.S. Napoli. Le lezioni sono 8, una per settimana, saranno impartite da Antonio Sbordone. La barca scuola è un Dehler 36 DB di 11 metri. Gli equipaggi saranno composti da 6 persone. Il costo del corso è di L. 300.000.

## ISCRITTI AL C.U.S. NAPOLI

Con l'aggiornamento dell'11 febbraio il numero degli iscritti al C.U.S. Napoli è di 2971, 2085 uomini (u) e 886 donne (d). Lo sport con maggiori partecipanti è il Tennis con 841 presenze (510 u. 231 d.) segue poi con 618 tesserati il Body Building (451 u. 167 d.) e lo sci con 414 atleti (263 u. 151 d.). La facoltà con maggiori atleti cusini è Ingegneria con 638 iscritti, seguono poi: Economia e Commercio (584), Giurisprudenza (539), I.U.N. (227), Architettura (203), Medicina (160), I.U.O. (128), Scienze Politiche (80), Geologia (60), Suor Orsola (59), Lettere (52), Matematica (36), Farmacia (29), Veterinaria (26), Biologia (22), I.S.E.F. (20), Sociologia e Lingue (17), Fisica (19), Filosofia (14), Psicologia e Scienze Naturali (11), Agraria (9) e Chimica (6).

## CUS - UNIVERSITA'

Continuano gli incontri C.U.S. - Università per crea-

re all'interno delle università napoletane dei Comitati dello sport attivi e sensibili alle esigenze del C.U.S. Napoli. L'ultimo incontro in ordine di tempo si è tenuto il 7 marzo agli impianti di via Campegna e, di intesa con il Presidente Cosentino, è stata istituita una commissione che provvederà a stilare un documento da diffondere nelle facoltà.

Questi i rappresentanti designati dai Presidi delle facoltà: Agraria: Prof. Giacomo Rambazzo, Prof. Angelo Sommella, sig. Aldo Persico, sig. Gennaro Luongo, sig. Paolo Neroni, sig. Renato Milone; Architettura: Prof. Elio Cosentino; Farmacia: Prof. Vincenzo Santagada; Giurisprudenza: Prof. Caprioli, Prof. Franco Salerno; Lettere: Prof. Gennaro Luongo; Medicina: Prof. Giovanni Giordano Lanza; Scienze: Prof. Paolo Fergola; Veterinaria: Prof. Alfredo Vittoria; Il Università di Napoli - Medicina: Prof. Riccardo Pierantoni; Ist. Universitario Navale - Fac. Scienze Nautiche: Prof. Francesco Giordano, sig. Angelo De Dominicis; Ist. Universitario Orientale - Fac. Lingue e Letterature Straniere: Prof. Giovanni Chiarini, Prof. Cristina Vallini; Fac. Lettere: Dott. Alfredo Laudiero.

## SCI

Domenica 13 marzo a Roccaraso si è gareggiato per il trofeo Derby città di Napoli. È salito ancora una volta sul gradino più basso del Podio Bruno Boscaino. La scarsa preparazione a causa del periodo di leva militare ha influito molto sul suo rendimento. Ancora una volta fallito il tentativo di riaccuffare il primato che nei passati anni è stato più volte suo. Sabato 26 e domenica 27 il prossimo appuntamento è a Lanciano (CH). Per gli appassionati dello sci da non perdere gli assoluti che si terranno a Roccaraso dal 28 al 31 marzo. Parteciperanno tra gli altri anche Alberto Tomba ed Emanuela Di Centa. A rappresentare i napoletani ci sarà Andrea Barulli dello Sci Club Vesuvio che nei recentissimi Campionati Nazionali Universitari di Cavalese ha corso per i colori cusini.

## ATLETICA

Anche per l'atletica promozionale è consentito l'accesso alla palestra. A seguito delle proteste degli atleti sono state concesse due ore a settimana: dalle 16,30 alle 17,30 del martedì e del giovedì.

## Torneo Interfacoltà di Tennis

Si è concluso sabato 19 marzo il torneo interfacoltà di Tennis organizzato dal C.U.S. Napoli.

Marco Cioffi di Ingegneria e Maria Rosaria Ruocchio di Scienze Politiche dell'Oriente si sono classificati al primo posto nelle rispettive classifiche. 60 gli studenti partecipanti che rappresentavano tutte le facoltà. Maggiore affluenza è stata registrata da: Ingegneria, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Medicina, Architettura e Giurisprudenza. Giudice arbitro Francesco Florio (Ingegneria), direttore di gara Renato Salemme.

## Semifinali

Alessandro De Luca (Ingegneria)	Marco Cioffi (Ingegneria)	2/6	3/6
Antonio Scherillo (Ingegneria)	Mario Nevano (Economia)	6/4	6/1
Chiara Schiraldi (Ingegneria)	Maria Rosaria Ruocchio (Sc. Polit. ORIENTALE)	5/6	5/7
Alessandra Liotti (Economia)	Roberta Cuzzo (Comm. Inter. I.U.N.)	4/6	3/6

## Finali

Marco Cioffi	Antonio Scherillo	6/4	6/1
Maria Rosaria Ruocchio	Roberta Cuzzo	7/6	6/4

## CUS NEWS

**BASKET.** Ancora una vittoria sabato 19 marzo contro l'Alatri per 55 a 49. Le cusine sono vicinissime alla promozione in B. Sabato 26 marzo l'ultima di campionato a Napoli contro le ragazze dell'Angri. In caso di vittoria la promozione è certa, se invece ci sarà una sconfitta probabilmente si passerà allo spareggio. Nella gara di andata le napoletane sono state battute ad Angri per solo 4 punti con risultato finale di 68 a 64.

**RUGBY.** Rush finale anche per i rugbisti. Domenica 20 marzo una partita molto equilibrata tra i cusini ed i rugbisti del Pomigliano. I Partenopei hanno avuto la meglio, punteggio finale: 16 a 14, uno scarto di 2 punti che ha catapultato i cusini al 5° posto della classifica provvisoria. Domenica 27 marzo ci sarà il Messina, in caso di vittoria il CUS Napoli avanzerà ancora di un posto. Il 10 aprile l'ultima di calendario a Firenze.

**TENNIS.** Sono aperte le iscrizioni per il circuito regionale Super Sport 2.000. Il torneo è riservato ai tennisti Non Classificati. Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria degli impianti del C.U.S. Napoli.

## Nolo campi da tennis

Fascia oraria	Specialità	Prezzo per i non abbonati	Con abbonamento
9.00-13.00 (escluso sabato e festivi)	singolo	L. 8.000	2 punzonature
	doppio	L. 12.000	3 punzonature
dalle ore 13.00 senza illuminazione	singolo	L. 10.000	2 punzonature
	doppio	L. 14.000	2 punzonature
fino alle 23	singolo	L. 14.000	3 punzonature
con illuminazione	doppio	L. 18.000	4 punzonature

Tessera abbonamento con 10 punzonature costo L. 40.000  
Tessera abbonamento con 5 punzonature costo L. 20.000

## ANNUNCIO

Cerco una studentessa o dottoranda iscritta al CUS che voglia giocare a tennis. Chiedere di Roberta. Tel. 5604536

**Martedì 29 marzo alle ore 14**

**Festa Pre Pasquale**

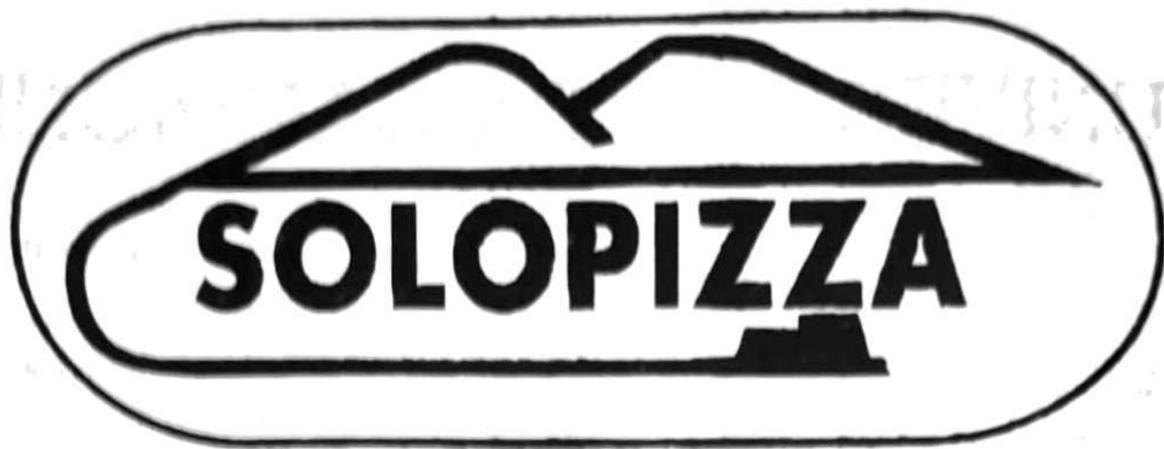
**agli impianti del CUS Napoli.**

**Giochi, gare e dolci in programma.**

**L'invito a partecipare è esteso**

**a tutti i lettori di Ateneapoli**

*Il CUS è a cura di Gennaro Varriale*



**MILANO**  
Viale Umbria, 25

**MILANO**  
Alzala Naviglio  
Pavese, 6

**MILANO**  
Via R. Sanzio, 14

**ROMA**  
Via S. Giovanni  
In Laterano, 34/36

**NAPOLI**  
Via Medina, 55

**NAPOLI**  
C.so Vittorio  
Emanuele, 141

**NAPOLI**  
Via L. Giordano, 62

**NAPOLI**  
Via Manzoni, 26

**NAPOLI**  
Centro Direzionale  
Galleria le Gemme  
Isola, A/2

**SORRENTO**  
C.so Italia, 265

**CAGLIARI**  
Corso V. Emanuele, 174

